



STAMPA SERA

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 111

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.581 - C.A.P. 10120
NUMERI ARRETRATI IL DOPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 20 Aprile 1984

LONDRA La Thatcher decide oggi se togliere l'assedio ai libici

E' TORNATA «MAGGIE» SBLOCCA L'AMBASCIATA?



Londra. Un poliziotto sorveglia l'ambasciata

LONDRA — Il primo ministro Margaret Thatcher, rientrata stamane dal Portogallo, valuterà in giornata il da farsi per trovare una soluzione diplomatica con il governo Gheddafi capace di riportare serenità nella comunità inglese in Libia ed al tempo stesso sbloccare la vicenda dell'ambasciata della «Jamariya», presidiata da martedì dagli uomini di Scotland Yard.

Nelle ultime ore la tensione accumulata in questi giorni a St. James Square, sembra essersi allentata. I colloqui che i funzionari di polizia continuano ad avere con i ventitré libici asserragliati nell'edificio sono stati definiti dal portavoce di Scotland Yard, John Miller, «cordiali». Poco prima i funzionari ed impiegati dell'ufficio popolare avevano potuto ricevere alcuni rifornimenti di limonata, tavolette di cioccolata e sigarette americane. Lo sconosciuto, che ha raccolto lo scotellone con le provviste per poi rientrare nell'ambasciata, aveva a quanto sembra in mano una busta sul cui contenuto e sulla cui esistenza Scotland Yard non ha fornito informazioni.

A preoccupare in queste ore le autorità di polizia inglesi è il timore che la festività pasquale possano far affluire a St. James Square folte gruppi di londinesi e turisti in visita nella capitale. La eventualità ha indotto Scotland Yard a rafforzare le trasenne ed i tendoni di plastica alti sei metri che servono ad isolare St. James Square.

Nell'intervista rilasciata al «Washington Post», il ministro degli Esteri libico Ali Trelki si dice sicuro del felice esito della vicenda. «Gli inglesi sono persone molto ragionevoli, gente con cui si può venire a patti. Sono convinto

che riusciremo a farcela, che toglieranno l'assedio», ha spiegato Trelki, negando ancora una volta, come aveva fatto del resto Gheddafi, qualsiasi responsabilità dei funzionari o impiegati dell'ambasciata nella vicenda. «Abbiamo avuto la conferma che nessuna arma è stata impiegata dall'interno della missione...», ha concluso Trelki.

La portavoce statunitense «Saratoga», si accinge ad effettuare esercitazioni al largo delle coste nordafricane. Tali esercitazioni erano state progettate già da tempo e non hanno nulla a che vedere con la vicenda dell'ambasciata libica a Londra, secondo alcuni funzionari dell'amministrazione statunitense.

I funzionari hanno precisato che la «Saratoga», che all'inizio della settimana aveva dato il cambio a Napoli alla portavoce statunitense «Kennedy», si sta dirigendo verso le coste del Marocco. Essi non escluderebbero comunque che la «Saratoga» possa effettuare una puntata verso il Golfo della Sirte per sottolineare la posizione statunitense secondo cui le accuse di quel Golfo sono internazionali e non libiche, come invece afferma Tripoli.

L'agenzia di notizie libica «Jana» ha affermato ieri che manifestanti aderiti hanno innescato una protesta davanti all'ambasciata britannica a Tripoli minacciando di trascinare qualora la polizia britannica non tolga l'assedio alla missione libica a Londra. «I manifestanti» ha scritto la «Jana» ricevuta a Beirut — hanno protestato per la strada seguita dal governo britannico e hanno affermato che il popolo libico, pronto a morire per la difesa dei suoi principi, dispone della forza necessaria per un'azione analoga.

Ieri sera nel «Dossier» di Biagi su Raiuno

QUEL CICLONE SU TORINO... LA VERITA' DI ZAMPINI SULLA TANGENTI-STORY

Lei è un pentito? «Solo dopo che sarò ritenuto colpevole mi potrei pentire...» Lei ha paura? «Fisicamente no...»

Adriano Zampini



mo amore» di Zampini, ossia il primo accordo con un poliziotto. Zampini ha spiegato che in queste cose, come in amore, bisogna essere in due. «E il corteggiamento — ha incalzato Biagi — è lungo o breve?». «Il corteggiamento — ha risposto l'ex alpino — è lungo, perché bisogna essere ben sicuri l'uno dell'altro. Superata questa fase tutto si svolge in pochi attimi. Ci si vede per cinque minuti e, per quattro al porta di fuffa, della famiglia, della partita di calcio. Poi, nell'ultimo minuto, si parla di affari e si conclude...».

«Lei ricorda il primo di questi incontri?», ha chiesto Biagi. «Certo. E' avvenuto nel '73, sulla rampa di un garage. I fatti che hanno portato in carcere sette uomini politici di rilievo, tra i quali il vicesindaco socialista, Enzo Biffi Gentili, sono dell'82. Quanti affari Zampini ha trattato con il metodo delle tangenti in quei dieci anni?». «Lei ha pagato esponenti di diversi partiti — ha chiesto Biagi — cosa dicevano di farne di quei soldi? Li davano al partito?». «Di solito — ha risposto Zampini — non lo dicevano. Qualcuno dichiarava di versarli al partito...».

A questo punto ha approfittato per dire che, nel suo lavoro, non è uno qualunque e che non è tanto questuo-

di partiti ma quanto di conoscere i personaggi, uno ad uno, valutandone il carattere e le debolezze.

«Qual era la sua giornata tipo?». «Mi alzavo al mattino presto, viaggiavo per trentacinque chilometri, fino a Torino, e quindi facevo una telefonata, fissavo un appuntamento. Quindi mi recavo in Municipio o in Regione, in maniera discreta, senza dare nell'occhio. Ero ricevuto, parlavo a voce bassa e spiegavo gli aspetti tecnici dell'affare. Le decisioni, però, erano prese altrove...».

Anche il regista della tangenti-story ha respinto l'etichetta di pentito. «Solo dopo che sarò ritenuto colpevole mi pentirò...».

«Lei ha paura?». «Fisicamente no. Ci sono stati episodi di intimidazione. Ad esempio hanno incendiato lo studio dell'avvocato Masselli. Biagi, però, lo ha interrotto e non è stato possibile sapere quali sono, oggi, i timori di Zampini.

Ieri mattina, poco prima che partisse per Milano, ci ha spiegato che nei suoi confronti è in atto una strategia per distruggerlo economicamente e che potrebbe non fermarsi a questo stadio. «Chi cerca di combinare affari con me — ci ha detto Zampini — viene distrutto. Ormai lavoro soltanto all'estero».

Cosimo Mancini

Sondaggio del Pannunzio

74 CON NOVELLI SOLO 7 CONTRO PER LA DENUNCIA

Il 7 per cento dei torinesi è convinto che il sindaco Diego Novelli abbia fatto male a denunciare lo scandalo delle tangenti mentre per il 74 per cento vale il contrario: ha fatto bene. E' una delle domande di un questionario preparato dal «Centro Pannunzio» e rivolto a un campionario di simile persona. Le risposte sono una cartina di tornasole inconfondibile di come la pensa la città.

La tangenti-story è di quelle che più pesantemente hanno segnato il percorso della giunta di sinistra di Torino. Zampini, a torto o a ragione, è considerato il «cattolico» pubblico numero uno. Parlando del problema delle bustarelle Enzo Biagi, nella sua trasmissione di ieri «film-dossier», l'ha voluto incassare come personaggio significativo.

Secondo i risultati dell'indagine il giudizio sull'amministrazione «rossa» è positivo: per il 35 per cento degli intervistati ha fatto bene, per il 34 per cento «addecentamento» e per il 27 per cento male.

CUNEO Coppia di ladri presi dopo quattro mesi

CAFFE' E LIQUORE «CORRETTI» CON SONNIFERO

Lui di Racconigi, lei (28 anni, aspetta un figlio) nata a Torino. Il primo colpo il 23 dicembre

Armando Martellacci



CUNEO — La rapina alla droga, ultima trovata per portare a compimento colpi criminali. Vittime prescelte: tassisti e pensionati. La Squadra mobile di Cuneo ha identificato i due presunti responsabili e li ha arrestati ieri.

Una trentina di milioni, parte in contanti, parte in periziosi, è il bottino raccolto dalla coppia che ora è finita in carcere. Armando Martellacci, trentatré anni, di Racconigi, senza fissa dimora, pregiudicato per furti e rapine, e la sua complice, Maria Grazia Ghirardello, di Torino, ventotto anni, in attesa di un figlio.

Il primo colpo lo porterono a segno il 23 dicembre scorso. A Cuneo, in corso Brunet, una pattuglia della polizia vide un'auto fuoristrada, su un cumulo di neve. Era un taxi e il guidatore, Giovanni Gallo, di sessant'anni, via XX Settembre 55, aveva il capo reclinato sul volante, come fosse svenuto.

Portato all'ospedale, dopo alcuni giorni si riprese e gli tornò anche la memoria, così che poté raccontare l'avventura di cui era rimasto vittima. Due giovani si erano fatti portare in taxi in via Mondovì, poi, raccontò l'uomo, «Mi hanno invitato a salire nella loro casa e mi hanno of-

ferto una tazzina di caffè. Quindi siamo tornati in strada e lì ho ancora accompagnato per alcune centinaia di metri, poi ho perso i sensi. Mi accorsi dopo, all'ospedale, che mi mancava il portafoglio, con quasi mezzo milione. Già dalla descrizione fornita dal tassista, la polizia appuntò i suoi sospetti su una vecchia coppia, il Martellacci.

Seguirono altri colpi. L'11 gennaio una pensionata di Cuneo, Margherita Revello, di settantotto anni, ricevette la visita del duo, che la conoscevano, le offrirono da bere e la donna si «addormentò». L'avevano narcotizzata. Così la sottrassero due milioni in contanti e preziosi. Con lo stesso metodo depredarono altri.

Del Martellacci nessuna traccia. Qualcuno affermava di averlo visto in questo o quel bar di Cuneo, ma quando la polizia piombava sul posto l'uomo si era già reso irreperibile: della sua compagna, nessuna traccia. Ieri i due sono stati in grado di sfuggire a un appostamento e in pochi secondi si sono ritrovati con le manette al polso, catturati su una pantera e portati in questura. Un primo luogo interrogatorio, poi il trasferimento in carcere. Tra pochi giorni saranno messi a confronto con la vittima.

La guerra agli spacciatori TRA MILANO E NEW YORK PIZZA ED «ERO»

NEW YORK — Altri tre individui sospetti di far parte del colossale giro della droga, della cosiddetta pizza connection, poiché il denaro ricavato dal traffico di stupefacenti veniva riciclato attraverso pizzerie e altre imprese, sono stati incriminati dalle autorità federali. Tra i nuovi accusati c'è anche Vito Badalamenti, di ventisei anni, figlio di Gaetano Badalamenti che si trova agli arresti in Spagna.

WASHINGTON — Duecento quintali di cocaina, per un valore di sette miliardi e mezzo di dollari, vengono trasportati ogni anno in Usa a bordo di aerei di linea e navi. Gran parte della droga proviene dalla dogana federale. Lo ha rivelato un alto funzionario del servizio di controllo invitando compagnie aeree e marittime a un rettificamento più rigoroso dei carichi.

IL CAIRO — I servizi guardacoste hanno arrestato ieri venti egiziani che tentavano di entrare nel porto di Alessandria d'Egitto con due tonnellate di hashish per un valore di circa dieci milioni di dollari.

MILANO — Il nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Milano ha portato a termine un'operazione contro spacciatori

di droga dopo indagini durate oltre un mese. Tre persone, due turchi e un italiano, sono stati arrestati. Gli agenti della Guardia di Finanza si sono appostati nei pressi della Stazione Centrale e hanno potuto bloccare il turco Adem Agkuler, di quarantatré anni, nato a Mostar, in Jugoslavia, e residente a Bakarya, in Turchia. L'uomo aveva con sé una valigia con diciannove sacchetti di plastica contenenti in tutto quindici chilogrammi di sostanza stupefacente.

In giornata sono stati rintracciati e fermati due suoi presunti complici, un altro turco, Ramiz Bakarya, di quarantatré anni, nato a Fyryep, in Jugoslavia, e abitante in Turchia, nella città che porta il suo stesso nome, Bakarya. Con lui c'era anche un italiano il cui nome non è stato ancora rivelato.

L'attività della Finanza e della polizia contro spacciatori di droga e costose indagini trovati in possesso di stupefacenti si è fatta sempre più intensa in quest'ultimo periodo. Il bilancio è considerato positivo: negli ultimi due mesi gli uomini della sezione antinarcofici del nucleo di polizia tributaria hanno sequestrato complessivamente circa quaranta chilogrammi di eroina.

MANOVRE USA NELLA ZONA DEI CARAIBI PREVISTE, NON C'E' ALLARME IN NICARAGUA



WASHINGTON — Manovre militari con la partecipazione di 30 mila uomini cominciano oggi nella zona dei Caraibi, nel Golfo del Messico e nello stretto della Florida. Lo ha annunciato ieri sera un portavoce del Pentagono, precisando che a queste manovre denominate «Ocean Venture» partecipano la portavoce «America» e altre unità della marina, reparti dell'esercito e dell'aviazione.

Il portavoce ha affermato che queste manovre non sono in relazione con i recenti avvenimenti nell'America centrale e nei Caraibi e che erano in programma «in acque internazionali» da oltre un anno.

L'amministrazione Reagan ha detto ieri intanto che l'altalena intorno un elicottero che trasportava due senatori statunitensi lungo la frontiera tra l'Honduras e il Salvador è la «prova tangibile» della necessità di portare avanti il programma di aiuti militari auspicato dal presidente Reagan.

I senatori Lawton Chiles e Bennett Johnston si stavano recando verso un campo profughi meridionale quando l'elicottero sul quale si trovavano è stato colpito da proiettili di 30 mm di diametro. Nell'incidente nessuno è rimasto ferito ma l'elicottero ha compiuto un atterraggio di emergenza.

Alle 10 e 30 COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Mercato vivace sui titoli guidati. Fiat diffusa. Chiavari 1130, Audiaria 7400, Ocigano 18.400, Ediziana 8700, Cir ord. 8500, risp. 8845, Autostar Te-Mi 8100, Mondadori 817,75, Toti 18.950, Il priv. 5532, Pirelli spa 1525, Enie Bdp ord. 1831, Fiat ord. 4244, risp. 3500, Rca 84.800, Cantale ord. 1948, Generali 37.200. Altri prezzi: Italgas 1025, Olivetti ord. 4825-4830, risp. non convertibile 4020-4010, Teca priv. 9400, Varesina 5440-5450, Dalmine 432-435, Ena 355.

ROMA — Dollaro in rialzo, in apertura dei mercati valutari in Italia la lira Usa, secondo le prime informazioni di fonte Borsita, è indicata a 1848/1847 lire contro le 1837,75 lire di ieri.



«La casa sotto casa» è una risposta gratuita a qualsiasi domanda immobiliare. «La casa sotto casa» è un ufficio mobile immobiliare presente via via nei quartieri della città. Presto nel tuo quartiere. Subito telefonando a:

EDILCASE
Corso Matteotti 47-Torino-Tel. 548154

ANATRE E GABBIANI VOLANO SUI RIFIUTI

La discarica di via Germagnano, un «modello» visitato da specialisti di mezzo mondo. Come rinasce l'ambiente



I gabbiani, «spazzini dell'aria», sulla discarica di via Germagnano

Salvatore Quatelli, perito chimico, e il collega Piero Cattellino, capiservizio dell'ufficio smaltimento dell'Amr, mostrano con orgoglio gli impianti in funzione, in via Germagnano, la «città dell'immondizia» che cresce implacabilmente alle Basse di Stura, alimentata ogni giorno dalle duemila tonnellate di rifiuti solidi prodotti dall'area metropolitana.

«Vengono spesso delegati dall'Italia e dall'estero», spiega Quatelli, «per vedere come funziona la nostra discarica controllata; tra tutti i sistemi esistenti, questo è il più economico. E adesso che finalmente sono stati stanati i fondi necessari per allargare le vasche, possiamo lavorare tranquillamente».

Per ora le immondizie vengono interrati in una «cassa» di alcune migliaia di metri quadri; quando sarà piena,

si ne prepareranno altre nei terreni vicini. Il sistema è abbastanza rapido: lo scavo è profondo sui quattro metri e viene impermeabilizzato con teli di Hdpe (gomma butile) più uno strato di ghiaione per impedire ai liquami (percolato) di filtrare fino alle falde acquifere inquinandole. Questi liquidi — un concentrato di essenze fetide — vengono convogliati in pozzi scavati tutti i giorni. Con autobotti vengono trasportati in depuratori che trattengono i fanghi venefici e restituiscono acque pulite. Dalla collina già formata da un decennio abbondante di accumuli, spuntano invece i camini che esalano il biogas dagli strati compressi di pattume. In un laboratorio i batteri che lentamente fanno fermentare la porcheria. Gran parte di questo gas viene utilizzata per riscaldamento in azienda, in

minor misura è ceduto a terzi, il surplus è bruciato direttamente dai camini. L'immenso comprensorio della Raccolta Rifiuti, non è più quel luogo infernale e maleodorante che era anni fa; le zone «compattate» sono coperte di alberi e di verde e gli uomini dell'azienda curano l'ambiente con puntiglio. Curiosa anche la popolazione avicola che vive pascolando tra le mondozze e le casine assediate dall'urbanizzazione. Migliaia di gabbiani, stornelli, passerotti, corvidi, qualche anitra selvatica prosperano guazzando nelle porcherie avendo in più a disposizione gli specchi d'acqua dello fango che affiorano nelle immense buche scavate dall'Ativa per la costruzione della tangenziale.

F. SC.

ARTIGIANI RESTAURATORI Viaggio in un mondo segreto

COSTRUIVANO PIANOFORTI ORA LI RESTITUISCONO ALLA LORO GIOVENTU'

Nel laboratorio di via della Rocca i fratelli Barra costruiscono e restaurano tastiere in legno. Prima della guerra le fabbriche erano parecchie, ora sono rimasti loro. Una grande pazienza e un'infinita precisione



I fratelli Barra al lavoro nel loro laboratorio: per gustare una tastiera basta una distensione

C'era una volta il clavicembalo, del tutto affascinante ma un po' rassicurante prodotto dalla corda «pizzicata». Ma un plettro di varia fattura, spesso ricavato da una penna d'oca. Nel ventennio un uomo, Bartolomeo Cristofori, che inventò il «fortepiano». Il primo esemplare porta la data del 1686, caratterizzata appunto dalla possibilità di trarre dalla corda, percossa da un martelletto mosso dal tastatore con un sistema di leve, suoni dal timbro variabile. E nacque il pianoforte.

Questa piccola lezione di storia è un frammento della conversazione con i fratelli Barra, costruttori e restauratori di tastiere in legno per pianoforti, organi ed armoniumi, che siamo andati a trovare, nel loro laboratorio di via della Rocca, nel corso del «viaggio» di

Stampa Sera fra le botteghe del restauro a Torino.

I Barra costituiscono un caso particolare, perché in Italia, a fare questo mestiere specifico, sono rimasti soltanto loro: infatti, a parte le grandi industrie (come Fortis, Steinbach, Schütz & Polmann) che le fabbricano autonomamente, piccole, medie aziende di artigiani produttori di pianoforti non sono attestate per la costruzione tutta particolare, e necessariamente artigianale, della tastiera, e la bottega dei Barra è divenuta punto di riferimento non solo nazionale.

I due fratelli sono figli d'arte. Il padre, Giuseppe, aveva rilevato la fabbrica di pianoforti fondata nel 1884 da Terenzio Bolina. «Negli Anni Venti il settore era ancora moltissimo, a Torino c'erano una quarantina di costruttori di pianoforti, fra

grandi e piccoli. Poi, la crisi economica del '28, l'introduzione del sonoro nel cinema, la radio, i dischi hanno provocato la chiusura, una ad una, di tutte le fabbriche. Prima della guerra ne sopravvissero una quindicina, oggi ce n'è una sola».

Anche Giuseppe Barra decise la guerra decise, se non di chiudere, di specializzarsi: da via Montana si trasferisce in via della Rocca e apre il laboratorio per la produzione di sole tastiere per conto terzi. I figli, poco più che adolescenti (Carlo ha oggi 33 anni, Giovanni 30), imparano da lui questo non facile mestiere, ma presuppongono un'ampia gamma di conoscenze tecniche, grande pazienza, estrema precisione («Basta un errore anche piccolo e bisogna buttare via il pezzo in costruzione o riparazione») e, perché no?, anche

«orecchio».

I Barra restaurano anche pianoforti antichi e ne costruiscono di nuovi, «più per passione invecchiata che come attività vera e propria»; da 33 anni sono in lavoro ad esempio su un pianoforte a coda Karl Stein del 1800, affidato loro dal concertista e collezionista viennese Josef Demus, e su un altro, a piano orizzontale, del 1825 circa. «L'importante è che sia in buona stato la tavola armonica: da questa parte dello strumento, che deve essere in legno con almeno vent'anni di stagionatura, oggi quasi introvabile, dipende la qualità del suono. A volte ci si trova di fronte a un pianoforte non soddisfacente perché la tavola armonica è stata costruita in un momento climatico non ideale».

Maurizio Spatola
(8 - Continua)

Accordo alla Fiat QUATTRO SETTIMANE DI FERIE

Quattro settimane di ferie, quest'anno, alla Fiat auto, dal 1° agosto al 1° settembre. In pratica, essendo il 1° agosto un venerdì, le ferie vere e proprie inizieranno il giorno del 2° agosto. Questo l'accordo siglato fra la Fiat e l'azienda, ieri, che riguarda l'intero settore automobilistico della casa torinese, in tutti gli stabilimenti collegati, a Torino come nel resto d'Italia. Alla Lancia di Chivasso, un'eccezione: il lavoro terminerà giovedì 28 agosto, con un giorno di anticipo.

Come sempre accaduto, anche stavolta l'accordo Fiat-Fim si porterà dietro le ferie di tutti i lavoratori. Per cui è facile prevedere che durante l'intero mese di agosto la città si svuolerà del tutto, con la fermata delle aziende dell'industria e il conseguente arresto del lavoro anche nelle ditte commerciali ad essa collegate.

Nel giugno a onore di domenica cinque agosto ci sarà il grande esodo, diviso appunto fra venerdì, sabato e la stessa domenica. Il rientro, prevedibilmente, potrà avvenire fra il primo ed il due settembre. Un'altra decina di giorni di vacanza, invece, per gli studenti, che non torneranno a scuola che verso il dieci dello stesso mese.

In una cabina Sip di Givoletto DUE ARRESTATI PER UN'ESTORSIONE



Andrea Bannino



Franco Gregolotto

Senza soldi per trascorrere le vacanze pasquali, due giovani disoccupati, Andrea Bannino, 21 anni, via Val della Torre 4 Caselette, e Franco Gregolotto, 22 anni, via Brusa 14 Val della Torre, hanno deciso di compiere un'estorsione e sono stati arrestati dai carabinieri di Alpignano.

Avevano scelto la loro vittima in Bruno Bosisio, 61 anni, via Chiaberge 55 Val della Torre, titolare del chiosco di benzina Mobil in corso Susa 132 a Caselette. La scorsa settimana gli hanno fatto due telefonate minatorie e lunedì gli hanno inviato una lettera anonima con cui minacciavano di «arrestarlo» con il suo distributore se non avesse depositato alle 19 di giovedì 19 aprile tre milioni in contanti sotto le guide telefoniche della cabina Sip di Givoletto.

Il benzinaio è andato dai carabinieri. I militi della stazione di Alpignano lo hanno invitato a far finta di aderire alla richiesta dei ricattatori. Alle 19 di ieri sera Bruno Bosisio ha lasciato nella cabina i soldi, osservato da due operai dell'Enel e da tre cantonieri. Quando i due giovani sono andati a ritirare il denaro i cinque «operai», che erano naturalmente carabinieri travestiti, li hanno arrestati.

Petroli: 3 scarcerati MUSSELLI LI HA SCAGIONATI

Il giudice Mario Vaudano che indaga sullo scandalo dei petroli ha concesso ieri la libertà provvisoria all'ex colonnello della Guardia di Finanza di Mantova Riccardo Nencioni e agli ex dirigenti Ulf della città lombarda Carlo Bandini e Giulio Ferrandini.

I tre erano stati arrestati il 22 marzo scorso. I provvedimenti sarebbero stati presi dal magistrato in seguito a una «rilettura» delle accuse precedentemente formulate dal petroliere Bruno Musselli, uno dei principali imputati dell'inchiesta.

La rilettrazione sarebbe avvenuta nel corso di un interrogatorio reso recentemente da Musselli al giudice istruttore di Mantova, Fausto Nencioni, che indaga in collaborazione con Vaudano sul coinvolgimento di petroliere complotti nella metà degli anni '70 del «leap», la raffineria mantovana di cui erano proprietari Musselli e il petroliere genovese Paolo Mantovani.

Secondo quanto si è appreso, Musselli (che è recluso nel carcere di Bergamo) è apparso in cattive condizioni di salute e vistosamente zoppicante a causa di una caduta.

ORA LE MODELLE PER L'ARTE HANNO UNA MISS

Eletta ieri sera la «modella per l'arte»



Monica Peracino, 17 anni, eletta «Miss modella per l'arte»

Tra le pieghe dei vari concorsi da cui escono le miss che a volte giungono alla finale nazionale, da otto anni se ne svolge uno, un po' più generoso, che con la grande differenza non ha nulla a che fare, patrocinato dalla Regione e dal Comune di Acqui: la «Miss per l'arte» che poi, insieme alle altre finaliste, fa da segretaria per le opere realizzate da pittori di fama.

La modella ideale torinese è stata scelta ieri sera, nel ristorante-discoteca «da Dino», da una giuria di cui faceva parte l'immacolabile Gianluigi Marianini: ma pur presentandosi con disinvolto (o sapiente?) ritardo, ha catturato il titolo la diciassettenne Monica Peracino, volta e corpo non nuovi dati che si fregia già di «riconoscimenti».

Il primo premio, il premio «Miss Cinema Torino» e Miss Monrovia. Ma non è mancato chi le avrebbe preferito Marielena Capello, 23 anni, laureanda in Lettere e indossa di professione l'abito (foto Ivana Olanferdi, accanto a Monica affiancata dalla sorella Verna, appena 15 anni).

Tra i pittori che faranno, se prevarrà anche alla finale di Acqui Terme dove la concorrenza sarà agguerrita (ci sarà anche l'annunciatrice di «Italia Uno», Gabriella Golia), cederanno a Monica un ritratto, spiccano i nomi dei maestri Purificato e Piuma e del torinese Camerini e Lo Cascio.

LA SFIDA DI PRIMAVERA

FINO A

3.500.000

IN MENO
SUGLI INTERESSI

FORD CREDIT sfida l'inflazione. Fino a 3.500.000 in meno sugli interessi. Uno straordinario programma per chi acquista con finanziamento*, fino al 30 aprile, una nuova Fiesta, Escort, Orion benzina o Sierra benzina e Diesel dai Concessionari Ford. SOLO il 10% di ANTICIPO e FINO al 48 RATE SENZA CAMBIALI.

* Controlla i limiti del periodo di durata e della copertura della Ford Credit. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative.

ECCO ALCUNI ESEMPI. RISPARMIO SUGLI INTERESSI FINO A:
FIESTA Lire 1.500.000 - ESCORT Lire 2.532.000 - ORION Lire 2.805.000 - SIERRA Lire 3.500.000

FINO AL 30 APRILE PRESSO I CONCESSIONARI FORD.



Moriva 5 anni fa Quaglia Senta

UN PIONIERE RECALCITRANTE
DELL'AGOPUNTURA

Ritorna in questi giorni il quinto anniversario della morte (12 aprile 1979) del dottor Alberto Quaglia Senta. Vogliamo ricordare la sua figura di uomo e di medico e di pioniere dell'agopuntura intervistando le persone che gli furono più vicine e che da lui impararono insegnamenti per aprire un nuovo discorso nel

mondo della pratica medica. Ricostituiamo, cerchiamo di ricostruire la figura di un uomo che per Torino e per l'Italia significa un fulgido momento di cultura, un uomo apparentemente taciturno, schivo, un uomo che immaginiamo sorriderrebbe un po' ironico per questo omaggio.

UN MEDICO «SELVAGGIO»
CHE FA DA TRAMITE
FRA UOMO E NATURA

La dottoressa Renée Sybel, autrice di un libro (Corpo amico sicuro, ed. Red), conobbe il dottor Quaglia in un momento per lei drammatico: «Era alla ricerca di un metodo che mi permettesse di continuare a vivere, senza troppa pena, gli ultimi anni che la medicina ufficiale mi aveva preannunciato. Il dottor Quaglia Senta mi aiutò; mi diede l'impulso alla rinascita. Il suo ottimismo contrastava con i dati scientifici — almeno in quel caso — ma lui mi disse: "Quando ti trovi di fronte a un esame clinico o di laboratorio che si oppone alle intenzioni della tua diagnosi personale, segui sempre quest'ultima e non sbandare. Il progresso ci illude di farei avanzare ma ha ucciso la civiltà e ignora del tutto la biologia cioè la scienza della vita. Si dimentica che il medico può eventualmente curare solo se va all'origine del male e non al limite all'effetto. A guarire è sempre e solo la natura. Il medico, come la radice del suo nome suggerisce, non è che il medico, il mezzo, tra la Natura e l'essere umano».

Un medico «selvaggio», proprio come George Groddeck, definì se stesso a proposito della psicanalisi?

«Era un tenace seguace di Groddeck (e non di Freud), amava il suo maestro Steiner e riteneva che le malattie psichiche si curano non più con la dannosa psicanalisi o l'ipnosi — che annulla l'uomo — e tanto meno con gli psicofarmaci, bensì dando all'individuo (per il tramite della coscienza) la nozione della sua indivisibilità dalle forze della natura».

A conferma di quest'opinione, la dottoressa cita Aldous Huxley il quale ricorda le serate «memorabili» trascorse in via Vela in casa Quaglia nel libro «Viaggio alle frontiere della psicanalisi». Che scrisse Huxley?

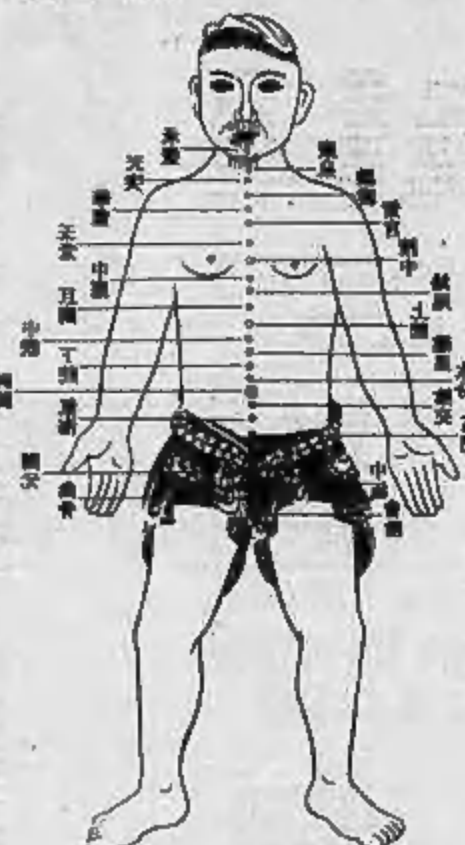
«Parlando di disturbi mentali (come la depressione e l'ansia) egli riconosce che questi sono legati a disturbi organici e scompaiono quando l'equilibrio vitale viene ristabilito senza farmaci ma con la sola liberazione dell'energia interna, di cui la manipolazione è uno dei mezzi più naturali».

Sotto l'ispirazione del dottor Alberto Quaglia Senta, è nata a Parigi l'Académie Internationale d'Expression Humaine (A.I.E.H.) di cui la scuola Sybel di Torino è la sede italiana che si è proposta di seguire scrupolosamente i suggerimenti del maestro.

Legato a Quaglia, collaboratore all'A.I.E.H. e alla scuola Sybel è il prof. Marco Tulli: «Quando ho conosciuto il dottor Quaglia — dice — egli non era più negli anni verdi eppure mi pareva più giovane di tanti ventenni con cui nella mia lunga carriera ho avuto a che fare. Profondamente signore nell'anima e nel modo di essere, possedeva una grande sagacia e una grande capacità di ascolto e di scrittura a 70 anni».

Che cosa imparò da lui?

«Mi disse: "Non ho nulla da rimproverare alla senilità" e con questo intendeva che alla vecchiaia ci si deve preparare fin dai vent'anni, provvedendo al corpo e alla mente. E' così che cerco di guidare i giovani e i bambini».



Sopra: il dottor Quaglia Senta e un disegno cinese per l'agopuntura. Sotto: ancora Quaglia Senta con Renée Sybel

Se non si tiene abbastanza conto del fatto che può essere usata in quel caso dove sovente una sovrabbondanza di medicine (i tranquillanti, per esempio) potrebbe essere diminuita con qualche opportuna puntura. Ma pretendere di guarire tutto (anche il cancro, come qualcuno ha millantato) con l'agopuntura, è troppo», conclude il professore.

Servizi di
Franco Mondini

Quaglia Senta nel ricordo dei suoi allievi e collaboratori
IL SUO SEGRETO? LA FORZA SPIRITUALE
Ma i colleghi lo chiamavano «picchiattello»

Era stato allievo di Steiner. Sapeva custodire e trasmettere il vero spirito della medicina cinese che considera l'uomo una indissolubile unità di tre energie: fisica, mentale, spirituale

giloramenti di sindromi psico-fisiche e nel campo del sistema neurovegetativo.

Quali erano i rapporti tra questo «pioniere» e i suoi colleghi?

«Con un lampo di benevola ironia negli occhi, un giorno mi confessò che molti colleghi torinesi lo giudicavano picchiattello, salvo poi ricorrere alle sue cure (con successo) quando la medicina ufficiale falliva».

Qual era il segreto del dott. Quaglia, il suo insegnamento?

«La sua forma spirituale — era tutto allievo di Steiner — la capacità intuitiva gli permise di custodire e trasmettere il vero spirito della medicina cinese, quello cioè di una superiore medicina psicosomatica che considera l'uomo nella indissolubile unità di tre energie in movimento continuo: la fisica, la mentale, la spirituale».

Le basi culturali, tecniche e spirituali che questo pioniere dell'agopuntura ci ha lasciato sono oggi rispettate?

«Per quanto concerne i primi due punti direi di sì».

E poi?

«In troppi ambulatori medici si applica una agopuntura in serie, contemporaneamente su cinque, otto punti chiusi in box, spesso con medici agopuntori in volta in volta differenti, in sedute brevi senza dedicare il tempo sufficiente (che non deve e non può essere inferiore all'ora) per la comprensione e la partecipazione spirituale, affettiva, mentale e fisica dei problemi del malato. Mi dimenticavo di dire che di ogni buona medicina e cioè che l'azione benefica sul malato del paziente si manifesta già dall'inizio attraverso il transfert psichico e spirituale tra terapeuta e sofferente».

Ma questa terapia di massa si è verificata anche nella stessa Cina, dai tempi della Rivoluzione culturale?

«Anche oggi in Cina si fa della cattiva agopuntura riflessoterapia per necessità di prevenzione e cura sociale in quella sterminata Repubblica. Alla stessa maniera in Italia è emersa e domina una riflessoterapia materialistica ben lontana dallo Spirito Universale unitario (che nell'Oriente si chiama il Tao), soffio vivificante e indifferente di questa prestigiosa medicina chiamata agopuntura». Come insegnava Quaglia Senta.

«A volte un volto triangolare ricco di espressività, gli occhi grigi e severi rivelanti interiorizzazione e forza mentale: quel viso esprimeva la bontà d'animo e la volontà bene armonizzata a un profondo senso critico». In poche parole ecco la schiatta che racchiude i termini affettuali l'uomo Quaglia Senta, così come lo ricorda il prof. Alfonso Maria Gazzano, primario del reparto Anestesia e Anestesia all'ospedale Maria Vittoria. Il medesimo ospedale dove per anni esercitò la professione medica il dottor Quaglia.

«Lo conobbi nel '45 mentre ero assistente nel reparto Ortopedia e Traumatologia del prof. Re. In quei anni ero scivolato verso quei problemi della medicina riabilitativa, allora neonata, che determinarono la mia carriera e che mi avvicinarono alla comprensione della neurofisiologia».

Ecco un punto di affinità dunque con il suo futuro maestro, la neurofisiologia.

«Fin dal 1950 collaborai con lui nella cura agopuntoriale di malattie dolorose ortopediche e spesso assisteva nel suo ambulatorio a incredibili (così allora mi sembrava) mi-

LA MORTE NEL SONNO
A SETTANTASEI ANNI

Il dottor Alfredo Gallo imparò a praticare l'agopuntura dal dottor Quaglia Senta. Nacque un sodalizio tra i due, un'amicizia che durò fino agli ultimi giorni di vita del maestro: «Tornavamo da Taormina dove si era svolto un congresso — ricorda il dottor Gallo —. A Firenze il dottor Quaglia Senta volle fermarsi in quella città per trascorrere un paio di giorni. Presi la valigia e scesi dal treno. A Firenze aveva degli amici di vecchia data con i quali s'incontrava per dedicarsi al suo hobby preferito: la musica. Quaglia era un eccellente chitarrista e con i suoi compagni aveva formato un quartetto di musica da camera».

Intanto il dottor Gallo raggiungeva Torino appena giunto a casa riprendeva all'amico che il rimasto a Firenze: «Ebbi come un premonimento, un momento di panico. Telefonai subito a Firenze dove mi risposero che il dottor Quaglia si è sentito male, "un dolore retrosternale". Poi, sentendomi meglio, è ripartito per Torino».

Per prima cosa il dottor Gallo si premura di chiamare una camera nel reparto di cardiologia delle Molinette, quindi corre alla stazione per raccogliere l'amico.

Era sabato. Ore 18. A stento il dottor

Gallo convinse il maestro a seguirlo in ospedale dove — dopo una serie di esami — viene constatato «un infarto acuto».

«Gli tenni compagnia fino alla mezzanotte. Poi me ne andai. Meglio, il dolore era sparito e intanto anche i medici mi assicuravano sulle condizioni del paziente. Il giorno successivo non portò nulla di nuovo. Il dottor Quaglia voleva lasciare l'ospedale ma aveva un corso esami in programma e rimase nella sua stanza. Parlavamo del più e del meno. Era sereno come sempre. Mi pregai solamente di telefonare alla moglie in Svizzera e al suo commercialista di Torino perché voleva dare una prenotazione per un viaggio (di lavoro, naturalmente) in Tibet».

Il lunedì 12 aprile, ore 5, una telefonata dall'ospedale sveglia bruscamente il dottor Gallo: «Il suo amico è morto nel sonno. Aveva 76 anni».

Il dottor Quaglia Senta abito per anni in via Vela. Al numero 2 dove la strada viene interrotta da corso Re Umberto. Perché — propone il dottor Gallo — non intitolare al suo nome quel tratto di strada dove tante persone si recarono trovando sollievo alle loro sofferenze?

Francobolli

QUEL PASSEGGINO
«MADE IN USA»
DATATO ANNO 1880

«Il passeggino di fine '800 — L'esemplare degli Stati Uniti riprodotto in una cartolina per bambini del 1880, di cui abbiamo fatto cenno parlando dei francobolli ordinari, ossia non commemorativi, che in Usa riproducono antichi veicoli, ha suscitato molto interesse e curiosità. E' un pezzo d'antiquariato che esce dalle pagine di storia della Vecchia America».



La carrozzina '800

«Il D-Day di quarant'anni fa — Sulle spiagge della Normandia, quarant'anni fa, il 6 giugno del 1944, sbarcarono gli alleati con la più grande armata aeronavale che la storia militare moderna ricordi. Fu il giorno più lungo, raccontato da storici, saggi, romanzieri, portato sullo schermo in un film tanto lungo quanto eccezionale per il numero e l'importanza degli attori impegnati. A quarant'anni di distanza, numerose amministrazioni postali annunciano emissioni commemorative per ricordare quella che in codice venne definita Operazione Overlord e che aprì alle armate anglo-americane la strada verso Parigi, in una fase determinante che preparava la vittoria».

Già in passato il D-Day è stato ricordato da numerosi francobolli, soprattutto francesi, che hanno ricordato la partecipazione, accanto agli alleati, del esercito della Francia Libera che operavano sotto la guida di De Gaulle e dei generali passati alla resistenza. Sono preannunciati anche molti annulli per la celebrazione del quarantennio.

Per Marilyn Monroe — Gli americani, mentre i francesi vorrebbero un francobollo per Brigitte Bardot, desidererebbero un commemorativo che ricordasse Marilyn Monroe. A richiederlo sono i molti club sorti in onore dell'attrice per perpetuare la

memoria. Marilyn è già comparsa in francobolli. Paesi africani si sono rammentati di lei considerandola un punto di riferimento nella storia del cinema. Gli arabi, come Fajera, in lunghe serie rievocative a soggetto cinematografico, l'hanno associata ad altre famose divi, alcune delle quali del periodo del cinema «muto». Con la Monroe sono state infatti ricordate Theda Bara, Jean Harlow e Sharon Tate e altre stars.

I Paesi più ricchi — Oltre a quelli cosiddetti dell'area italiana (Italia, San Marino e Vaticano), il servizio registra una situazione buona per Germania, Francia, Gran Bretagna, Spagna, Portogallo, Austria, Belgio, Olanda. Segnano il passo la Svizzera, di cui si trovano sulle principali «piastre» considerevoli quantitativi, anche di merce pregiata, e Israele.

Si nota un certo rinvigore per le ultime emissioni delle Nazioni Unite. Cipro, Azorre e isole Faroe sono in buona richiesta. Solida la situazione per le cosiddette isole del Canale, Jersey, Guernsey e Man, le cui ultime novità sono piaciute alla gran parte dei collezionisti. Per gli Stati Uniti, che hanno autonomia postale dalla Gran Bretagna, è in sensibile aumento la richiesta dei valori su busta del giorno di emissione.

Monete
PREZIOSA, TUTTA D'ORO
MA E' SOLTANTO
UNA MEDAGLIA RICORDO

La nuova moneta canadese per Toronto

«Il dollaro del Canada — Ci viene chiesto dove procurarsi la moneta commemorativa canadese conosciuta per ricordare la fondazione della città di Toronto. Non dovrebbe essere difficile ottenerla presso i numismatici che praticano il servizio delle novità provenienti dall'estero».

Sabazia e tutta d'oro? — Tino Ferraro, che si definisce «giovane, almeno per quanto si riferisce alla numismatica», si pone interrogativi in merito a una moneta d'oro che, spiega, non riesce a rintracciare in nessun catalogo e che, a suo avviso, dovrebbe essere un considerevole valore. Si tratta, a suo dire, di moneta conosciuta nel 1880 per commemorare il matrimonio di Maria Teresa, figlia di Vittorio Emanuele I, re di Sardegna, con Carlo Ludovico di Borbone.

Il lettore non troverà mai questa moneta in nessun catalogo per il semplice fatto che non si tratta di una moneta ma di una pregevole medaglia.

In argento e in bronzo questa medaglia è abbastanza reperibile, mentre in oro è effettivamente una rarità. Se ne è vista una all'asta che è stata battuta nella Repubblica di San Marino lo scorso gennaio e ha trovato un acquirente per nove milioni di lire, ossia, dunque, di tutto rispetto. La medaglia reca al diritto i ritratti di Vittorio Emanuele I e della regina Maria Teresa d'Austria. Al reverso si vedono Maria Teresa, figlia del sovrano sabaudi

che regnavano in Piemonte, accanto allo sposo Carlo Ludovico di Borbone. Questi, come si sa, venne eletto re di Sardegna, poi duca di Lucca nel 1842.

La medaglia venne eseguita da Amedeo Lav, che lavorò per Carlo Savoja e anche per Napoleone. Per una felice coincidenza, il lettore può trovare ulteriori informazioni su questa medaglia nel numero 92 della rivista Il Bajocco, organo del Circolo filatelico-numismatico di Rimini e del Centro Internazionale di Filatelia sportiva, un periodico che ospita spesso pregevoli studi sul collezionismo e che dedica un buon spazio anche alla numismatica, favorendone uno sviluppo che in Italia, per varie ragioni, non è stato ancora pari a quello che si è verificato in altri Paesi.

Miniasogni che fanno? — La signora Mariangela Friso a suo tempo pensò che fosse interessante, anche come investimento, mettere insieme una collezione, una definizione «preziosa» completa, di miniasogni. Oggi vorrebbe rivenderla e nessuno gliela vuole acquistare. Difficile darle una risposta. I miniasogni furono stampati, a purtroppo incredibilmente diffusi, in un periodo di emergenza, quando vennero a mancare gli spiccioli, ossia le monete metalliche.

Furono una curiosità, la novità di un'epoca di transizione. Alcuni pezzi raggiunsero anche un valore considerevole e si collezionarono pure alcuni per collocarli ogni banconota. Accade di tutto. Vi furono addirittura miniasogni intesi, di fantasia, pezzi di carta variopinti che sul momento venivano facilmente comprati, poi, al momento di presentarsi in banca per ottenere il cambio in moneta reale, l'investimento si sentì imbrogliato: non di segni si trattava, ma di pezzi di carta colorata che non avevano alcun valore.

A cura di Benzo Rossetti

Giungono ogni giorno a Ventimiglia dalla Tunisia per entrare in Francia

I CLANDESTINI S'AVVENTURANO VERSO IL PASSO DELLA MORTE

In due giorni la polizia francese ne ha bloccati 48, ma sono migliaia ogni anno. Molti rischiano la vita nelle gallerie stradali e ferroviarie, altri nei precipizi

VENTIMIGLIA — Quasi tutti i clandestini della Tunisia sono stati bloccati dal francese nell'ultimo week-end. Questa settimana conferma invece il traffico di manovalanza nordafricana, che attraversa i valichi di frontiera gravitanti su Ventimiglia, cerca di entrare in Francia con la speranza di trovare una pur minima possibilità di lavoro.

Il numero delle persone bloccate dalle autorità transalpine in questi ultimi anni è rinviate ai Paesi d'origine sommaria ormai a migliaia di unità. Si tratta prevalentemente di individui provenienti da territori che in passato hanno subito la colonizzazione francese e quindi si sentono maggiormente attratti dalla Francia.

Ultimamente poi si è intensificato un itinerario fissa, i nordafricani si sono muniti di regolare documento turistico sul tragitto della Tunisia che da Tunisi, via Palermo-Napoli, giunge a Genova ogni venerdì, poi per ferrovia giungono a Ventimiglia.

La «sortita» non è passata inosservata alla polizia di frontiera francese che in questi giorni ha disposto una più attenta vigilanza. Così cresce il numero di coloro che vedono il loro sogno di trovar fortuna e lavoro nella vicina Repubblica svanire a Ventimiglia.

Le 35 persone fermate, sono state bloccate parte nelle toilette dei treni in partenza per la Francia, parte sui bordi della tratta autostradale che va dal casello doganale del Roia a Ventimiglia sino alla linea di frontiera vera e propria che è a circa 15 chilometri. Altri sono sulla collina a monte del valico di Ponte S. Luigi dove esiste il tanto tristemente noto «Passo della morte», che ha già mietuto un notevole numero di vittime fra i clandestini che precipitano dalle rocce sfaccellate.

Italo Merlo



La zona di frontiera dove ogni giorno si scoprono clandestini

Attimi di tensione ieri mattina nella fabbrica Pirelli di Verbania

GLI OPERAI AL SUONO DELLE SIRENE SI OPPONGONO ALLO SMANTELLAMENTO

VERBANIA — Ha provocato aspre e immediate reazioni dell'esecutivo di fabbrica e della federazione sindacale unitaria verbanese il tentativo operato ieri mattina da tecnici che la Pirelli ha fatto intervenire da Tolmezzo (ove ha tuttora operante un altro stabilimento cartario) di dare avvio allo smantellamento delle macchine e degli impianti della cartiera Prealpi di rione Pozzaccio, a Verbania.

La Pirelli aveva siglato a metà gennaio un accordo: gli annunciati 480 licenziamenti dovevano essere trasformati in un provvedimento di cassa

integrazione a zero per un'azienda a fine del corrente mese. Nel contempo, con la cessazione del blocco delle porcherie, si prospettava la possibilità di poter effettuare lo sgombero di oltre 15 mila quintali di carta patinata e di tutte le merci e i prodotti deteriorabili giacenti.

Ieri mattina con un colpo a sorpresa un gruppo di tecnici giunto da Tolmezzo al presentava nello stabilimento per dare avvio allo smantellamento di macchine ed impianti. Accorsi a decine, al suono delle sirene della fabbrica, gli operai si opponevano vivacemente. Si registra-

vano attimi di concitata tensione. Poi, dopo l'intervento dei sindacati, gli scaricatori della Pirelli abbandonavano la fabbrica.

Di questo tentativo sono stati subito avvertiti il prefetto e le segreterie nazionali sindacali. La Pirelli aveva chiuso lo stabilimento alla fine del mese di ottobre. Da quattro settimane sono in corso febbrili contatti per dar vita ad una cooperativa che dovrebbe assumere la gestione degli impianti.

Un eventuale smantellamento vanificherebbe anche quest'ultima possibilità di ripresa.

Domani apre la stagione turistica 1984 sul lago

ORTA: GIARDINI IN FIORE CON CAMELIE E AZALEE

ORTA — Domani alle 17,30, con l'apertura della prima edizione di «Ortafiori» prenderà il via la stagione turistica 1984 sul Lago d'Orta.

«Ortafiori», promossa dall'Azienda autonoma di gestione del lago, con il patrocinio del Comune, della Camera di Commercio di Novara e dell'Ente provinciale del turismo, presenta la fioritura della pittoresca salita della Motta con la realizzazione di giardini lungo i gradini che dalla piazza-salotto portano alla chiesa dell'Assunta.

I giardini con camelia, rododendri, azalee, piante erma-

21° premio nazionale «Gaudenzio Ferrari»

SANTHIA' PITTORI TORNANO IN GARA

SANTHIA' — Il 25 aprile scade il termine per la consegna delle opere concorrenti al premio nazionale di pittura «Santhia' Gaudenzio Ferrari» (due milioni di lire di premio) giungono quest'anno alla sua 27° edizione consecutiva.

Il concorso si avvale di altri due titoli nazionali: «Bernardino Lanino» (un milione di lire), e «Lorenzo Delleani». Il premio, curato come ogni anno dalla locale Pro loco di cui è presidente il critico d'arte Mario Platano, si avvale dell'alto patrocinio del capo dello Stato, della Regione e dell'amministrazione provinciale. Alla segreteria del concorso stanno affidando le opere da ogni parte d'Italia.

Nato come mostra di pittura «Santhia' vecchia e nuova», in questi 21 anni il concorso si è articolato nelle forme più prestigiose assumendo la denominazione di mostra internazionale di pittura, mostra estemporanea.

La cerimonia di proclamazione dei vincitori e la vernice avverranno il 13 maggio il monte premi supera i 30 milioni di lire.

COLLEGARE PILA AD AOSTA PER FAVORIRE IL TURISMO

AOSTA — Il consigliere regionale dell'Unione Valdostana Francesco Stevinin, si batte per stabilire un collegamento diretto tra Pila e Cogne e Pila ed Aosta. «Sono problemi di grande attualità — ha detto — e non la loro soluzione si può giungere alla completa valorizzazione turistica, estiva ed invernale, della conca di Pila che gravita su via Aosta che su Cogne».

Con due interpellanze indirizzate all'assessore al turismo e al presidente della Giunta ha chiesto quali sono le iniziative assunte dalla Regione per realizzare un collegamento tra Aosta e Pila dopo che è stata smantellata l'ovovia, tenendo presente che il sindaco di Aosta abbe a dichiarare l'anno scorso la disponibilità della civica amministrazione ad accendere un nuovo progetto alla Casa Depressi e Fratelli per la costruzione di un moderno impianto capace di rendere più facilmente accessibile la conca di Pila.

Per il collegamento tra Cogne e Pila il consigliere Stevinin si è richiamato al progetto di ristrutturazione della ferrovia a scartamento ridotto tra Cogne e Acquefredde utilizzata sino al 1973 dalla società nazionale «Cogne» per il trasporto della magnetite dallo miniera di Colonna allo stabilimento di Aosta. «Unire Cogne a Pila significa offrire una possibilità agli sportivi di frequentare due stazioni ricche di caratteristiche diverse — ha affermato Stevinin —, l'una è fatta per la discesa e l'altra per il fondo».

Il problema è sul tappeto da qualche anno e deve essere risolto con sollecitudine, anche per evitare che la strada ferrata abbia a subire danni in conseguenza della lunga inattività. Sono circa dodici chilometri di binario a scartamento ridotto, di cui poco più di 8 chilometri in pendenza; i rettili misurano poco meno di dieci chilometri ed in 32 curve sono circa due chilometri di linea. Con una spesa di

12 miliardi di lire, di cui due già stanziati nel bilancio di quest'anno, il problema potrebbe risolversi, ma non occorre perdere altro tempo, anche per evitare un'ulteriore lievitazione dei costi.

Interventi prelochi tendono a garantire sicurezza ed efficienza degli impianti riducendo i costi di manutenzione. Dovranno in primo luogo costruirsi barriere paramassi a protezione della strada ferrata, consolidarsi e ricostruirsi i muri degradati, sistemarsi i fossi e i canali lungo la linea, sistemarsi e proteggere i passaggi a livello. In galera si rende necessaria la eliminazione di rivestimenti a punelli in legno da sostituirli con opere in calcestruzzo e rivestimenti, raccolta, congegno delle acque, sistemazione della piattaforma ferroviaria e costruzione di altre nicchie nei tunnel per il ricovero del personale addetto alla manutenzione.

Dovranno essere inoltre revisionati binari e massicciate. «Per l'esercizio — ha affermato Stevinin — si prevede l'impiego di un solo convoglio con locomotiva elettrica e dieci carrozze rimorchiata in grado di percorrere in mezz'ora, trasportando 120 persone per senso di marcia, il tracciato, alla media di 35 chilometri l'ora. Oltre alle stazioni terminali di Cogne ed Acquefredde vi sarà quella intermedia di Epinel e quella facoltativa di Crêt. La Regione ha da tempo posto in appalto la costruzione di dieci speciali convogli, veri e propri prototipi che hanno richiesto la trattativa privata con le poche imprese in Italia capaci di realizzare tale tipo di materiale rotabile. Poiché la data ultima di presentazione delle offerte è scaduta il 31 ottobre scorso il consigliere Stevinin vuole ora sapere se e quando è stata aggiudicata la costruzione del materiale, quali gli interventi programmati per la realizzazione dell'opera.

Giuseppe Margot

Processo sospeso al tribunale di Torino

MINORE UCCISE CON LA SORELLA UNA PENSIONATA A SERRAVALLE

SERRAVALLE SESIA — Si avrà nella giornata di giovedì 20 aprile, la sentenza per il processo, iniziato ieri al Tribunale dei minori di Torino, contro Cristian Zanierato, l'eroe del tribunale (presidente De Marco, pubblico ministero Baldelli) dopo le fasi istruttorie.

— dovendo ancora parlare il rappresentante dell'accusa ed il difensore, avvocato Giancarlo Rossi — ha deciso di tornare in udienza dopo Pasqua.

Cristian Zanierato, con la complicità della sorella Serenella, uccise Amanda Milanone, 14 anni, invalida. Serenella aveva appena una quarantina di giorni fa era stata condannata dalla Corte d'assise di Novara a 22 anni di reclusione. Il delitto venne compiuto il 24 aprile 1982. Cristian aveva 16 anni, Serenella 18. In loro fu un piano diabolico, premeditato, agghiacciante. Uccisero perché assediati di denaro. Bancotta con le quali avrebbero dovuto andare uno speculatore di droga, Maurizio Mainetti, un panettiere di Pray, già condannato a cinque anni di carcere e altri presenti nell'

aula del tribunale del minore di Torino in qualità di teste.

Da troppo tempo Cristian e la sorella erano «in rosso» e vennero loro posti l'ultima volta minaccia: o non lavoravano scampo: o il denaro e l'eliminazione.

I fratelli Zanierato sapevano dove avrebbero potuto trovare i soldi, anche se la loro azione si sarebbe inevitabilmente dovuta bagnare nel sangue. Suonarono il campanello di una loro vicina di casa, la Milanone. Sapevano tutto sulle sue abitudini, anche quando rimaneva per ore sola in casa.

Quel tragico 24 aprile allearono che la domestica lasciava la villetta di via Ripalta alla periferia di Serravalle Sesia. Carpiro la buona fede dell'anziana donna spacciandola per studentessa incaricata di riportare su un questionario le impressioni della popolazione sul fenomeno della droga.

La Milanone accettò l'invito. In casa però i fratelli si trasformarono: buttato il taccone agguato un coltello che Cristian aveva portato

con sé. La povera donna venne assassinata con una ventina di coltellate, le fu spaccata la testa con una chiave inglese e le squadrarono la gola con un secondo coltello infisso in un cassetto della cucina.

Uccisero dalla villetta solitaria di sera con in tasca un milione in contanti, un paio di anelli e una catenina d'oro. Quindi con amici si recarono a Castelletto Ticino in discoteca. Evidentemente questa ragazza avrebbe dovuto costituire il loro alibi.

Cristian e Serenella Zanierato vennero arrestati sette giorni più tardi. Il ragazzo confessò immediatamente, la sorella ammise il delitto solamente a distanza di tempo quando un magistrato la interrogò in carcere.

Ieri al processo, celebrato a porte chiuse in quanto l'imputato era minorenne all'epoca del fatto, è stata ammessa in aula, insieme alla madre di Cristian, La Milanone ha precisato che non era neppure al corrente che i suoi figli fossero finiti nello squallido mondo del tealeggio-dipendenti.

R. G.

Più probabili a Casale le elezioni amministrative anticipate

E' ROTTURA TRA IL PCI E IL PSI

I socialisti ritirano l'appoggio alla giunta

CASALE — Si è ulteriormente approfondita la frattura tra il Psi e il Comune di Casale e appaiono sempre più vicine le elezioni anticipate. Dopo avere tolto, dieci giorni fa, il proprio appoggio alla giunta minoritaria monocolore comunista, il Psi ha deciso — contrariamente a quanto aveva annunciato precedentemente — di non approvare neppure le assunzioni di mutui per la realizzazione di urgenti opere nella città.

A far cambiare idea al socialista (ma il Psi dice che è solo un pretesto) è stato un volantino diffuso ieri in città, con cui il Psi attacca il Psi per avere ritirato l'appoggio alla giunta. «E' un volantino elettorale» — ha detto la Consiglieria comunale, l'altra sera, il socialista Gianni Cardillo —, «a questo punto, il confronto si sposta dal piano dell'amministrazione tecnica a quello politico. A chi ci attarda a muoversi dobbiamo rispondere con il muso duro».

Anche una volta, l'ex sindaco socialista Mario Oddone

ha poi sollecitato le elezioni. Riferendosi a una frase del volantino comunista, secondo cui il Psi «sa ripetere solo i vizi antichi del clientelismo spicciolo e incoagulante», Oddone ha sostenuto: «Danno i cittadini di Casale se gli uomini del Psi sono riattati o meno».

Comunque, nonostante la giunta monocolore non abbia i voti per approvare le deliberazioni, non pensa ancora a dimettersi. L'intenzione del sindaco Mario Scialoja è di portare in consiglio deliberare importanti, tra cui il raddoppio del ponte sul Po, il contratto dei dipendenti comunali, l'accordo con l'Italgas per evitare al Comune di pagare una penale di alcuni miliardi.

«Dovrete bocciarne molte di delibere — si è rivolto al Consiglio l'assessore ai lavori pubblici Giorgio Barbesino — per far sì che questa giunta si ne vada a casa. Ma, a quel punto, dovete spiegare alla città perché non avete voluto risolvere problemi così importanti».

Il fronte delle elezioni è composto da Psi, Pli, Pdi, Msi. Contrari sono invece, oltre al Psi, la Dc e il Pri. La Dc, con i suoi dodici consiglieri, potrebbe permettere alla giunta di proseguire nell'amministrazione, ma è difficile che si arrivi ad un accordo. Il tentativo democristiano di chiedere che alcuni delibere concernenti mutui per circa un miliardo venissero immediatamente ritirati, in attesa di una chiarificazione politica sulla situazione di crisi, è incappato infatti nel «no» comunista.

Al di là delle dichiarazioni ufficiali, sembra che quasi tutti i partiti casalesi pensino seriamente alle elezioni, temendo però di far ricadere la responsabilità di andare anticipatamente alle urne sugli avversari.

Quarta sera, il Consiglio comunale si riunirà nuovamente e il confronto proseguirà. All'ordine del giorno vi sono mutui e delibere di attuazione di opere pubbliche.

M. L.

MINIDIESEL

IL DIESEL PIU' GRANDE DEL MONDO.

993
CILINDRATA

3
CILINDRI

37
CV

5
PER 100 KM
CONSUMO

37.1
litri/100 km

5
MARCE
DI SERIE

DAI CONCESSIONARI INNOCENTI DEL PIEMONTE.

Bepi Koelliker Importazioni
Via Garbetta, 136
TORINO

Fiorauto
Corso Turati
TORINO 261/28

Symbol Car
Via P.C. Boggio, 55
TORINO

Giovanni Perosino
Corso F.B. Bandiera, 13
MILANO

Rolandi & C.
Via G. Galilei, 57
ALESSANDRIA

Fratelli Gal
Località Grand Chemin
AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

Astauto
Corso Torino, 175
ASTI

C.A.R.I.M.A.
Via Macellè, 13
BIELLA

YOGA
Via Lario, 187
BOGGIANO TORINESE

Orta Luigi Garofoli
Via Cuneo, 103
BORGO S. DALMAZZO

Teresio Curino
Piazza XXV Aprile, 11
CASALE MONFERRATO

F.M. Fasano
Via Padova Inferiore, 18
CHIERI

Ditta Franco Opezzo
Via Milano, 12
CHIVASSO

Lincar
Corso Vercelli, 222
IVREA

Novarauto
Via Garbetta, 8
NOVARA

Motorauto
Via Saluzzo, 54
PIEMONTE

Rivoli Motors
Corso Susa, 285
RIVOLI

German Car
Corso Cairoli, 84
VERBANIA INTRA

CAMAR
Via Garbetta, 36
VERCELLI

INNOCENTI

CONDIZIONATORI D'ARIA L'EUROPA E' L'ULTIMA

Lulaj Boland

Dalle risposte, emerge una opinione decisamente favorevole all'introduzione del lavoro a tempo parziale: i



Ricorda Bollani: «L'indagine può rappresentare una premessa metodologica per un rilevamento più esteso che fornisca risultati significativi su base regionale. Una ricerca più approfondita potrebbe durare 7-8 mesi e avvalersi dei dati già raccolti e collaudati nel corso di questo lavoro preliminare e delle indicazioni emerse».

M. TOR.

Angela Edwards

Figure 6

dielne di seconda istanza, nei
coppi ~~contate~~ le fosse, antireu-
matici, sostanze per i disturbi
dell'apparato digerente.

■ La grande novità è che
anche gli antibiotici e i che-
moterapici sono finiti in que-
sta seconda categoria. E ri-
masta una ridottissima, ma
che una fascia - C. Compre-
nde appena 35 prodotti e sono
— nel linguaggio chimico-far-
macologico — prodotti galenici
ufficiali, ossia sostanze base
di antibiotici pre-confezionati.

Nel giro di quattro mesi,
quindi verso la fine di set-
tembre, usciranno dal pro-
prio ~~Uscirò~~ medicine che do-
vranno ~~essere~~ pagate per in-
tero. Sono, per fare degli
esempi, farmaci per la digesti-

BOMA — Nessun segno di ripresa nella produzione di veicoli industriali. Anche il primo bimestre di quest'anno ha infatti confermato il calo: il primo gennaio, lungo tutto il 1983, è stato del 17%. Del primo gennaio del 1984 rispetto al 1983 sono stati prodotti 24.427 veicoli, cioè il 3% in meno rispetto ai 25.392 prodotti nell'analogo periodo del 1983. I dati, forniti dall'Anfia (l'Associazione fra le industrie automobilistiche), riflettono il perdurare di una situazione di bassa congiuntura del mercato interno. In alcuni sottocomparti, ad esempio, quali quelli dei veicoli industriali pesanti e medio-pesanti, sono state registrati cali produttivi di oltre il 50%.

Buono ancora contraddittorio fra le previsioni del comparto calzature, pelli e cuoio. Abbiamo poi segnali positivi anche dal tessile-abbigliamento, mentre il comparto meccanico (che è una grossa fetta dell'industria della provincia di Alessandria) si affaccia ancora sotto alla media.

L'indagine dell'Ufficio Studi di Economica dell'Unione Industriale della provincia di Alessandria è basata su un campione di una certa ampiezza e significativa, riguardante 128 aziende per una occupazione complessiva di 12.586 addetti. L'indagine distingue tra comprensori di Casale Monferrato e comprensorio di Alessandria.

Per il Casalese abbiamo una più bassa percentuale di previsioni di diminuzione della produzione, ma anche minori previsioni di aumento, 71 per cento delle imprese casalesi prevede andamento costante della produzione.

Lama abbandona la grinta TREGUA PER CRAXI

Dopo che il pci ha annunciato un atteggiamento più morbido sul decreto-bis, Cgil possibilista

ROMA — Atmosfera più distesa, segnali meno negativi dal pci. Il clima politico pre-pasquale si è rasserenato. Un incontro improvvisato a Palazzo Chigi tra il presidente del Consiglio Bettino Craxi ed il segretario politico della democrazia cristiana Ciriaco De Mita, proiettato dal vicepresidente del Consiglio Arnaldo Forlani, ha migliorato i rapporti fra i due.

I leader dei due maggiori partiti della coalizione governativa si sono incontrati dopo alcuni mesi di silenzio e sono riusciti a chiarire alcune incomprensioni che ne avevano raffreddato i rapporti negli ultimi tempi.

Ma nella giornata di ieri il presidente del Consiglio ha avuto anche altri importanti incontri con il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, con il governatore della Banca d'Italia, Assefio Ciampi, che hanno avuto come denomina-

tore comune la situazione economica italiana.

Nell'incontro al sarebbe deciso di affrontare tutti i problemi connessi al completamento della manovra economica, nonché quello assai spinoso del costo del denaro, subito dopo la conclusione dell'iter parlamentare del decreto-bis sulla scala mobile, appesantito l'esame a ben tre commissioni costituite.

Ogù significa che a discutere in sede referente saranno ben 145 deputati, con la possibilità che le relazioni (che avranno un peso perché comporteranno ciascuna ben due interventi in aula), salgano a 13. E' previsto, comunque, un incontro tra i presidenti delle tre commissioni — Ciriaco De Mita, Ciriaco De Mita, Ciriaco De Mita — per risolvere questo delicato problema. Le tre commissioni sono state convocate per gio-

vedì prossimo. Sulla possibilità di approvare in tempo utile il decreto-bis sul costo del lavoro Craxi e il governo sono ottimisti. La direzione comunista infatti ha deciso di tenere un atteggiamento più morbido e di non ricorrere all'obstruzionismo in aula. «Se il governo non porrà la questione di fiducia».

Segnali di distensione anche dal sindacato.

A Chianciano si è concluso il convegno dei quadri della Cgil in un clima molto più disteso del giorno d'apertura del convegno stesso: non c'è stato il momento magico della riconciliazione né l'atto di nascita di una vigorosa riforma del lavoro, ma si è piuttosto trattato di una sorta di esame collettivo per misurare lo stato di salute di una organizzazione che non più tardi di due mesi fa si era nettamente divisa.

A conclusione del convegno, gli osservatori concordemente ritengono che nella Cgil è migliorata la situazione dei rapporti interni, tanto che Lama ritiene che la confederazione stia uscendo «dalle prove non facili degli ultimi mesi».

Sulla «scala mobile», tuttavia, il convegno non è servito ad eliminare le resistenze di molti quadri e delegati. Tuttavia Lama, concludendo la «tre giorni» di Chianciano, ha chiaramente detto ai 1100 delegati che «la moltiplicazione dei papi e dei papi non è possibile».

Ovvero che non si può pretendere contemporaneamente la stessa copertura nei confronti del carovita che la contingenza esigeva prima del 14 febbraio; la difesa degli stipendi più bassi; il riconoscimento salariale della professionalità.

Altrettanto esplicito è stato Ottaviano Del Turco, segretario della Cgil, che ha detto: «La scala mobile è un problema che non si può risolvere con la stessa mentalità di ieri».

TRATTATIVA Si è dimesso Umberto Cuttica PUO' ESSERE BLOCCATA LA VENDITA DELLA ZANUSSI?

FORENZONE — Dopo la dimissione di Umberto Cuttica dalla presidenza della Zanussi, la situazione si fa più confusa. A che punto sia realmente la trattativa — da parte della famiglia Zanussi — per la cessione del controllo della società alla svedese Electrolux? Mentre la più parte s'intensificano le pressioni di posizione contro questo accordo (oggi è in programma una manifestazione dei comitati di fabbrica, telegrammi sono stati mandati a Craxi e ad Altissimo), proprio il ministro dell'Industria ha precisato ieri: «Allo stato dei fatti appare ancora lontana la conclusione della trattativa in atto rispetto alla quale le condizioni qualitative e quantitative sono ancora da definire».

Comunque politici e sindacati si sono nettamente divisi sull'opportunità dell'operazione. Ma che cosa ne pensano i di-

retti interessati, gli industriali svedesi dell'Electrolux?

Hans Werthén, amministratore delegato dell'Electrolux, non ha voluto pronunciarsi sull'attendibilità delle voci sull'acquisto della Zanussi da parte della sua società. Ma non se l'è nemmeno sentita di smentire quella che fra pochi giorni (le indiscrezioni parlano addirittura di firma del compromesso di cessione fra mercoledì e giovedì prossimo) potrebbe risultare una notizia ufficiale: «Ritengo che sia ancora prematuro parlare dell'acquisto da parte nostra della Zanussi. Ci sono state pressioni di vario tipo, ma non sono state in grado di influenzare la nostra posizione. La nostra politica è stata sempre di acquistare la migliore tecnologia e la migliore gestione di produzione».

Comunque politici e sindacati si sono nettamente divisi sull'opportunità dell'operazione. Ma che cosa ne pensano i di-



Umberto Cuttica

IL SINDACATO RESTA DIVISO? DALLE DONNE LA SPINTA A COSTRUIRE UNA NUOVA UNITA' «SI CONVOCHI UN'ASSEMBLEA NAZIONALE»

TORINO — E' un appello importante quello lanciato ieri a tutte le donne delle delegazioni Cgil-Cisl-Uil del Piemonte: «Si facciano in tutte le realtà assemblee unitarie intercategoriale che sfocino al più presto in un'assemblea nazionale di donne occupate e non, da tenersi a Torino, l'11 maggio, alla Camera del Lavoro, in un'atmosfera distesa, senza l'eco delle tensioni che hanno attraversato in questi ultimi mesi il movimento sindacale, un unico richiamo all'unità, ma anche al confronto».

Nell'appello si fissano infatti anche i temi da discutere. Sono quattro e vogliono approfondire: «Come gli atteggiamenti e le linee rivendicative del sindacato, la legislazione e l'intervento del go-

verno tengono conto del cambiamento delle donne nella doppia presenza nel lavoro produttivo e in quello domestico; come si modifica il lavoro in fabbrica, in ufficio, nelle vite domestiche in seguito alle innovazioni tecnologiche e quali è il punto di vista delle donne e quali sono le loro aspirazioni in merito; l'articolazione della vita lavorativa fra disoccupazione, occupazione, periodo post-lavorativo, pensioni e previdenza; l'unità del movimento delle donne e il suo modo di far politica come può, e vuole, contribuire ad una nuova e diversa ripresa dell'unità del sindacato».

Dall'assemblea di Torino è arrivata così un'altra riconferma della vitalità del movimento delle donne, in questo,

caso nelle realtà di lavoro, anche in un momento così difficile. E mentre ci sono tensioni e profonde divergenze tra i vertici delle Confederazioni, l'assemblea dell'Intercategoriale del Piemonte vedeva riunite delegate, impiegate e operai, sia della Cgil sia della Cisl e della Uil.

E' stata Laura Scagliotti, delegata del tessile Cisl (Pila), che ha aperto l'assemblea di ieri. Una relazione ricca di riflessioni, «arricchita» dal successivo intervento, ma che nessuno ha contestato. Come si spiega questo spirito unitario, in un momento di profonde divisioni? La risposta è venuta dalla stessa Laura Scagliotti: «La nostra storia è unitaria e abbiamo sempre lavorato su contenuti autonomi ma parteciano dei nostri

disegni, dalle cose reali. Non siamo mai entrati nella logica delle compatibilità politiche e ci è sempre stato difficile appiattire noi e i nostri contenuti sulle posizioni delle nostre organizzazioni».

Ma ieri, alla Camera del Lavoro, è echeggiata anche la parola «disagio» nei confronti di un sindacato «sempre più distaccato dai lavoratori». Si è sentito un rimprovero ben chiaro che parte dallo specifico femminile: «I nostri contenuti sono stati soffocati, chiusi gli spazi, addirittura gli accordi sono stati contro di noi». La denuncia precisa è sulla politica degli assegni familiari, sui tagli delle spese relative ai servizi sociali, sul ripristino delle assunzioni nominative, ma anche sull'erario.

Electrolux terzo gruppo europeo con 7 mila miliardi di fatturato E' IN GIOCO UN QUARTO DEL MERCATO ITALIANO DEGLI ELETTRODOMESTICI

FORENZONE — La vendita della Zanussi alla svedese Electrolux, se da una parte risolverebbe i problemi degli azionisti di debiti in valuta dell'azienda, si aggira sui 500 miliardi, dall'altra parte farebbe subire all'apparato industriale italiano un grosso colpo, perché con la Zanussi non si venderebbe solo un'azienda ma un intero settore dove l'Italia ha una preminenza europea e mondiale.

Il gruppo di Forenzone infatti controlla circa un quarto del mercato italiano degli elettrodomestici, che complessivamente nell'83 ha fatturato 2000 miliardi di lire con un incremento del 7 per cento sull'anno precedente.

La potenza della Zanussi prese il via con la ristrutturazione autunnale del setto-

re avvenuta negli anni 1975-78 con l'acquisto della Becchi, Stico, Castor, Zoppas, Triplex, Stier ed altre. In questo modo l'azienda si garantiva il 25 per cento della quota di mercato, diventando indiscutibilmente leader del settore.

Il gruppo, disse in molti, non ha bisogno né di tecnologia né di mercati, ma solo di capitale che il mercato finanziario italiano non è in grado di offrire. Il settore italiano infatti è basato soprattutto sulla sostituzione degli apparecchi e comunque riesce a mantenere l'esportazione sui livelli degli anni 70 con punte di vendite all'estero aggiratesi sui 45-70 per cento della produzione complessiva.

Escluso l'intervento dello Stato, che ha già finanziato

la Rel, alla Zanussi non resta quindi che attingere al capitale internazionale, cioè all'Electrolux. Il terzo gruppo europeo del settore.

La Rel, alla Zanussi non resta quindi che attingere al capitale internazionale, cioè all'Electrolux. Il terzo gruppo europeo del settore.

**BMW Serie 3,
a 4 porte.
Lo spazio
intelligente.**



Provatela
dal Concessionario BMW.

**TORINO
BIAUTO**
Via Cialdini 44/3
Tel. 443.344

C.A.S.
Via Pinelli 14 - Tel. 688.277
C.so Matteotti 47 - Tel. 647.294

ITALCAR
Corso F. Testi 63
Tel. 608.282



CONFRONTATE I PREZZI DI PASQUA

Bottega della Carne
Via Susa, 37 - Chiusa San Michele - Tel. 8643248

**ULTIMI GIORNI
DELLA FAVOLOSA
LIQUIDAZIONE TOTALE
nel magazzino**

AL CAROSELLO DI
via Bartole 15

con sconti reali dal **30% al 50%**
LENZUOLA - TOVAGLIE - TRAPUNTE
COPRILETTI - COPERTE
SPUGNA - RICAMI - MAGLIERIA INTIMA
BIANCHERIA - TENDAGGI
**A PREZZI DI SOGNO
AFFRETTATEVI!!!**

Anche in
VALLE DI SUSI

CO.AL.VI
Presso
la macelleria

"L'ALBESE"
Via Roma 34
VAIE
**LA CARNE
PIEMONTESE
"GARANTITA"**

Causato dall'eccessiva velocità SCONTRO FRONTALE TRE LE VITTIME

Nel terribile urto
fra auto e moto
a Vimodrone
ferita anche una
donna

COLOGNO MONZESSE (Milano) — Tre persone sono morte la scorsa notte poco prima della mezzanotte in uno scontro frontale tra una moto e un'automobile, sulla strada Padana Superiore a Vimodrone (Milano). Nell'incidente è rimasta ferita anche una donna che se la caverà in 15 giorni.

Le vittime sono: Pietro Ragno, 30 anni, originario e abitante a Cassano delle Murge (Bari), che guidava l'automobile, una «BMW», e due giovani in sella a una moto «Kawasaki 900». Ramolo Callisto, 24 anni, 1920 in provincia di

Lecco e residente a Cassano De Pecchi (Milano), e Guglielmo Caudioso, 31 anni, nato a Gorgonzola (Milano) e abitante a Cassano De Pecchi. Entrambi i giovani erano pregiudicati.

La donna rimasta ferita, che si trovava a bordo della «BMW», è Anna Maria Gigante, 32 anni, nata a Noe (Bari) e ospite del convitto San Carlo di Milano, dove lavora come infermiera.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri della stazione di Cologno, la moto guidata da Callisto stava sorpassando a tutta velocità un altro veicolo all'altezza del cimitero di Vimodrone, quando si è scontrata con la «BMW» che viaggiava in senso opposto. La «Kawasaki» si è conficcata nel motore dell'automobile. Il giovane alla guida è stato sbalzato a un'ottantina di metri ed è morto sul colpo.

Morto all'istante anche il conducente dell'automobile, mentre il Caudioso è deceduto prima di arrivare in ospedale.

Dramma a Salerno UXORICIDA SI LANCIA NEL DIRUPPO

SALERNO — Un anziano pensionato, Raffaele Rivello, di 78 anni, ha ucciso la moglie Carmela Giannattasio di 71, colpendola ripetutamente con una spranga di ferro e, poi, ucciso dalla casa, si è lanciato in un profondo burrone, uccidendosi.

E' accaduto poco dopo le 23 a Campagna, uno dei centri termali del Salernitano.

GENOVA — Ha trovato la moglie in casa con l'arante e, afferrato un coltello, ha colpito l'uomo al torace ferendolo gravemente. E' accaduto ieri nella zona a ponente di Genova. Paolo Giovanni Cagna, di 34 anni, è rientrato in casa prima del previsto e, trovando la moglie Maurizia Travasco di 28 anni insieme all'amico, Remo Oliveri di 38 anni, ha preso un coltello e lo ha colpito.

Oliveri, pur ferito gravemente, è fuggito; portato all'ospedale è stato ricoverato con prognosi riservata. Cagna è stato arrestato.

Con un esposto al pretore della sezione ecologica di Milano

CHIESTO IL RITIRO DELLA FORMALDEIDE HA «PROPRIETA' CARCINOGENETICHE»?

MILANO — Un esposto per chiedere la proibizione di produzione e uso della formaldeide sul territorio nazionale è stato presentato alla pretura di Milano dai responsabili della rivista dei problemi dell'alimentazione, «Quaderni di contaminazione alimentare».

Nel documento, sottoscritto dal direttore Emilio Senesi e dal redattore capo Gianni Capovilla, si invita l'autorità giudiziaria ad intervenire presso il ministero della Sanità e gli organismi tecnico-scientifici competenti a tutela della salute e contro la nocività dei luoghi di produzione.

Il gas sarebbe
irritante per le
mucose e gli
occhi

Ricerche avrebbero evidenziato «proprietà cancerogene» della formaldeide su animali da laboratorio. Nell'esposto, assegnato per la relativa istruttoria al pretore della sezione ecologica Francesco Dettori, si dice che la formaldeide è un gas solfo-

ramente irritante per le mucose, per gli occhi e la via respiratoria.

In campo alimentare l'impiego della formaldeide è autorizzato come additivo conservativo nei lattici destinati alla produzione in plastica per alimenti.

Sempre secondo l'esposto, la carcinogenicità della formaldeide su ratti e topi sarebbe accertata, mentre nel nostro Paese la commissione per lo studio degli effetti cancerogeni dei composti chimici, costituita presso l'Istituto superiore di Sanità, non ha ancora fornito i lavori richiesti due anni fa. (Ansa)

Bolletta da infarto PER ERRORE 125 MILIONI DI TELEFONO

SANREMO — Amara sorpresa per un ex pugile sanremese, Michele Marini, 13 anni, che in gioventù fu un buon peso medio (alla fine degli anni 20 si fregò del titolo di campione dell'Africa orientale) che si è visto recapitare una bolletta telefonica da infarto.

Secondo i conteggi del computer della Sip nel bimese marzo-aprile doveva versare 125 milioni e 115 mila lire. In questa somma era compresa, oltre a 108 milioni di lire per scatti, l'Iva per 19 milioni, 86.300 lire.

Marini, che al momento fa il massaggiatore, non si è perso d'animo ed è andato a chiedere spiegazioni. Anche alla Sip il macroscopico errore era apparso in tutta la sua evidenza e così il computer ha subito ridimensionato facendo saltare fuori la bolletta regolare: 97.000 lire in tutto.

Nessun comunicato ufficiale GEMAYEL E ASSAD SI SONO INCONTRATI MA BEIRUT NON ESCE DALLA CRISI

DAMASCUS — E' una certa genericità a caratterizzare il comunicato rilasciato dall'agenzia di stampa ufficiale siriana a poche ore dall'incontro di ieri a Damasco tra il presidente Assad e il capo di stato libanese, Amin Gemayel. Nella nota non si dice che siano state prese particolari decisioni o che continuino con l'entusiasmo di un precedente comunicato mandato in onda da radio Damasco che aveva anticipato un esito «storico» e di grande importanza del vertice tra i due capi di stato arabi chiamati a trovare le formule più idonee per riportare la pace in Libano, indurre le componenti cristiane e musulmane a deporre le armi, dar vita ad un governo di unità nazionale senza il quale non si potrà essere futuro per il tormentato paese.

I due capi di stato hanno concordato una serie di principi capaci di porre fine ai combattimenti in Libano, riunire i libanesi e consentire loro di entrare in una nuova era di riconciliazione e di pace costruttiva, al quale nel comunicato della agenzia di stampa governativa siriana.

Il presidente Assad, continua la nota di agenzia, ha ribadito l'impegno a fornire agli siriani al Libano, a riportare la riconciliazione tra il suo popolo e far sì che le truppe di occupazione israeliane lascino il paese.

Il colloquio tra Gemayel ed Assad, durato complessivamente sette ore, è venuto a coincidere con l'avvio a Beirut della prima fase del piano di disimpegno tra le opposte fazioni. Duecento osservatori libanesi disarmati hanno preso posizione a ridosso della «linea verde».

NEW YORK — Il Consiglio di sicurezza dell'Onu, con 13 voti a favore, nessuno contrario e due astensioni (Urss e Ucraina), ha ieri approvato il rinnovo per altri sei mesi del mandato della Forza di pace dell'Onu (Unifil) nel Libano meridionale.

Voleva preparare un vertice con Cernenko UN INVIATO SEGRETO DI REAGAN RESPINTO DA MOSCA

NEW YORK — Il settimanale «Newsweek» scrive nel suo ultimo numero che il rifiuto delle autorità sovietiche perché fosse consegnato direttamente dal generale della riserva americano Brent Scowcroft al capo del Cremlino, Kostantin Cernenko, un messaggio personale del capo della Casa Bianca, Ronald Reagan, è sembrato a Washington una grave violazione dei rapporti diplomatici tra le due super-potenze. Ma la reazione negativa sovietica, continua il periodico nella sua rubrica «Periscope», è probabilmente da addebitare al fatto che il ministro degli Esteri sovietico accorto non solo che i responsabili della diplomazia sovietica erano stati tenuti all'oscuro del viaggio di Scowcroft ma che l'ex generale americano, che ha ricoperto di recente l'incarico di presidente della commissione speciale per le forze strategiche, era giunto nell'Unione Sovietica senza alcuna veste ufficiale e nella semplice qualità di «visitatore».

«Newsweek» sostiene che la lettera, che conteneva suggerimenti per stabilire un canale segreto per mantenere contatti diretti sulla riduzione dell'arsenale nucleare strategico, aveva lo scopo di «avvicinare» l'attuale ministro degli Esteri Andrei Gromiko, considerato un ostacolo per continuare le trattative sul controllo degli armamenti.

Il presidente Reagan, intanto, in una dichiarazione fatta ieri sera a Tacoma, nello stato di Washington, dove si è recato in vista della prossima visita in Cina, ha affermato che gli Stati Uniti e i loro alleati stanno negoziando in

*Il Cremlino:
«Gli Usa
hanno eluso
le tradizioni
diplomatiche»*

buona fede con Mosca per quanto riguarda una riduzione delle truppe in Europa centrale, e con una eguale disponibilità dall'altra parte, concreti progressi possono essere sollecitamente raggiunti.

Nella sua dichiarazione Reagan ha detto anche che per lui non esiste questione che abbia maggiore priorità di quella di una riduzione degli armamenti «a livelli e più stabili» e «ai possa bandirli completamente». Ha poi nuovamente chiesto a Mosca di tornare al tavolo dei negoziati, che sono stati sospesi, per la limitazione dei missili nucleari intermedi in Europa e per la riduzione delle armi strategiche, e quando l'Urss lo farà, si renderà conto che gli Stati Uniti sono un partner malleabile e dotato d'immaginazione nella ricerca di una riduzione del potenziale nucleare, come noi e i nostri alleati ci siamo dimostrati nei negoziati sulle forze chimiche convenzionali.

Egitto-Urss: probabili piene relazioni diplomatiche

IL CAIRO — Il ministro degli Esteri egiziano Kamal Hassan Ali ha affermato ieri sera in una conferenza stampa a Khartoum, al termine di una visita ufficiale di due giorni, che è probabile che Egitto e Urss riprendano piene relazioni diplomatiche. Lo ha riferito l'agenzia egiziana «Mena».

Il ministro egiziano ha detto che «il principio dello scambio di ambasciatori è stato concordato. E' probabile che si proceda allo scambio di ambasciatori in futuro, senza che ciò influisca sulle speciali relazioni esistenti tra Egitto e Urss».

L'ultimo ambasciatore sovietico in Egitto era stato espulso insieme ad altri sei diplomatici dell'Urss nel 1961.

Un uomo armato bloccato al fianco di Mondale

DETROIT — Si protendeva tra la folla per stringere presumibilmente la mano a Walter Mondale tra gli agenti della scorta che seguono come ombre l'ex vicepresidente degli Stati Uniti, gli hanno scorto la pistola infilata nella tasca posteriore dei pantaloni e senza perdere un istante si è affrettato ad immobilizzarlo. L'uomo, identificato per Bill Polakowski, aveva proprio in quel momento scambiato qualche battuta con il candidato democratico alla Casa Bianca.

Dal successivo interrogatorio è emerso che Polakowski era fornito di regolare porto d'armi ed era uscito da casa dimenticandosi di avere con sé la pistola, in altre parole un incidente senza ulteriori strascichi.

In Mozambico i ribelli annunciano successi

MAPUTO — L'esercito del Mozambico ha respinto un gruppo di ribelli che questo mese tentavano di occupare una cittadina nel Mozambico del centro, a quanto ha annunciato oggi un giornale di Maputo.

Il semi-ufficiale quotidiano «Noticias» ha detto che l'attacco contro Inharrim, situata a 180 chilometri a nord di Beira, è cominciato il 6 aprile ed i combattimenti sono continuati per quattro giorni.

Dal canto loro, i ribelli dell'organizzazione della resistenza nazionale mozambicana «Renamo» hanno diffuso a Lisbona una dichiarazione nella quale sostengono che, negli ultimi 12 giorni, sono stati uccisi o catturati circa 300 soldati governativi nel corso di combattimenti avvenuti in tutto il Paese. I guerriglieri di «Renamo» hanno avuto 27 morti e 42 feriti.

Camera sconosciuta nella piramide di Chefron

SAN FRANCISCO — L'esistenza di camere ignote sotto la principale camera sepolcrale nella piramide di Chefron potrebbe essere l'origine del misterioso gas sprigionatosi all'interno del monumento, che le autorità avevano per questa ragione chiuso alle visite del pubblico.

Nuove prove sul virus responsabile dell'Aids

NEW YORK — Nuove prove sono state scoperte da studiosi negli Stati Uniti e in Francia, su un nuovo tipo di virus che sarebbe responsabile della sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids): si tratta di un virus già individuato l'anno scorso in Francia su pazienti affetti dal male.

La scoperta del virus responsabile del morbo, ovviamente, non significa che ne è stata trovata la cura: si tratta comunque del primo passo indispensabile per mettere a punto le terapie più opportune, o eventuali vaccini.

UN DISASTRO DA 5 MILA MILIARDI



Chicago. La Standard Oil e due società sue consociate dovranno indennizzare per 3 miliardi di dollari (circa 5000 miliardi) il governo francese per il disastro ecologico del 1978, quando la superpetroliera «Amoco Cadiz» in seguito a naufragio rovesciò la nave 2 milioni e mezzo di litri di greggio, procurando un disastro ecologico letale lungo le coste francesi.

Hanno approvato il piano di austerità LA FIDUCIA A MAUROY I COMUNISTI RESTANO

PARIGI — Con 326 voti a favore, 156 contrari, e con il «si» di tutti i 43 deputati comunisti, l'Assemblea ha votato la fiducia al governo Mauroy.

La frattura che alcuni osservatori avevano temuto non c'è dunque stata: il partito comunista di Georges Marchais votando la fiducia al governo Mauroy resta a far parte dell'attuale coalizione a maggioranza socialista. La dichiarazione pronunciata a Palazzo Borbone, sede dell'Assemblea, dal primo ministro Mauroy, una dichiarazione dai toni sfumati ma ferma nel contenuto, ha scritto l'effetto sperato evitando una rottura che in un momento particolarmente delicato per la situazione economica del Paese avrebbe avuto conseguenze indubbiamente nefaste.

L'esito del voto di fiducia dice che il governo socialista di Parigi potrà continuare a sviluppare le sue scelte politiche, a realizzare il programma di «rigore» di Mitterrand senza temere sfidature.

L'appoggio unanime dato dalla componente comunista di Palazzo Borbone è indubbiamente il fatto politico di maggior rilievo della votazione conclusasi a tarda notte. Il «caso» «si» del partito comunista avrebbe avuto come prima, diretta conseguenza, l'uscita dal governo di Pierre Mauroy del quarto ministro del partito di Marchais.

L'annuncio ufficiale del governo inglese

DECISO: HONG KONG AI CINESI DAL 1997

HONG KONG — L'Inghilterra restituirà Hong Kong alla Cina nel 1997 ma ad una condizione, che l'attuale sistema di vita dell'isola e le abitudini dei suoi cinque milioni e mezzo di abitanti non vengano sconvolti. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri inglese sir Geoffrey Howe giunto ad Hong Kong mercoledì dopo i colloqui a Pechino.

Occupata dalla Gran Bretagna durante la guerra dell'oppio (1839), Hong Kong venne ceduta in affitto perpetuo dalla Cina con il trattato di Nanchino del 1842. Occupa-

Da questo mese, nel Mediterraneo, un nuovo panfilo dedicato a chi non ha problemi economici

COME SI VIVE IN CROCIERA PER UN MILIONE AL GIORNO Champagne «gratis», cucina francese, nessun oggetto di plastica: così sulla «Sea Goddess»

LONDRA — Un enorme panfilo «futuristico» naviga, a partire da questo mese, nel Mediterraneo, offrendo un nuovo tipo di crociera ai ricchi viaggiatori che sognano di unire i vantaggi delle barche private al lusso delle grandi navi di linea. Si tratta del «Sea Goddess», definita la nave da crociera più costosa del mondo, il quale porterà 120 passeggeri in giro per il Mediterraneo, toccando vari porti della Grecia, Italia, Francia e Spagna, mentre, a partire da ottobre, si trasferirà nei Caraibi per compirvi altri viaggi tra le isole Vergini e la Repubblica Dominicana.

«Abbiamo creato una concezione, interamente nuova per quanto riguarda la crociera», ha dichiarato Ron Kurtz, il presidente americano della «Sea Goddess Cruises», con base a Miami. Oltre a Montecarlo e St. Tropez, il panfilo, che staziona 4000 tonnellate, visiterà baie ed isole inaccessibili alle grandi navi da crociera. Nei suoi recenti scali in Inghilterra, la «Sea Goddess» ha potuto risalire il Tamigi fino alla torre di Londra. Una singolare rampa sulla poppa fornirà inoltre al «Sea Goddess» un proprio pontile per gli sport acquatici.

«Noi riteniamo che a un numero crescente di passeggeri piacerà il fatto che le navi da crociera siano diventando più piccole — ha detto Kurtz — quando abbiamo progettato la costruzione della nave, abbiamo cercato di unire l'eleganza e i vantaggi del panfilo privato con gli svariati servizi e le comodità offerte dalle navi da crociera più grandi».

I nostri clienti — ha aggiunto Kurtz — si sentiranno come ospiti privilegiati a bordo di un panfilo privato. Realizzare sogni del genere è costoso, naturalmente. Bisogna pagare 3200 dollari (circa cinque milioni e mezzo di lire) a persona per una settimana a bordo del «Sea Goddess», il quale dispone di 88 cabine arredate in bianco, rosa pastello e blu. Il viaggio per recarsi al porto di imbarco è extra.

Tuttavia il costo elevato, a quanto sembra, non ha costituito un detergente. Un signore, ad esempio, ha noleggiato l'intero panfilo per una settimana, pagando 400 mila dollari, per festeggiare il suo compleanno insieme agli amici che aveva invitato a bordo. Una volta imbarcato, il passeggero però non ha più bisogno di mettere mano al portafoglio. Vini e champagne sono serviti gratis e non si paga nulla neppure per quanto riguarda gli sport acquatici. Il denaro può tuttavia essere speso liberamente al casinò di bordo.

I corridoi della nave sono coperti di tappeti di color blu pallido a disegni rosa. Eleganti divani bianchi e piante sempreverdi costituiscono la nota dominante nelle cabine,

È IL MOMENTO DEL CLASSICO

Anche questa settimana **Europeo** regala un libro:
«Gente di Dublino» di James Joyce.
È il secondo di una serie di capolavori che **Europeo** offre ai suoi lettori con una grande iniziativa:
LA BIBLIOTECA DELL'Europeo.
Nelle prossime settimane in regalo altri classici dell'Europa inquieta.

Europeo

per chi ama il classico

La trasmissione su Raidue alle 12 in concorrenza con la Carrà

«MA CHE FAI MANGI?» EBBENE PUOI FARLO C'E' LA URBAN

Tanti ospiti. Dice
la simpatica
conduttrice:
«Pozzetto e
Verdone sono dei
mangioni, badano
più alla quantità
che alla qualità».



Come ha fatto
Carla Urban a diventare
snella, il film allungato in cui
gli occhi verdi sembrano più
grandi, la figura svelta? E
pure da ottobre conduce
«Che fai, mangi?», la trasmissi-
one in onda su Raidue alle
12, che si occupa di gastrono-
mia, iniziata in sordina ma
che è riuscita a strappare an-
che tre milioni di ascoltatori
alla Carrà.

Cara ogni giorno, tranne il
sabato e la domenica, dove
saggiare i meravigliosi
piatti presentati dai cuochi,
eppure «dimagrita». «E' vero,
adesso ricordo con piacere
che in autunno mi venne in-
contro in strada una signora
di una certa mole: «Mi piaci
perché sei occidentale come
me, e poiché vedo che ti fanno
lavorare la tv mi sono consola-
ta». Io le risposi che biso-
gnava accettare serenamente
la nostra rotondità ma con la
stessa serenità combatterla. E
ho vinto la mia battaglia di
esperta più che di gastronomo-
ma di fame. Prima saltavo dei
pasti ma mangiavo disordinata-
mente tutto il giorno. Adesso
assaggio i piatti a mezzogiorno,
poi una corsa alla
mensa Rai e al sera sto in
casa a prepararmi piatti ve-
getariani e magari una tazza
di tè alla menta. E un
altra cura per dimagrire è il
lavoro: la trasmissione dura
un'ora, ma noi arriviamo in
fatti alle 10 e ci restiamo tutto
il pomeriggio. Io riesco però
ogni sera a farmi una partita
di tennis».

Insomma, le piace aver
cambiato la sua Roma con
Milano?

«Mi piace stare in casa. A
Milano mi mancano le lunghe
passeggiate che facevo a
Roma; mi manca l'ossigeno, e
a Pasqua me ne andrò per
due giorni a originarmi a
Brunico, dove sono nata. Ma
di Milano mi piace la gente,
gentile e non impicciosa».

Un personaggio segreto ma
essenziale di «Che fai, man-
gi?», è Edoardo Raspelli, il
giornalista-gastronomo più
querelato ma anche più te-
muto che staziona all'Italia per
avere in studio il meglio dei
ristoranti della penisola e in-
vita il cuoco per presentare
durante cinque giorni della
settimana i piatti più carat-
teristici.

Dice Raspelli: «Io ho sem-
pre avuto la fortuna prima
col giornali e adesso con la Rai
di mangiare, pagare il mio
posto e poi poter dire quello
che penso. Sono accusato di
stare troppo attento al ser-
vizio, ma lo faccio tenendo sem-
pre presente la categoria del
locale e il conto che alla fine
ti portano. Quest'anno sono
particolarmente soddisfatto
perché mi è stato concesso di
dire il nome dei produttori
dei vini che abbiamo al
piatto».

Sono passati in questa tras-
missione in onda dalle 13
alle 13: Qualitè Marziani
di Milano, il Rododendro di
Doves (Cuneo) che ha presen-
tato un piatto piemontese il-
lico: l'insalata di valeriana
con tartufi; poche settimane

fa un ristorante che gode di
una vista stupenda: Filippi-
ni, a Lipari, nella Eolie, con
piatti sfiziosi come le molan-
sare grigliate condite con
una salsa particolare di peco-
rino. «Io voglio mangiare mo-
stri e mai orecchianti perché
in cucina c'è poco da inven-
tare e se non si è bravi si pos-
sono fare disastri. Io comunque
sono la cucina tradizionale
come quella creativa, allora i
grandi piatti del passato, ma
come mi entusiasmano per le
novità della fantasia se repa-
rati dal bisogno e dalla pro-
fessionalità di chi sta al for-
nello».

La giornalista Anna Barto-
lini confessa che all'inizio si
era spaventata dalla fama, la
diretta e dover andare in
onda ogni giorno. «Ero con-
vinca che il nostro pubblico
sarebbe stato di pensionati,
casalinghe e casalinghi. Invece
il 35 per cento sono
studenti universitari intere-
sati ad una sana nutrizione.
Mille lettere la settimana,
la corrispondenza con la Carrà
non m'interessa: si tratta di
un tipo di pubblico diverso».

Adele Galletti

E ORA VIDEO E TELEFONO CI PRENDONO PER LA GOLA

Col 199, ogni
giorno una ricetta
diversa per
telefono.
Senza tv o
cornetta non
è più possibile
preparare pranzo
a mezzogiorno

Stella zona di Torino, basta
comporre il numero 199, si
connette in tre minuti, si
aspetta la ricetta dell'Unione
Regionale Cuochi, ogni giorno
una diversa. Il «prolo-
goccorso» in cucina, si esten-
de ad altri tredici capoluoghi
e Roma in alternativa for-
nita anche la ricetta di «cucina
dietetica». Eppure la crescen-
te richiesta di derivazioni o
nuovi impianti telefonici, ac-
canto ai fornelletti, non va inte-
sa come un sintomo di mas-
simalismo.

Il fatto è che il telefono, da
mezzogiorno alle 12 del po-
meriggio, si è trasformato in
un indispensabile accessorio
di quei televisori che, già da
tempo, è stato spacciato dal
solito buco al tavolo dove
si preparano e si consumano
la maggior parte dei pasti del-
la famiglia. Il video a quell'ora
tiene compagnia e, oltre a ri-
scattare la moneta, il telefo-
no serve a trasformare tutti
in protagonisti, specie se al-
l'altro capo c'è qualcuno che
risponde al fatidico: «Pro-
lo... Raffaello?».

L'unica risposta possibile al
ben noto dialogo della Carrà
nelle case italiane all'ora in
cui si prepara il pranzo, era di
trovare nel pranzo stesso gli
argomenti per controbatter-
la. Prenderla per la gola, in-
somma. Infatti, anche il più
parco e ipocritico degli ita-
liani non perde mai completa-
mente d'occhio i fornelletti. Fin
all'anno Cinquecento (coi la
testimonia il n. 18 di La Gola),
il pittore Jacopo Pontorno nel
suo diario quotidiano metico-
so e maniacale, a proposito
dei giorni di Pasqua, non
manca di farci sapere che «la
sera dell'ultimo, cenai uno poco
di carne lessa», e il lunedì
seguinte «una minestrina di
buono carotene», e ancora
«uno arancione lessa d'ognel-
lo buono», e avanti fino all'
«agnello mal cotito» di Pasqua.
Fortuna che non era buongustaio.

Può quindi suonare partico-
larmente sardonica al Pon-
torno (in realtà tutto povero da
mirabili ritratti di gentildonne
e l'affresco di una qualche
cappella) e significativamente
ironica ai ghiottissimi anacardi
di oggi (apparentemente sa-
vorabili dalla sua mobile o
instabilità di Platini e Fal-
sco) la domanda: Che fai,
mangi? che è il titolo della tra-
missione di cucina più popo-
lare del momento.

In questo campo, la Rai-Tv
ha creato e coltivato dei miti
(Veronelli e Ave Ninchi per
dici i più celebri), ma sempre
nel tardo pomeriggio. Per
una, insomma. E si trattava di
show veri e propri, completa-
mente registrati, in cui il pub-
blico faceva soltanto da ap-
plauso. Che fai, mangi? dopo
un ragionevole periodo di ro-
daggio, ha ribattezzato il con-
cetto: in diretta e a mezzogiorno,
rispetto di persona, bandite le te-
levisori personali con una logi-
ca tolleranza per il cuoco, tan-
ta orazione. E funziona.

Questa settimana lo studio
di Carla Urban e Anna Barto-
lini è nel vivo della Fiera di
Milano. Lo schema è quello
collaudato: un argomento-
guida, un esempio di come si
cucina la ricetta del giorno,
interventi musicali, interviste.
Ma conta come sempre
sulle telefonate questo-com-
municato dei telespettatori che
trovano le risposte molto
esaurienti a chiare di un
esperto. Nessuno è saccato,
«super» o bravissimo: tutti
hanno fatto il loro mestiere al-
l'insegna della familiarità. (Il
no alla ripulitura. E così an-
che per la musica proposta,
magari un revival di «Ma-
chete» e il ballo di Tiziana
e quelli «aperti» dall'arabesque
facile, come a dire appun-
to che lo si può accennare an-
che a casa, con qualche chilo
in più, e il «tema» lo lascio
ai larici).

In questo spirito, è stata
avuto il tema del lancio del
vino in buona gradazione. In-
terviste volanti tra la folla della
Fiera hanno stabilito che al
giovani non piace il vino; for-
se lo gradiranno di più nei
contenitori di cartone o in lat-
tine. Immediato insorgere te-
lefonico del bevitore (procu-
ragato dal dialogo di quelli
che han sentito definire «im-
ballaggio») e dice: «Ma come? E
le vecchie, preziose botti-
glie?». L'esperto allo stante
chiede che sugli «imballaggi»
veniva scritta la data di sca-
denza del vino; da casa rep-
lica impallidito: «Ma una
volta il vino, non lo invecchia-
vamo...?».

La pioggia di domande mi-
gliore, tipo il boccicci in uso
nel vino bianco o il Cqd (anti-
tridice) che al forno (o viene
immesso?) nel lamburascio,
è interrotta solo dalla prepa-
razione della zuppa ai frutti di
mare con piselli. L'ora a di-
spazione sembra breve:
buon segno. Certo la sfida con
la Carrà non è vinta, ma la
proposta alternativa c'è.

Anche la somma Raffaella
sembra rendersene conto, e
sembra quando sulla Rete
Due compaiono i fornelletti.

Agostino Tosco
anni 50
Addolorati l'annuncio la mamma
Francesca, la moglie Giuseppina Gio-
vanni, i figli Fulvio, Nello con Eugenio,
sorella, cognati e parenti tutti. Un partico-
lare ringraziamento al dott. Giuseppe
Giaccone per le cure prestare. Funerale
sabato ore 10 parrocchia Gerardo Gio-
vanni.
—Torino, 20 aprile 1984.

Sono vicini al dolore di Giuseppina,
Nello e Fulvio.

Nello e Margherita Grandi
Margherita Grandi, ved. Gressa
Clamorosi Grandi
Rosina e Franco Bello

Il nipote
Giuseppina e Adriano Grandi
partecipano al dolore di Nello e Fulvio.

Si uniscono al lutto i cugini Nello e
Marco Grandi con la rispettiva famiglia.

La famiglia Gressa, Margherita, Gressa,
Bianca, Bianca partecipano al dolore per la scomparsa di AGOSTINO.

Si uniscono al dolore dei familiari:
Giuseppina e Francesco Grandi
Fedele Nello
Luigi Ciano
Rinaldo Nello
Rinaldo Vassallo
Piero Zanni
Davide Marone
Alessandro e Silvia Giovanetti
Giuseppina e Francesco Grandi
Domenico Grandi
Famiglia Perotti
Maria Petrona
Enrico Chiantera

Si è spento il dolco sorriso di
Marcetta Malina
vedova Agnelli
Lo annunciano con dolore figli, nipoti,
parenti, amici. Funerale oggi ore 14.30
parrocchia Madonna Filomena. La presenza
è partecipazione e ringraziamento
—Torino, 19 aprile 1984.

Società Società Barbero Monti Bon-
soni amici e famiglia l'annuncio del
dolore della famiglia Agnelli e Da
Ru.

Dopo lunga sofferenza è mancato al-
l'ultimo dei suoi cari il
CEN. Mario Ponti
anni 81
L'annuncio con dolore la moglie
Angiolina Cere, la figlia Francesca,
la nipote Enrica con Alberto e Guido,
cognati e parenti tutti. Un partico-
lare ringraziamento al dott. Salvatore
Gagliardi e Luigi Bianchi che tanto amorevolmente
si prodigarono per alleviare la sofferen-
za. La cura salma parata dell'ospedale
Breno di Pinerolo venerdì 20 ore 10 alle
ore 13 per San (Giacca) dove si svol-
gerà il funerale alle ore 16 della pa-
rocchia San Giovanni. La presenza è par-
tecipazione e ringraziamento
—Torino, 19 aprile 1984.

Dirigenti e personale della Casa di
Riposo di Torino e della Casa di
Riposo di Pinerolo partecipano al lutto della
famiglia per il decesso del
cav. Mario Ponti
pensionato dell'istituto
—Torino, 19 aprile 1984.

La famiglia - un Pensiero al servizio di
dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Luigi Tarico
(Gino)
di anni 80
Addolorati l'annuncio: la moglie
Margherita Vito, i figli Luisa e Guido,
sorella, cognati, la famiglia Colombo, zii,
nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali
avranno luogo sabato 21 corrente mese
nella parrocchia di San Sordano in Har-
zola alle ore 15.30 periodo dall'uscita
dell'Entro alle ore 18. La Santa
Messa sarà celebrata domenica 22 cor-
rente mese nella parrocchia di San Na-
sario alle ore 17.
—Narazze, 19 aprile 1984.

Improvvisamente è mancato
Faustino Chiavero
anni 58
Lo piangono la moglie Luigia, la figlia
Daniela e Cristina, sorelle, cognati, nipoti
e parenti tutti. Funerale oggi ore 14.30
parrocchia di San Sordano in Harzola.
La cura salma verrà tumulata nel cimitero di
Settimo.
—Torino, 18 aprile 1984.

Con profondo dolore Tino Marano e
Francesca con rispettive famiglie annun-
ciano la perdita del loro caro papà
rag. Tino Trevisan
I funerali sabato 21 ore 14 parrocchia
S. Lorenzo, Ciglieno.
—Ciglieno, 19 aprile 1984.

Ado Rinaldi che tanto affettuosamente
e per tanti anni ebbe cura di lui e se-
co il loro dolore.

Maria Daniela con Cecilia, Margherita,
Giuseppe ed Elena ricorderanno
sempre il carissimo papà
rag. Tino Trevisan
uomo onesto e buono.
—Ciglieno, 19 aprile 1984.

Dirigenti e personale della Casa di
Riposo di Torino e della Casa di
Riposo di Pinerolo partecipano al dolore della
famiglia per il decesso del sig.
Antonino Rosano
Pensionato della Guardia S. Paolo
—Torino, 18 aprile 1984.

L'istituto Benigno San Paolo di Tori-
no partecipa con profondo cordoglio al
dolore della famiglia per la scomparsa
del signor
Renato Pinat
Dipendente dell'istituto
—Torino, 19 aprile 1984.

I Dirigenti ed i colleghi dell'Istituto
Benigno S. Paolo di Torino Bussacato
di Auri si associano al dolore dell'amico
Franco per la perdita della mamma si-
gnora
Vincenzina Ermoglio
ved. D'Onza
—Auri, 20 aprile 1984.

E' ritornato alla Casa del Padre
Walter Bonassan
L'annuncio: moglie, figli, nipoti,
parenti e parenti tutti. Funerale sabato ore
10.15 Parrocchia S. Giovanni d'Arco.
—Torino, 18 aprile 1984.

A giorni 14-18-24 sarà tumulata nella
cassa nella mensa
Augusta Doglio
ved. Meaglia
di anni 85
Lo annunciano i figli Aldo, Renato, Eli-
sa con rispettive famiglie. Funerale il
20-4-1984 alle ore 10.30 a Boscari
Cavallotti.
—Boscari, 18 aprile 1984.

La famiglia Gressa partecipa al dolore.
La famiglia Gressa partecipa al dolore.
La famiglia Gressa partecipa al dolore.

I Dipendenti della Ditta Siva si unis-
cono al lutto del loro condottiero.

La famiglia Anselmino e Basso partici-
pano al dolore di Renato e Laura.

Carlo Pinat e famiglia partecipano
al dolore di Aldo e famiglia.

E' tornata al Signore l'anima buona di
Piero Vigliore
Anziano Officina Terzo
Lo piangono addolorati la moglie Ca-
saria, la figlia Giuseppina, il genero
Giuseppe, i nipoti tutti. Funerale venerdì
20 ore 14.30 Parrocchia Maria Ausiliatrice.
—Torino, 19 aprile 1984.

E' mancata
Francesca Chiriotto
ved. Marilotti
Addolorati l'annuncio: i nipoti e
parenti tutti. Funerale venerdì 20 ore
14.30 in corso Unione Sovietica 253.
—Torino, 18 aprile 1984.

Dopo lunga sofferenza è mancato al-
l'ultimo dei suoi cari
Domenico Rocher
In Romano
anni 60
Ne danno annuncio: Maria Fran-
cesca, sorella, fratello, cognati, nipoti,
parenti tutti. Funerale venerdì 20
ore 14.30 Parrocchia Maria Ausiliatrice.
—Torino, 18 aprile 1984.

E' mancata al suo cari
Giuseppina Cometto
ex paravento
anni 78
Lo piangono la moglie, figlia, genero,
padrino, nipoti, sorelle, cognati, nipoti,
parenti tutti. Funerale oggi ore 14.30 Pa-
rocchia Santa e alle 16 in S. Benigno Ca-
nossa.
—Torino, 20 aprile 1984.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Abbondio Martina
Cavaliere di Vittorio Veneto
di anni 81
Lo annunciano con immenso dolore la
moglie Ulla, il figlio Luigi, la nipote Liana
e la nuora Milla. I funerali venerdì 20
ore 14.30 Parrocchia Santa Gerolamo
Addolorato.
—Torino, 19 aprile 1984.

Amici e colleghi di lavoro partecipano
al dolore di Gino per la perdita della
mamma
Maria Palano
Ved. Anna, Romano, Daniele, Augu-
sto, Giuseppe, Maria, Dora, Carlo,
Anna, Vincenzo, Pontino, Vincenzo, Gra-
zia, Maria, Cosetta, Giulio, Palano,
Franco, Basso, Ferruccio, Casale.
—Torino, 20 aprile 1984.

Gemma Tello, Marcello Riga e Anna
Pina partecipano con dolore per la per-
dita della MAMMA dell'amico Gino.
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Rilla
Addolorati l'annuncio: i fratelli
Alessandro e Antonio, i nipoti Comen-
do, Roberto, Bertha, Carlo e parenti tutti.
Funerale sabato ore 15.30 Capotele
Maurizio.
—Torino, 19 aprile 1984.

ProCea Professionisti in caseari e
valorizzazioni aziende

Cedesi totalità o quote di affermate aziende del settore
CONTATTI ELETTRICI E CONDENSATORI
Fatturato 1,3 miliardi, 20 dipendenti.

Scrivere o telefonare a:
PROCEA S.p.A. Via Morosini 20 bis - TORINO
Tel. 011 535.292 - 519.945

SUZUKI

concessionario

MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

FRESIA
VIA SOSPETTO 159 - 10147 TORINO - TEL. (011) 207.107 - 259.055

RECINZIONI IN ALLUMINIO
NON RICHIEDONO MANUTENZIONE
O VERNICIATURA, SONO ECONOMICHE
E DI RAPIDA INSTALLAZIONE
INALTERABILI NEL TEMPO.
ED ESTETICAMENTE "BELLISSIME".

INOLTRE SE VOLETE UN SERRAMENTO IN ALLUMINIO
DI QUALITÀ GARANTITO 15 ANNI, PORTE, PORTELLI, ELEGAN-
TE O VERANDA, VISORE SULLA PIAZZA, CASSA ELENCO
DEI NOSTRI CLIENTI ARTIGIANI

I NOSTRI PROFESSIONISTI DEI SERRAMENTI IN ALLUMINIO

NOVITA

caffè ristorante
del
Cambio
PRANZO DI PASQUA
CON
BLANC DE BLANCS
«AZZURRA»

Torino - Piazza Carignano, 2 - Tel. 011/543760 - 548880

ENRICO COVERI

BARONIO
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto
pelletterie - valigeria

CHI DONA AMA

La Chiesa di Cristo di Firenze
offre a chiunque scriva una
nuova traduzione delle
Scritture (Nuova
Testamento) senza alcun
impegno

Chiesa di Cristo
Via S. Donato, 16
50137 FIRENZE

SCRIVITI ALLA
CHIESA DI CRISTO
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA POZZO 8 - TEL. 011/543760

ProCea Professionisti in caseari e
valorizzazioni aziende

Cedesi totalità o quote di affermate aziende del settore
CONTATTI ELETTRICI E CONDENSATORI
Fatturato 1,3 miliardi, 20 dipendenti.

Scrivere o telefonare a:
PROCEA S.p.A. Via Morosini 20 bis - TORINO
Tel. 011 535.292 - 519.945

SUZUKI

concessionario

MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.64

FRESIA
VIA SOSPETTO 159 - 10147 TORINO - TEL. (011) 207.107 - 259.055

RECINZIONI IN ALLUMINIO
NON RICHIEDONO MANUTENZIONE
O VERNICIATURA, SONO ECONOMICHE
E DI RAPIDA INSTALLAZIONE
INALTERABILI NEL TEMPO.
ED ESTETICAMENTE "BELLISSIME".

INOLTRE SE VOLETE UN SERRAMENTO IN ALLUMINIO
DI QUALITÀ GARANTITO 15 ANNI, PORTE, PORTELLI, ELEGAN-
TE O VERANDA, VISORE SULLA PIAZZA, CASSA ELENCO
DEI NOSTRI CLIENTI ARTIGIANI

I NOSTRI PROFESSIONISTI DEI SERRAMENTI IN ALLUMINIO

NOVITA

caffè ristorante
del
Cambio
PRANZO DI PASQUA
CON
BLANC DE BLANCS
«AZZURRA»

Torino - Piazza Carignano, 2 - Tel. 011/543760 - 548880

ENRICO COVERI

BARONIO
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto
pelletterie - valigeria

CHI DONA AMA

La Chiesa di Cristo di Firenze
offre a chiunque scriva una
nuova traduzione delle
Scritture (Nuova
Testamento) senza alcun
impegno

Chiesa di Cristo
Via S. Donato, 16
50137 FIRENZE

SCRIVITI ALLA
CHIESA DI CRISTO
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA POZZO 8 - TEL. 011/543760

ANNIVERSARI

1974 1984
Clemente Zanolo
Tano
Semplice nel ricordo.

1903 1984
Armando Costamagna
Nostalgico piacere per un'immagine
bene curata, la moglie Giuseppina lo ri-
corda a giorni lo commovente.

1903 1984
Cesare Coni
Con tanta nobiltà per il ruolo che ha
svolto e con sempre più accorato rim-
pianto Angela, Francesco, Elena.

1974 1984
Concetta Torchio
Mamma cara, sei sempre nel nostro
cuore.

1974 1984
Domenico Bauchiera
Con immenso affetto la tua famiglia.
—Pinerolo, 20 aprile 1984.

ZICO AGITA I SOGNI DELLA JUVE

Trapattoni è certo che il fuoriclasse brasiliano domani scenderà in campo e ammonisce: «Dovremo stare molto attenti». Tra i bianconeri si rivedrà Penzo al posto di Prandelli. Spiega il tecnico: «Voglio uno schieramento offensivo»

ROSSI PREVEDE: «UN ALTRO TURNO FAVOREVOLE A NOI»



Udinese con Zico. Ancora nulla di sicuro perché gli stessi udinesi non sembrano a tutt'oggi le idee chiare circa i tempi di recupero del loro fuoriclasse, ma quanto basta per rendere pochino agitati i sogni della Juventus che domani vorrebbe tanto apporre un trionfo nobile alla sua stagione.

Il primo a dimostrare preoccupazione è Trapattoni, il quale s'informa presso i cronisti le idee non sono chiare, ma che lo vorrebbe rassicurare, ribatte con espressione maliziosa: «Lasciate stare, almeno un tempo contro di noi lo corra di spavento». Ma Penzo — conclude con aria di divinità rassegnazione l'allenatore juventino — non prendiamo i conti non potranno giocare in dodici.

Le ultime notizie provenienti dal Brasile non offri-

no tuttavia un'immagine particolarmente confortante. Il fuoriclasse brasiliano, che si trova in condizioni fisiche precarie e in uno stato di forma, proporzionato. Ma Paolo Rossi non sembra troppo rassicurato: «Zico è un grande campione e fa sempre paura. Credete a me, non giocherà sarà molto più per noi».

Tutto, il fantasma di Zico non incrina l'ottimismo del centravanti bianconero. «Quella di domenica è una partita importante per la Juventus, anche perché non mi sembra troppo probabile che la Roma sia ancora ad Avellino ed è chiaro che noi superiamo l'Udinese e noi pronostico i giallorossi».

Domenica scorsa, il Torino ha le vitalità che caratterizza tuttora la squadra friulana e del rigurgiti di classe di qual-

che elemento: Causio. esempio, non vede l'ora di tornare al Comunale per ripetere l'exploit e prendersi la rivincita. «Tutti perfetti da mettere in campo — ammette —, sappiamo benissimo che l'Udinese è pericolosa. La ricetta ideale per batterla sarebbe quella di andare a rete molto presto».

«parecchio tempo, non segna. E' vero, ma per quanto riguarda il gioco. Mi sembra che il gol, è vero, tuttavia mi sembra di offrire un buon apporto alla squadra».

Prendiamo atto che le sue assicurazioni e formulano un accenno alla formazione che contemplerà una novità ovvero il rientro di Penzo e la fuoriclasse di Prandelli. «Ghiaccio in campo — spiega Trapattoni — e mi pare opportuno che la squadra abbia una fisionomia d'attacco».

L'attaccante sardo vuol ripetere contro la Juve il «colpo» di domenica

LA RABBIA DI VIRDIS, ASSO NELLA MANICA DELL'UDINESE

Non ha dimenticato l'improvviso trasferimento in Friuli ma ha un altro motivo per offrire una grande prestazione: cioè la riconferma. Zico vuol giocare a ogni costo almeno un tempo

UDINE — Ferrari non vuol assumersi responsabilità di Zico. «Il campione brasiliano — un professionista serio — ha detto —, deciderà da solo se giocare o no contro la Juve».

Il Zico è sportivo entusiasta e vuole giocare a tutti i costi. «Sono il 65 per cento del mio rendimento e non ho ancora autonomia — tutta la partita —, il brasiliano considera infatti molto importante per la sua immagine confrontarsi con la Juventus».



to nel momento con il trasferimento in Friuli. Virdis, che ha appena trovato la ripresa e poi di nuovo il rilassamento, tanto da trovare modo di polemizzare, nella partita contro la Sampdoria, con il suo allenatore, Virdis, in questa partita, è stato tolto dal campo e ha avuto reazioni poco felici. «Il è una multa da parte della società», propria dopo questa punizione c'è stata l'impegnatura di domenica.

«A Torino, dove ha segnato un gol e ne avrebbe potuto segnare anche altri due. Ma la difesa — a zona — di Bersellini, sarà stato per la multa del presidente, fatto sta che a Torino un Virdis così si era visto».

«domani, il nostro ha appunto l'intenzione di ripartire contro la Juve per fatto personale, anche se la Juve si difende a zona e quindi sarà più difficile l'attaccante dell'Udinese liberarsi dalla marmitta in zona».

Virdis ha dichiarato di voler chiudere la bellezza il campionato, nella speranza addirittura di portare l'Udinese a Coppa Uefa e quindi rimanere in Friuli anche per la prossima stagione, smettendo le polemiche di questi giorni che danno invece parlarne per Genova in cambio di Briacchi.

Luciano Protti

Gli «Under» Dossena, Bergomi, Mauro e Battistini fanno previsioni «AI BIANCONERI IL CAMPIONATO E LA COPPA MA LA ROMA PUO' PERDERE TUTTO»

Campionato e Coppa Interazionali alla diretta finale. Juventus e Roma, grandi protagoniste sia sulla scena italiana che su quella europea, si avvisano a vivere giorni felici. Domani i campioni d'Italia vanno ad Avellino e rischiano grosso contro una squadra affidabile. Ma penzo — conclude con aria di divinità rassegnazione l'allenatore juventino — non prendiamo i conti non potranno giocare in dodici.

Le ultime notizie provenienti dal Brasile non offri-

no tuttavia un'immagine particolarmente confortante. Il fuoriclasse brasiliano, che si trova in condizioni fisiche precarie e in uno stato di forma, proporzionato. Ma Paolo Rossi non sembra troppo rassicurato: «Zico è un grande campione e fa sempre paura. Credete a me, non giocherà sarà molto più per noi».

Tutto, il fantasma di Zico non incrina l'ottimismo del centravanti bianconero. «Quella di domenica è una partita importante per la Juventus, anche perché non mi sembra troppo probabile che la Roma sia ancora ad Avellino ed è chiaro che noi superiamo l'Udinese e noi pronostico i giallorossi».

Domenica scorsa, il Torino ha le vitalità che caratterizza tuttora la squadra friulana e del rigurgiti di classe di qual-

che elemento: Causio. esempio, non vede l'ora di tornare al Comunale per ripetere l'exploit e prendersi la rivincita. «Tutti perfetti da mettere in campo — ammette —, sappiamo benissimo che l'Udinese è pericolosa. La ricetta ideale per batterla sarebbe quella di andare a rete molto presto».

«parecchio tempo, non segna. E' vero, ma per quanto riguarda il gioco. Mi sembra che il gol, è vero, tuttavia mi sembra di offrire un buon apporto alla squadra».

Prendiamo atto che le sue assicurazioni e formulano un accenno alla formazione che contemplerà una novità ovvero il rientro di Penzo e la fuoriclasse di Prandelli. «Ghiaccio in campo — spiega Trapattoni — e mi pare opportuno che la squadra abbia una fisionomia d'attacco».

UDINE — Ferrari non vuol assumersi responsabilità di Zico. «Il campione brasiliano — un professionista serio — ha detto —, deciderà da solo se giocare o no contro la Juve».

Il Zico è sportivo entusiasta e vuole giocare a tutti i costi. «Sono il 65 per cento del mio rendimento e non ho ancora autonomia — tutta la partita —, il brasiliano considera infatti molto importante per la sua immagine confrontarsi con la Juventus».

Domani il torneo calcistico giovanile di Pasqua
RITORNA IL BARCANOVA DA VENTICINQUE ANNI «VETRINA» DI GIOVANI

Con la partecipazione prestigiosa di stranieri, Madrid, Aston Villa, Stella Rossa di Belgrado e Göteborg, e quattro italiani, Fiorentina, Barcanova, Torino e Napoli, si disputa a partire da domani sino a lunedì di Pasqua la 25esima edizione del Torneo Barcanova, una manifestazione entrata ormai a far parte della tradizione del calcio giovanile torinese. Non è il Barcanova, società organizzatrice, che insignita qualche volta dal presidente Coni Carraro della Stella d'argento al merito sportivo.

La formula del torneo è rimasta pressoché identica a quella del passato: otto squadre divise in due gruppi all'italiana; le vincenti dei rispettivi gruppi si affronteranno nella finale, mentre le seconde giocheranno per il terzo posto. Le compagini che scenderanno in campo sono in pratica le formazioni primaverili delle società rappresentate, con molti elementi di spicco che hanno già potenziato gli organici delle «prime squadre».

Per quanto riguarda la formazione granata, ad esempio, il Valtia schiererà elementi

Picci, Benedetti e Rossi che hanno militato in serie A, mentre almeno per le prime 4 giornate, Ascani, Barcanova, Torino e Napoli, si disputano a partire da domani sino a lunedì di Pasqua la 25esima edizione del Torneo Barcanova, una manifestazione entrata ormai a far parte della tradizione del calcio giovanile torinese. Non è il Barcanova, società organizzatrice, che insignita qualche volta dal presidente Coni Carraro della Stella d'argento al merito sportivo.

La formula del torneo è rimasta pressoché identica a quella del passato: otto squadre divise in due gruppi all'italiana; le vincenti dei rispettivi gruppi si affronteranno nella finale, mentre le seconde giocheranno per il terzo posto. Le compagini che scenderanno in campo sono in pratica le formazioni primaverili delle società rappresentate, con molti elementi di spicco che hanno già potenziato gli organici delle «prime squadre».

Per quanto riguarda la formazione granata, ad esempio, il Valtia schiererà elementi

«In pista è scorretto»
WATSON ACCUSA ARNOUX

LONDRA — Ken Arno, il pilota francese della Ferrari, è accusato di essere «molto scorretto» in pista, di avere un comportamento di guida poco corretto nei confronti dei colleghi. A parlare così è il pilota britannico Watson, in un'intervista pubblicata dal quotidiano sportivo locale «All Sport».

Secondo Watson, Arno è «molto scorretto», soprattutto nelle qualificazioni. «I migliori piloti — ha spiegato Watson — si sfidano di non intralciare i colleghi durante le qualificazioni, ma il galateo di guida di Ken Arno lascia sempre molto a desiderare».



Fabio Vergnani

Con la partecipazione prestigiosa di stranieri, Madrid, Aston Villa, Stella Rossa di Belgrado e Göteborg, e quattro italiani, Fiorentina, Barcanova, Torino e Napoli, si disputa a partire da domani sino a lunedì di Pasqua la 25esima edizione del Torneo Barcanova, una manifestazione entrata ormai a far parte della tradizione del calcio giovanile torinese. Non è il Barcanova, società organizzatrice, che insignita qualche volta dal presidente Coni Carraro della Stella d'argento al merito sportivo.

La formula del torneo è rimasta pressoché identica a quella del passato: otto squadre divise in due gruppi all'italiana; le vincenti dei rispettivi gruppi si affronteranno nella finale, mentre le seconde giocheranno per il terzo posto. Le compagini che scenderanno in campo sono in pratica le formazioni primaverili delle società rappresentate, con molti elementi di spicco che hanno già potenziato gli organici delle «prime squadre».

Per quanto riguarda la formazione granata, ad esempio, il Valtia schiererà elementi

E' nato a Torino il torneo «25 aprile» KAPPA CUS DA PADRINO POI L'UTRECHT SFIDA LASALLIANO E LIBERTAS



Fratello Giuseppe, sempre ricco

Fratello Giuseppe Celato ha colpito ancora. La fertilità della sua organizzazione — vulgata *factotum* della Pacart Lasalliano (meglio conosciuta nell'ambiente pallavolistico torinese come «Gip») — è riuscita finalmente a concretizzare il suo sogno: regolare a Torino non soltanto un valido torneo internazionale ma, anche e soprattutto, una «festa» sportiva vera e propria, un momento di aggregazione, in campo e fuori, tra giovani. Paesi diversi, nei più belli stadi delle manifestazioni che negli ultimi anni hanno letteralmente invaso il Nord Europa e che noi sono stati di recente «importati» solo grazie al football (vedi per tutto l'esempio della «Festa» dell'Aspicale).

«Da alcune stagioni — dice Riccardo Bergerone, d.s. del Lasalliano — Fratello «Gip» porta in giro le nostre squadre durante i periodi di pausa dei vari campionati a partecipare a questi «tornei» che, in fin dei conti, costituiscono un'occasione più unica che rara per giocare in allegria, fare ed interessanti esperienze, tanta gente e quindi, in poche parole, migliorarsi sia come giocatori che come uomini.

Il torneo che ora proponiamo è proprio il frutto del consolidamento di alcuni — tanti rapporti di amicizia e collaborazione stretti da Fratello Giuseppe nei suoi «tour» pallavolistici — per.

E così da oggi a lunedì 23, approfittando della sosta pasquale dei campionati, andrà in scena questo «1° Torneo 25 aprile», organizzato da tutto il C.S. Lasalliano che, grazie all'apporto di dirigenti, giocatori e simpatizzanti, si è fatto carico dell'ospitalità delle tre squadre straniere invitate (gli olandesi della rappresentativa universitaria Utrecht e i francesi della house dello Hyeres).

«E' un primo tentativo che facciamo — continua Bergerone — per cercare di creare un ambiente come il nostro che ha tanto bisogno di nuovi stimoli: è giusto incontrare squadre diverse dalle solite, di confrontarsi con altre realtà e, perché no?, di giocare una volta tanto senza l'assillo dei due punti, con il solo obiettivo di divertirsi, sempre a buoni livelli. E' un esperimento, che non deve essere ripetuto in futuro, ma che allargando anche al settore giovanile».

Ma già quest'anno, con le sole categorie «seniores» (maschile e femminile) in campo, la manifestazione si presenta interessantissima: tutti appassionati di volley che trascorreranno il ponte pasquale in città, il Lasalliano ha preparato infatti una «quattro-giorni» tutta.

già questa (palestra di Giuseppe via Francesco da Paola 23, ore 18.30) con il Kappa Cus Torino, «padrino» d'eccezione del torneo, che, in vista della semifinale del playoff contro la Bartolini, affronterà l'Utrecht, di un nazionale (De Vries), quattro nazionali giovanili (Thuis, Verboef, Oudey e Koot) e di altri atleti tutti militanti in club «tuttilanti» di serie A1 e A2.

Domenica, poi, ci sarà la partenza ufficiale del torneo vero e proprio: in campo maschile si derangerà l'Utrecht in un girone all'italiana, le gare andate, le due squadre torinesi serie Lasalliano Pacart (rinforzata probabilmente da Mazzini) e S.F. Libertas (in preparazione per i playoff promozione); nel settore femminile, invece, quello tra la scuola italiana (rappresentata dalle locali dell'Ampeco di A2) e dal P.S. Rivarolo di B) e quella francese (in gara con Mulhouse e Hyeres, formazioni di A2). Domenica, ancora tutto il giorno in palestra, lunedì le finali e, per finire, in serata, tutti assieme a fare festa nel giusto spirito del torneo.

Ecco comunque il programma dettagliato manifestazione: venerdì 20 (palestra di Giuseppe, via Francesco da Paola 23, ore 18.30): amichevole Kappa-Utrecht; sabato 21 (palestra Sociale, c.so 10): eliminatorie dalle ore 15 alle 20; domenica 22 (palestra Sociale): eliminatorie dalle 15 alle 20; lunedì 23 (palestra di Giuseppe): finali dalle 9.30 alle 12.

Roberto Condo

E' in corso la prima tappa della corsa africana SAFARI RALLY: LE DUE LANCIA ALL'ATTACCO DELL'AUDI QUATTRO

Mikkola al comando della classifica provvisoria, Alen secondo con un minuto di ritardo, Preston quinto. La Mouton si è ritirata per cedimento del motore

NAIROBI — La prima tappa del Rally Safari è giunta quasi a metà: dei 35 controlli orari in programma, alle due di questa notte i concorrenti ne avevano passati 15. Al comando la Audi Quattro di Mikkola con una penalità in meno della Lancia Martini di Alen e della Toyota di Waldemar.

Il ritmo terribile del safari ha messo in crisi le sue vittorie Mikkola: soprattutto ha colpito l'Audi che prima ha perso Wurz, ha avuto.

La forte ritardo, successivamente ha visto il ritiro della Mouton per cedimento del motore e per finire Blomqvist è sceso a ritardo di minuti per problemi al motore. Da notare che ogni minuto di ritardo equivale a una penalità.

Gli unici a non accusare problemi sono stati Alen e Preston, i due piloti della



Un'impresa che ha già dell'eccezionale dato che la Lancia è lontana dal Safari. I suoi anni e manca quindi dell'esperienza che

questa gara comporta. Questa classifica dopo 15 controlli orari: Mikkola-Herila (Audi Quattro) 3 penalità; Alen-Mikkola (Lancia Mar-

tin) 14; Waldemar-Thornellius (Toyota) 15; Metha-Cornes (Nissan 240) 13; Preston-Lyal (Lancia Martini) 14.

Ai nastri di partenza la prestigiosa gara di bocce

TUTTO PRONTO PER IL TORNEO DI GLI ASSI (NON C'E' LIMITE DI ORARIO)

Sono stati professionisti in questi giorni gli ultimi dettagli relativi alla 48ª edizione del Torneo degli Assi - Memorial Beppe Carrara - che scatterà la sera di giovedì 31 maggio sui campi della Sls al Parco Michelotti e che proseguirà nei giorni 7, 14, 21 e 28 di giugno.

Una grossa e spettacolare novità è costituita dall'appendice del torneo: è stata infatti programmata una gara di bocciata (che viene a cadere all'indomani delle finali nazionali di Novara e che potrebbe costituire un interessante termine di paragone), che si svolgerà giovedì 6 luglio, con in campo 16 giocatori, due in rappresentanza di ognuna delle otto società partecipanti al «Torneo degli Assi».

Sette le squadre torinesi iscritte: Avvenire, Paolo, Barbero Monti Bosco, Cirio, Lun, Madonna del Pilone, Montagnola e Nizza; l'ottava sarà rappresentata dal Comitato provinciale di Torino con i suoi giocatori residenti nella

vincia, ma teaserati per altre società della regione. Si gioca col sistema delle poules: due le partite di qualificazione più «recuperi»; in semifinale la prima di un gruppo affronterà la seconda dell'altro e viceversa. Sulla scorta delle positive risultati ottenute con la nuova regolamentazione del campionato di A, anche qui si applicheranno le stesse norme con la sola variante che le partite verranno disputate ai 3 punti ma senza limite d'orario.

Un'innovazione, questa, molto gradita ai giocatori che proprio non riescono a «digerire» l'impostazione dell'orario fissa che — a detta loro — è la condizione per cui le partite non andranno per le lunghe, tanto più che non si dovrà ricorrere né al tiro supplementare né all'eventuale tie-break.

Per quanto riguarda la gara della bocciata si seguiranno le norme stabilite per il campionato delle società mandata in campo due rappresentanti (che non saranno necessariamente scelti fra quelli che hanno partecipato al «Torneo degli Assi»).

Non ci sono gare A per il week-end pasquale, ma molti giocatori saranno impegnati nei

«Torneo de Pâque». In programma da domani a lunedì a Nizza, sulla Costa Azzurra.

Più, invece, il torneo «leggero» domani, la Bertola, provinciale a Torino di C2; lunedì si gioca a Cameri (a coppia di B), a Carmagnola; martedì di C2, a Torino (Boco, Vellivo, a coppia di C2), ad Argentera (a turno di C-C e Lei).

Mercoledì 25 aprile due gare a coppia per la H (a Ovada o a Torino, Boco, G. Colombo); due tornei anche per la C2 (alla Cavorettese o a Castiglione) e uno «mixto». C-Lai a Grugliasco. Due gare a coppia per gli Allievi e due per i Ragazzi: lunedì a Chieri o a Castiglione; il 25 a Pinerolo ed ad Argentera.

Guido Tolazzi

PRENDI AL VOLO IL VECCHIO PREZZO

Il vecchio prezzo se n'è andato, ma se ti affretti, fino al 30 APRILE puoi ancora «prendere al volo» una Fiat, di qualsiasi modello purché disponibile presso la rete di vendita, e pagarla al vecchio prezzo.

Un'occasione di risparmio offerta in esclusiva da:
SUCCESSORI E CONCESSIONARIE

**DEL PIEMONTE, LIGURIA
E VALLE D'AOSTA**

fine al 30 aprile

NELL'HOCKEY A ROTELLE L'AMATORI E IL NOVARA DOMINANO NELLE COPPE

Il primo ha superato i tedeschi dell'Ober Ramstadt, il secondo ha eliminato il S. Joanense. Domani torna il campionato

Dopo la scorpiata partita valida per le coppe internazionali, l'hockey a rotelle ritorna a esprimersi in campionato, nel quale nella serata di domani saranno giocate le tre partite di andata del mini-torneo dal quale scaturiranno le squadre che, a partire dal 29 aprile, andranno a tenere compagnia a Vergani Monza, Amatori Maglietta Anna Verelli, Pavani Novara, Forderone e Lodi nel primo turno play-off.

Ma facciamo un passo indietro, precisamente alle partite di Coppa che, almeno a questo primo round, hanno evidenziato il strapotere dell'Amatori Verelli e del Novara. Amatori che in Coppa Campioni ha superato nella formazione tedesca Ramsdelt e che adesso si è guadagnato l'accesso al quarto di finale: prossima avversaria la squadra campione del Portogallo, il Porto. La partita è andata giocata a Verelli il 13 maggio, quella di ritorno a distanza di quindici giorni.

In Coppa Cera i assenti novaresi elicitati ai venti

scudetti compiuto il miracolo: difatti, dopo aver perso all'andata per 5 a 1 sulla pista del Palasport dello sport di viale Kennedy hanno ribattito l'imponibilità del S. Joanense. Nel prossimo turno (la partita casalinga la giocheranno al ritorno, il 26 maggio) incontreranno una medesima formazione avversaria: il Turin.

Nell'altra partita di Coppa il Lodi si è qualificato a

questo partita ha avuto un prologo «giallo», nel senso che alcuni teppisti al seguito della squadra pugliese hanno aggredito i giocatori del Vergani, Bertola e Passaro. E se di fosse stata la medesima presidente Federboccey, il presidente Gianni Ma-

sarebbe rifiutata di scendere in pista.

Il mini-torneo tra le squadre che disputeranno i play-off vede contrapposte: Sporting Viareggio-Castiglione, sotto Valdagno-Reggiana Corradini e Giovinazzo-Rol. Il 25 aprile non giocare le partite di ritorno.

D'altronde in questi tempi «vol» sui trasferimenti. Ciononostante dopo il partita maggiore insistenza del possibile acquisto da parte dell'Amatori Verelli del tiero Alessandro Cupilli, in forza al Porto del Marini. Intanto Francesco Fontana, anni, sembra intenzionato a abbandonare l'attività sebbene la squadra vercellese sia fra i punti forte. Nel contempo è dato il passaggio al Roter Monza del spagnolo Oliva. Lo stesso Oliva ha giocato l'altra sera con il Reus Deportivo nell'amichevole Verelli contro l'Amatori. Il confronto si è chiuso con vittoria della squadra vercellese per 9 a 2.

F. G.

Oggi in campo per il torneo dei 10.000 dollari TENNIS, ANCHE UN'ITALIANA E' ENTRATA NELLE SEMIFINALI

E' caduta anche l'ultima testa serie, n. 1 Laura Beronzi e naturalmente per me- l'Americana non ha molto ent- lo: leggermente fuori forma, con molti errori, mentre la sua avversaria — mostrando in campo regolarità ed un gran tocco — palla — ha dominato nettamente l'incontro.

La n. 3 giapponese Okagawa è stata invece eliminata dalla svedese Katina Karlsen, una giovanissima dal fisico ancora acerbo e con un nome tennisticamente famoso, per merito dell'acrobatico connazionale Kent Karlsson che, a quindici anni, ha già vinto l'Orange Bowl a Miami. Anche questa svedese promette bene: ha un rovinoso a

E' Laura Garrone, che ieri si è sbarazzata della Bartos e della Malewa.

due mani ricadute ed una notevole intelligenza di gioco. L'età sorprende è venuta in campo italiana dalla giovanissima Laura Garrone che ha conquistato la semifinale, battendo in mattinata la Bartos e nel pomeriggio in quota Malewa, finalista nelle qualificazioni. Delle altre assenti è caduta invece la Ferrando, in leggero calo fisico, mentre Caterina Ronchi, si è difesa con molto onore, vin-

condo un tie-break il primo ma nel secondo, pure al tie-break, ha trovato la concentrazione necessaria per chiudere l'incontro in suo favore. Al terzo set, sul tie-break, ha ceduto, rinunciando a lottare.

Oggi pomeriggio alle ore 15 le semifinali, con gli incontri Saucenko-Karlsson e Gulya-Garrone, a seguire gli incontri di doppio. Per domani pomeriggio sono previste le finali.

La manifestazione, sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Torino, fa parte del programma che la Commissione Attività femminile del Comitato Regionale Piemontese ha varato nel tentativo di rilanciare il tennis femminile in Piemonte ed in Italia.

HA TRE OLIMPIADI ALLE SPALLE, MA GIUSI LEONE NON RIMPIANGE PISTA E SPRINT

Ha vestito 25 volte la maglia azzurra.
«Le gare erano un pretesto per girare
il mondo» che emozione quando mi
trovai al centro dello stadio di Helsinki.
«Forse oggi non ricomincerei»

Improvvisamente fulmineo annuncia il primo tempo dell'anno e di lì, in un attimo, la macchina si avvia sulla scrivania, la lampada da tavolo bianca, i vasi sul davanzale e il soffitto di una via della vecchia Torino che, riprodotto su un manifesto, spicca dalla parete bianca. Neppure il tuono riesce a scuotere Giusi Leone che, intervallando parole e sorrisi, soccorre il parlare di sé anche se profetizza forse convergere di quadri, gli addosso i colori e assenti della pittura. Mario Calandri che a molto, o di tradizione piemontese che la incarna come «oggi dimenticati nella soffitta della nonna nel Vercellese, dove si affollava la famiglia in tempo di guerra».

Ora piove e calinella contro i vetri e fulmini e riportano Giusi Leone indietro nel tempo, quando i fotografi di un settimanale la ripresero al Valentino, mentre si riparava sotto l'ombrello con Mario Paolotti, suo futuro marito, per illustrare un articolo che lei stessa firmò. Il titolo annunciava una decisione irrevocabile: «Mi sposo e dico addio allo sport». Quelle immagini, preludio di molte altre tranquille passeggiate, furono la conferma per i lettori degli Anni Sessanta che difficilmente avrebbe ancora visto la loro beniamina ritratta sulle piste, la sua falcata formidabile, i suoi traguardi raggiunti senza fatica che mandavano in visibilia il pubblico degli stadi.

Giusi Leone aveva deciso che le interessavano più le vittorie familiari e con estrema discrezione si ritirava dalla mischia. Non molte forse l'avrebbero fatto con altrettanta sicurezza, specie se come lei avessero toccato con mano notorietà e successo. Ma Giusi parlava poco e aveva le idee molto chiare sul suo futuro: «In fondo — dice — la rinuncia non mi pesa. Sapevo che mi interessava più conquistare la vita giorno per giorno anche se quella com-



portava degli allenamenti, forse più gravosi di quelli sportivi ma ancora oggi non mi pento delle mie scelte».

Capelli corti e biondi, occhi azzurri come la maglia che indossò per 25 volte, Giusi Leone è l'immagine della calma e nessuno incontrandola per la prima volta supporrebbe che questa signora così tranquilla e rilassata sia stata una campionessa temutissima, un vero fiore all'occhiello dell'atletica italiana.

«Si ha partecipato a tre Olimpiadi — afferma senza scomporsi — ad Helsinki nel '52, Melbourne e Roma dove ho vinto la medaglia di bronzo, e a due campionati europei a Berna e Stoccolma. Le gare erano anche un pretesto per girare il mondo e devo dire che di bel posto ne ho visti molti. Ma il Paese che più mi è rimasto impresso è la Finlandia, così allegria e ridente, con le sue casette di legno, gli oggetti dalle linee essenziali e il trionfo di perle e di blu, dei bochi e dei laghi. Avevo 18 anni

quando fui prescelta per le Olimpiadi di Helsinki. E pensare che avevo cominciato a correre l'anno prima guidando la squadra di calcio per far piacere a mia madre che non sapeva come farmi imparare il tempo di nuotare, no, non mi piaceva: provai ad andare in piscina due o tre volte con mia sorella ma mi annoiavo da morire. Dì che avrei preferito correre. Avevo ricordi di molto belli di grandi corse a piedi nudi lungo le stradine che si snodavano fra le risaie attorno a Costanzana dove, benché di fosse la guerra, trascorsi il periodo più sereno della mia vita andando a caccia di rusce con gli altri bambini o in giro per i campi che da quelle parti sono piatti e sembrano continuare all'infinito lasciandosi dietro, quando cresci, il gusto della libertà».

«Fu un amico — continua — a introdurre in una società sportiva. Cominciai ad allenarmi quasi per gioco, a giorni alterni e a ritmo tutt'altro che intenso. Ma tutti dicevano che ero brava, che non dovevo perdere tempo, che avrei raggiunto presto risultati. Così, quasi senza rendermene conto, mi trovai come una pulce al centro dello stadio di Helsinki. Fu un'emozione indescrivibile: sentivo gli applausi della gente, sulla pelle la loro passione per lo sport che praticavano anche per strada o nei giardini, con grande naturalezza e senza badare troppo all'abbigliamento. Invece allora ora in Italia? Quell'enorme muro di persone che non distinguono ma immaginano blondissime e alte, con le stasse che incontrano girando per la città, mi diede una grande carica che servì ad attizzare un po' la paura che ho sempre provata alla partenza. Era una sensazione strana e sgradevole, simile credo, a quella di un attore che sta per iniziare la propria commedia. Ma un attore forse, come le reazioni del pubblico, mentre sapevo di dover badare soltanto a superare le mie rivali, in pista si recitavo più mono-



loghi che dialoghi e vuole essere il marciatore».

Questa signora molto piemontese, riservata, discreta, che non si vergogna di rivelare la propria timidezza, guarda invece bene dal rievocare i propri successi, il primo europeo, il 4 ottobre del '66 a Bologna sui 100 metri, sei primati italiani sulla distanza e 12 record sul 100 metri; 38 primati italiani in otto anni di carriera agonistica. Niente male.

Minimizza anche quando parla degli allenamenti: «Mi piacevano quelli collegiali in cui potevo incontrare le mie amiche e parlare del più e del meno — dice —. Ci si allenava certo, ma lavoravo anche il tempo — fare gli esercizi di resistenza qualche segreto. Alle Terme — dice, in un'ala — al grande pini. Erano il nostro ritrovo e vedevamo l'ora di poter stare all'ombra in tanta pace. Tutti mi consideravano pigra; dicevano che se mi fossi impegnata di più avrei ottenuto maggiori risultati. Ma io volevo soprattutto divertirmi, correre mi rendeva felice, anche perché sapevo che la mia realtà non era soltanto quella».

«Mi è proposto di ritirarmi dalle atlete di oggi, forse avrei mai cominciato a gareggiare. Nel '60 infatti, quando ho visto che l'atletica mi stava assorbendo troppo, mi sono detta che il successo ne avevo già avuto e sufficienti e preferivo farmi una bella vacanza. E così, niente più minestrina e bistecche prima della gara, niente più ginnastica, solo qualche discesa in sci... no, non sono brava, ma me la cavo, serve anche per mantenersi un po' in forma...». Ma si tratta di un vanto, l'unico che si concede dopo tanta modestia. Giusi Leone ha infatti — fisco che molto — convertito all'acrobazia le invidie, Lunga, magra, sottile proprio come una delle figurine di Mario Calandri che ritagliano l'aria nel tempo.

Maria Giorgia Alemanno

Domani primo round per la promozione

FILOPUR IN FINALE L'ASPETTA CARTONBOX

Calcio scommesse
diventa legale?
Dice l'on. Costa

ROMA — «Legalizzare il calcio scommesse? Forse al poltrone fare». Lo ha affermato l'on. Raffaele Costa (psi), sottosegretario al ministero dell'Interno in una intervista che sarà pubblicata, nel prossimo numero di «Epoca».

«Mi ha molto colpito — ha detto — Costa — la notizia che un paio di settimane fa il monte premi del Totocalcio ha superato i 50 miliardi e ne sono stati distribuiti soltanto meno di 20. Con i conti pubblici che non tornano, incrementare le entrate anche attraverso questa via non mi sembrerebbe una ipotesi da snobbare a priori».

Nell'intervista a «Epoca» l'on. Costa ha anche detto: «Io non condivido certi atteggiamenti puritani e prendo atto che gli italiani evidentemente — il rischio».

Come era nelle più logiche previsioni, Filopur Alessandria ha stravinto (71-32) l'incontro di spareggio in Politecnica Broni giocato mercoledì sera e ha quindi acquistato il diritto di disputare le finali per la promozione in serie A2 con il Cartonbox Arezzo.

Il primo round si gioca già domani sera (inizio ore 21,15) nel Palasport lungotirato S. Martino; le lottizzanti hanno potuto preparare con più calma la prima delle sfide decisive (avendo già chiuso il conto) il Don Mazza Verona (sabato scorso), ma non si può davvero dire che le alessandrine abbiano dovuto affrontare una fatica supplementare con il Broni. Il divario finale (38 punti) dice lunga sull'andamento di un incontro che, in definitiva, per la Filopur è stato una salutare aggrappata all'allenamento.

La musica cambierà — si sa perché — Cartonbox è una squadra ben dotata:

«leader» nel girone B della serie cadetta, la formazione di Arezzo si è subito messa in evidenza nella poule finale come la più irriducibile solagista delle alessandrine, che tuttavia sono riuscite a prevalere in entrambi i confronti diretti. In sede di presentazione lo staff tecnico della Filopur (Ricchini e il suo assistente Brancatelli) avevano così sintetizzato il loro giudizio sul Cartonbox: «Una squadra non molto alta, che gioca in velocità sfruttando spesso il contropiede, che dopo un canestro rubito dopo lo si riparte».

Per riuscire a centrare la vittoria stagionale e compiere così il primo passo verso la promozione, le alessandrine dovranno pertanto cercare di imporre il loro gioco ragionato senza lasciarsi trascinare nel ritmo che probabilmente le indurrà a tentare di alzare.

Il retour-match della sfida tra Filopur e Cartonbox si

gioccherà sabato 26 — casa delle lottizzanti.

Michelin ed Aquilum Genova sono invece arrivate al momento della verità, cioè al quaranta minuti che assegneranno all'una o all'altra la promozione in serie B. Infatti, dopo il buon successo del Michelin nel primo incontro, le genovesi si sono ampiamente riscaldate mercoledì sera — fronte al pubblico amico, guadagnandosi la «bella». L'incontro decisivo si disputa domenica pomeriggio (ore 17,30) nella palestra del Michelin Sport Club in Umbria. I precedenti hanno sempre dato ragione alla squadra di casa, ma questa volta la partita si preannuncia come un autentico tiro al lotto. La palestra sarà come sempre gremitissima e riuscirà a prevedere chi saprà giocare con più freddezza: la squadra gioca in favore delle liguri, ma il Michelin può sfruttare la sua maggior velocità.

Renato Botto

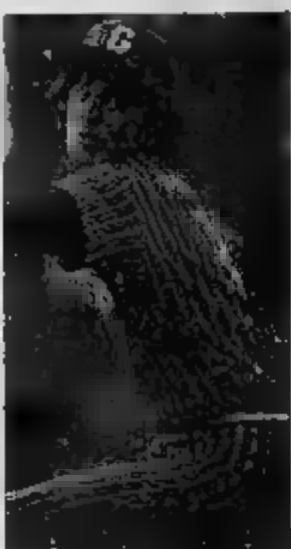
Nel weekend di Pasqua, in programma un torneo internazionale

BASEBALL, SETTIMO CAPITALE

Nel prossimo week-end, Settimo diventerà piccola capitale del baseball ospitando un torneo internazionale cui prenderanno Saragossa (Spagna), Lugano (Svizzera), Nizza (Francia), ed ovviamente la società organizzatrice, quella di Riva. Reduce — tra vinti e sconfitti — dal campionato di B, il «nuovo» Settimo dovrebbe ben figurare e dimostrare che nella cittadina alle porte di Torino il movimento del bati e corri sta andando — sia nella versione maschile che femminile.

Domani, 10, del Torneo, denominato «Pasqua Aice», con Saragossa-Lugano cui farà seguito, alle 13, Settimo-Nizza; poi alle 16, Lugano-Nizza. Domenica dalle 9,30 alle 18,30 la conclusione della manifestazione.

Questo mentre a Novara si giocherà a livello di Serie Nazionale in tre partite forse determinanti per il futuro della società azzurra. Il Novara, privo degli americani Lo Saurio e Müller, dovrà arrangiarsi con una formazione prettamente — Ben otto giocatori — appena 19 anni — il risultato del lavoro del vivaio: una bella soddisfazione per Olli — ni e soci se non ci fosse di mezzo il campionato nel quale i ragazzi azzurri hanno denunciato molta inesperienza perdendo cinque delle sette partite. In compenso quasi tutti, prendendo l'esempio da Vada, battono che è un piacere vederli ma in — incorrono in qualche errore di troppo.



Dario Borghino, il lanciatore torinese che fa parte della Nazionale e del Club Italia.

Nella partita in notturna di stasera (ore 21) e domani (ore 18 e 21) contro l'Anzio, il Novara potrebbe fare — pieno davvero importante nel — che darebbe nuovi elan ed — entusiasmo — alla pattuglia di giovani che compongono la formazione che ha comunque nell'americano — François — fuoricampo) e nell'orlundo Paresio (dieci eliminazioni al piatto nella partita d'esordio) degli ottimi registi. Tre vittorie, o almeno un paio sul rinnovato — Novara rappresenterebbero il punto d'inizio per una bella riscossa.

Il baseball in Piemonte non è soltanto quello giocato. Se non ci fossero gli arbitri per giudicare gli «strike» o i «ball» — gioco. Fortunatamente — categoria si sta arricchendo — nuovi elementi, grazie agli istruttori Paresio, Migliorini (a Rosta), Giovanni Delfino e Leo Le Turco (a Torino) e Lucio Cappuzzo (a Mondovì). Delfino e Cappuzzo sono riusciti a conquistare 32 nuovi arbitri che si aggiungeranno — 43 già in attività. Ecco i loro nomi: Ballarin, Birrelli, Cardello, Carletta, Castella, Chiara, Censoni, Gianni, Comberlati, Curio, Di Lauro, Gabotto, Ghirella, Giordano, Lionetti, Lofolucio, Mellini, Millec, Annarumy Molino, Molino Napoli, Orlando, Passarotto, Picolati, Rabo, Rigoni, Scaparrota, Sciretta, Scortegna, Gallari, Solletti, Villalano, Welzer.

g. grand.

Pasqua 1984

fai bella la tua casa

16 centri vendita del GRUPPO FABBRICANTI MOBILI (la forza del prezzo) li aspettano con migliaia di idee d'arredamenti.

Le nuove cucine, le nuove salotti nei nuovi tessuti, le camerette più simpatiche, i soggiorni, gli armadi — tutto quanto serve alla tua casa.

Nel 6 centri vendita avrai:

- servizio arredatore gratis
- pagamenti fino a 5 anni
- consegna in Italia isole comprese
- ritiro mobili usati con massima valutazione

Ti aspettiamo a:

mobilopoli

LA CITTÀ MOBILE
MAPPANO (TO)
S.S. TORINO-LEINI

SUPERMEC DEL MOBILE

TORINO C.so Potenza 186
Via Lanzo 9
ROSTA S.S. Moncalvo Km. 17
TROFARELLO Strada 244

CASA DEL MOBILE

BORGARO TORINESE
Strada Lanzo 46

Per pubblicità LA STAMPA e STAMPA

PK

publikompass

20123 Milano
10126 Torino
10126 Novara
16121 Genova
17100 Savona
18100 Imperia
16034 Sanremo

G. Negri 8/10 - Tel. (02) 55.95
Corso M. d'Azeglio 89 - Tel. (011) 66.89.65/65.88.44
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/28.38.1
Via E. Verrazzano 23 - Tel. (010) 59.2560/59.58.33
Via Astengo 1/1 - Tel. (010) 58.219/38.1
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
Gobetti 47 - Tel. (0184) 88.49.49/88.49.40

Dove andiamo stasera in città

GIGI SABANI Stasera al Colosseo

Teatro

Teatro Colosseo. Alle ore 21, in via Madonna Cristina 71, spettacolo dell'imitatore Gigi Sabani. — 37 anni, romano, ha iniziato la sua carriera come cantante presentandosi al programma radiofonico «La Corrida», condotto da Corrado. Su Italia 1 presenta settimanalmente il programma «Oh, il prezzo è giusto», con un indice di popolarità superiore agli 8 milioni. In apertura

Teatro Affetti. Alle ore 20,30, (domenica, ore 16,30) per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, la

Teatro. Giulio Bonini in «La cattedrale», di T. S. Eliot, con Marina Bonfigli, Massimo Ghini, Valerio Andrei, Alberto Mancipoli, Walter Toschi, Franco Santoli, Pierluigi Micali, Paolo Bernardi, Jean Hebert, Elena Croci, Valeriana Montanari, Federica Tabilli, Laura Martonelli. Scena di Mario Geronzi. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. — E' la rappresentazione della morte di Thomas Becket, arcivescovo di Canterbury, assassinato nel 1170 da quattro cavalieri inviati dal re Enrico II che non intendeva la sua intersezione fedeltà alla Chiesa. Posto unico, lire 18 mila.

Carignano. Alle ore 20,30, il Teatro Stabile Torino presenta «La casa dell'ingegnere», di Gino Ferrone, da Carlo Emilio Gadda, con Paolo Bonacelli, Quirino Parmeggiani, Dora Scatoli, Narda Bonati, Giovanni Poggiani, Domenico Bricchi, Emanuela Cannarsa. Posto unico, lire 13 mila.

Concerti

Simfonia La Contina. Alle ore 21, in corso Quintino Sella 132, concerto con il gruppo Torino Jazz Quintet. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Auditorium. Alle ore 21, in piazza C. e S. Rosaro (ex via Rosini), 6° Concerto Stagione Sinfonica di Primavera 1984. Diretta da Janigro, soprano, Malmonte, soprano, soprano, Ida Bonaldi; tenore, Ugo Benelli; basso, G. De Bortoli. In programma: Haydn (Sinfonia n. 44 in mi minore) / Strauss-Symphonic — La ultima parca del Redentore sulla croce, per soli coro e orchestra. Maestro del coro, Otilio Contardo.

Teatro Gobetti. Alle ore 21, Gruppo Farassino presenta, in Concerto, la sua orchestra e il suo coro. Prezzi: posto unico, lire 15 mila; ridotto, lire 10 mila.

Big. Alle ore 22,30, in corso Garibaldi 28, concerto gruppo massinese Violette.

Accade

Kurdistan: una realtà. E' il titolo della mostra fotografica al centro informagiovani di Assessorato 2 che si chiude oggi. Orario: dalle 10 alle 18.

Gita alla Beccaccia. Il Consiglio di Circoscrizione 17-Borgo Vittoria, organizza un viaggio per il 25 aprile in occasione del raduno partigiano. Sarà presente anche il presidente della Repubblica Sandro Pertini. Quota di partecipazione, lire 8 mila. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi in via Borsello 118/A, tel. 220.1430.

Antichi Pazzi. La gara di sopravvivenza al viaggio sulle montagne del Sestriere oggi, domani e dopodomani.

Museo Pietro Micca e dell'assedio di Torino del 1706. In via F. G. Guicciardini 7 (tel. 546.317), l'orario di visita, è il seguente: dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 18; domenica, dalle ore 9 alle ore 14. Chiuso il lunedì e festivi.

Televisione. — parrebbe aver superato come ascolto lo stesso record del film di Mike Bongiorno.

La gara di vincitori. La gara di vincitori, la trasmissione elettorale, è stata una curiosa raccolta di notizie più interessanti delle vendite puntuali finora andate in onda.

In questa selezione di testi. In questa selezione di testi, acceduto all'insegna del personaggio assai famoso alla statura del «pompili» a casa portati di salotto in salotto, ma non di salotto in salotto.

Realizzato con grande impegno. Realizzato con grande impegno e dovizia di mezzi il film fa sfoggio di un impianto narrativo e spettacolare adeguato alla rilevanza del tema trattato. Nicholas Ray è il produttore Samuel Bronston.

attività civili e religiose. Ingresso: lire 500.

Libreria Contumaci. In via Boglino 2, prosegue «Dedica» a «I miti di un gruppo» comunicatori viati, redatti con immagini, segni parole, a cura di Gianfranco Torri.

«Il Lingotto». Dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 18,30, presso la sede di società di allevi Fiat, in corso Dante, prosegue fino al 30 aprile la mostra dedicata a «La fabbrica degli uomini».

«Vangelisti d'ingegner». Nella stabilimento di strada del Francesco 180, all'uscita della tangenziale Nord/Borgaro Casale strada Aeroporio, tutti i giorni, dalle 9 alle 11, di preparazione allo spettacolo «Fastes Foules» del gruppo belga (che debutterà il 25 aprile) con la possibilità di partecipazione diretta del pubblico. Lo spettacolo è organizzato da Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, Città di Settimo Torinese, Laboratorio Teatro Settimo, IRTMO. Informazioni e prenotazioni (anche per gruppi scolastici) telefonando allo 011-501.1748.

Cinema

Il cinema svedese. Per la rassegna cinematografica del titolo «L'età d'oro». Il cinema svedese, alle ore 16: «Il testamento di Sua maestà», di Victor Sjöström; alle ore 17,15: «Il mistero della notte del 26», di Georg af Klercker; alle ore 18,15: «The Wind», di Victor Sjöström, con Ullin Grah; alle ore 20,30: «Il pittore», di Göran du Røer; alle ore 22,30: «Io sono curiosa», di Vilgot Sjöman. Nella sala video, fino a venerdì 20 aprile, personale completo dell'«Antico» (Maurizio Gianotti) che comprende «Rosa», «Nuovi palcoscenici», «Teatro a Torino», «Negro contro nero», «Debussy Fauna's Video Dream», «A tutta birra». Ingresso riservato ai soci del Monte Club, tessera annuale, lire 4 mila; ingresso, lire 2 mila.

Il cinema svedese. Per la rassegna cinematografica del titolo «L'età d'oro». Il cinema svedese, alle ore 16: «Il testamento di Sua maestà», di Victor Sjöström; alle ore 17,15: «Il mistero della notte del 26», di Georg af Klercker; alle ore 18,15: «The Wind», di Victor Sjöström, con Ullin Grah; alle ore 20,30: «Il pittore», di Göran du Røer; alle ore 22,30: «Io sono curiosa», di Vilgot Sjöman. Nella sala video, fino a venerdì 20 aprile, personale completo dell'«Antico» (Maurizio Gianotti) che comprende «Rosa», «Nuovi palcoscenici», «Teatro a Torino», «Negro contro nero», «Debussy Fauna's Video Dream», «A tutta birra». Ingresso riservato ai soci del Monte Club, tessera annuale, lire 4 mila; ingresso, lire 2 mila.

Il cinema svedese. Per la rassegna cinematografica del titolo «L'età d'oro». Il cinema svedese, alle ore 16: «Il testamento di Sua maestà», di Victor Sjöström; alle ore 17,15: «Il mistero della notte del 26», di Georg af Klercker; alle ore 18,15: «The Wind», di Victor Sjöström, con Ullin Grah; alle ore 20,30: «Il pittore», di Göran du Røer; alle ore 22,30: «Io sono curiosa», di Vilgot Sjöman. Nella sala video, fino a venerdì 20 aprile, personale completo dell'«Antico» (Maurizio Gianotti) che comprende «Rosa», «Nuovi palcoscenici», «Teatro a Torino», «Negro contro nero», «Debussy Fauna's Video Dream», «A tutta birra». Ingresso riservato ai soci del Monte Club, tessera annuale, lire 4 mila; ingresso, lire 2 mila.

Il cinema svedese. Per la rassegna cinematografica del titolo «L'età d'oro». Il cinema svedese, alle ore 16: «Il testamento di Sua maestà», di Victor Sjöström; alle ore 17,15: «Il mistero della notte del 26», di Georg af Klercker; alle ore 18,15: «The Wind», di Victor Sjöström, con Ullin Grah; alle ore 20,30: «Il pittore», di Göran du Røer; alle ore 22,30: «Io sono curiosa», di Vilgot Sjöman. Nella sala video, fino a venerdì 20 aprile, personale completo dell'«Antico» (Maurizio Gianotti) che comprende «Rosa», «Nuovi palcoscenici», «Teatro a Torino», «Negro contro nero», «Debussy Fauna's Video Dream», «A tutta birra». Ingresso riservato ai soci del Monte Club, tessera annuale, lire 4 mila; ingresso, lire 2 mila.

Raidue

Ora 22,30. U-Rae del film, Usa storico-religioso 1981. Film tratto dal quattro Vangelo e girato in due anni da Nicholas Ray per trarre nel cinema storico l'immagine e spettacolare trascrizione cinematografica della vita di Gesù fatta nel 1981 dal maestro del kolossal mitico Cecil B. De Mille.

Realizzato con grande impegno. Realizzato con grande impegno e dovizia di mezzi il film fa sfoggio di un impianto narrativo e spettacolare adeguato alla rilevanza del tema trattato. Nicholas Ray è il produttore Samuel Bronston.

Realizzato con grande impegno. Realizzato con grande impegno e dovizia di mezzi il film fa sfoggio di un impianto narrativo e spettacolare adeguato alla rilevanza del tema trattato. Nicholas Ray è il produttore Samuel Bronston.

Raiuno

- 13,30 Telegiornale
- 14 — Pronto Raffaello?, l'ultima telefonata
- 14,05 Il mondo Quark, serie di documentari a cura di Piero Angela. Oggi: Gli esploratori Alexander von Humboldt, documentari
- 15 — Primatologia, attualità culturali del Tg1
- 15,30 Chimica e agricoltura, cument
- 16 — Cartoni magici, in viaggio con gli eroi di cartone fra fumetti, musica e fantascienza. Con Elisabetta Gardini, Oreste Castagna, Giuseppe Cella. Nel corso del programma: Story, cartoni animati
- 16,50 Oggi al Parlamento Tg1 flash
- 17 — 17,05 su Gesù, con Nuccio I problemi, la curiosità e i dubbi dell'ultimo d'oggi di fronte alla religione. Una frontiera di esperti, laici e cattolici, sono presenti allo studio 2 di Torino per rispondere alle telefonate (il numero da chiamare è il 5775 di Torino)
- 18 — Italia sera, fatti, persone e personaggi presenti da Mino Damato e Enrico Bonaventuri. La trasmissione propone un tema alla settimana, ma nel corso delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, interviste comici, speciali dedicati alla moda made in Italy e concorsi a premi
- 18,40 Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Italia sera edizione speciale.

Raidue

- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,30 La duchessa di Duke Street, sceneggiato. Con Giamma Jones, C. Cazenove. Storia vera della vita di una cuoca che riesce a mettere in piedi il ristorante più esclusivo d'Europa
- 14,30 Tg2 flash
- 14,35 Tandem, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso della trasmissione si alternano giochi a premi in diretta da diversi ospedali regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo del computer. Oggi: Il gabbietto, gioco a premi — Parolante, gioco a premi — Teletattica, cartoni animati
- 16,30 Roma: Palmarium. Torino preolimpica
- 17,30 Tg2 flash
- 17,35 Dal Parlamento
- 17,40 Il Sistemone, gioco a premi presentato da Maria Giovanna Elmi
- 18,30 Tg2 sportline
- 18,35 La strada di Francesco. La polizia si occupa stasera dell'omicidio di un vecchio delinquente. Tutte le prove e gli indizi sembrano accusare un negro che da anni lavora come precettore del figlio di un ricco uomo d'affari. Storie di paroli convinto della colpevolezza e indaga ulteriormente
- 19,45 Tg2



Maria Giovanna Elmi

21,10 In collegamento in Mondovisione. Roma: Rita della Via Crucis

22,30 Telegiornale. Una griglia di Ivan Denzovitch, di Casper Wrede, con Tom Courtenay, Alred Burke, Eric Thompson, Gran Bretagna drammatica 1975 — Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv

Q,20 Tg1 notte

Raidue

- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,30 La duchessa di Duke Street, sceneggiato. Con Giamma Jones, C. Cazenove. Storia vera della vita di una cuoca che riesce a mettere in piedi il ristorante più esclusivo d'Europa
- 14,30 Tg2 flash
- 14,35 Tandem, attualità, giochi, ospiti, videogames. Nel corso della trasmissione si alternano giochi a premi in diretta da diversi ospedali regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo del computer. Oggi: Il gabbietto, gioco a premi — Parolante, gioco a premi — Teletattica, cartoni animati
- 16,30 Roma: Palmarium. Torino preolimpica
- 17,30 Tg2 flash
- 17,35 Dal Parlamento
- 17,40 Il Sistemone, gioco a premi presentato da Maria Giovanna Elmi
- 18,30 Tg2 sportline
- 18,35 La strada di Francesco. La polizia si occupa stasera dell'omicidio di un vecchio delinquente. Tutte le prove e gli indizi sembrano accusare un negro che da anni lavora come precettore del figlio di un ricco uomo d'affari. Storie di paroli convinto della colpevolezza e indaga ulteriormente
- 19,45 Tg2

Maria Giovanna Elmi

FILM Il Re Re, di Nicholas Ray, con Jeffrey Hunter, Stephen McKenna, Rina Randell, Carmen Sevilla, Henry Guardino, Rip Torn. Usa storico 1981 — Vedi a fianco la rubrica in poltrona davanti alla tv

23,05 Tg2 stasera

23,15 Dadi. balletto, musica

23,55 Appuntamento al cinema. Il film che vedremo sul grande schermo

— Tg2 stasera

Raitre

- 13,30 Cinemascope, attualità cinematografica. A cura di Piero Perona, Regie di Bruno Gambardella. I film del giorno, con recensioni e proiezione, «Il grande freddo» e «Harry and son». In occasione del 25 aprile presentazione in anteprima di «Le prime bande», il film di Paolo Gobetti prodotto dall'Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza (in studio per un'intervista Paolo Gobetti). Servizio sulla rassegna del cinema svedese in corso al Movie Club, con proiezione di sequenze dal film di Gunnar Lindblom.
- 14 — Le avventure di Pinocchio, sceneggiato
- 15 — In Eurovisione. Montecarlo: Torneo di tennis Montecarlo
- 18,45 I fratelli Karamazov, sceneggiato
- 18 — In Eurovisione da Montecarlo: Torneo di tennis Montecarlo
- 19 — Tg3
- 19,35 Sulla carta sono tutti eroi. Documenti. Quinta parte
- 20,05 Le comunicazioni del 2000, documenti
- 20,30 Concerto del Venerdì Santo: La «Gest» di Gesù Cristo, di Niccolò Jommelli. Coro e Complesso Barocco di Torino
- 21,25 Tg3
- FILM** 22 — Strade nella notte, di Krzysztof Zanussi, con Mathieu Carrière, Maja Komorowska, Horst Frank, Germania 1979

Montecarlo

- 13 — Check Up, medicina: Artoprotesi
- 14 — Torneo Internazionale di Tennis di Montecarlo, in Eurovisione e in diretta. Con la partecipazione di Lendl, Wilander, Nash. Due quarti di semifinale singolo — Un semifinale doppio
- 18 — Grecolecchio, quiz
- 18,20 Sim bum bambino, gioco a premi
- 18,40 Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Proietti
- 18,50 Telemenu, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angeli
- 19,10 Notizie flash — Bollettino meteorologico
- 19,20 — sono affari, quiz a premi
- 19,50 Le avventure di Bailey, telefilm. Viacore con protagonista il proprietario di una compagnia in Italia
- 20,20 Quasigel, settimanale sportivo con la collaborazione di Michel Platini, Gianni Brera, Maurizio Mosca
- FILM** 21,20 Il primo maestro, di Andrej Michajlov-Koncalovskij, con Boris Breznevskij. Russia drammatica — Un giovane maestro di scuola giunge armato di idee progressiste in una sperduta cittadina subito dopo la rivoluzione
- 23 — La «Gest», balletto. Teatro Bolscev di Mosca. Con Maja Pissotskaja — Al termine: Notizie flash — Bollettino meteorologico

Retequattro

20,35: Dynasty. Michael, Rex Dextor al centro di poter conquistare il cuore dell'affascinante Alexis e capta improvvisamente nel suo ufficio trovando sulla scrivania alcune carte che gli dicono come fa

Interessato all'allure. Jeff passa momenti brutali e, sconvolto, rievoca la morte della moglie, non sa se credere che questa sia stata violentata da oppure se gli ha dato volontariamente di sì. A «La Minge» intanto si attende l'arrivo dell'architetto chiamato da Peter De Vito a

Il «millepiedi» sta riportando Fallon a casa. Il «millepiedi» sta riportando Fallon a casa. Il «millepiedi» sta riportando Fallon a casa. Il «millepiedi» sta riportando Fallon a casa.

Kerry vuole scappare a Parigi. Jeff riesce a farla desistere, ma lei gli chiede il divorzio. Blake e Krystle trascorrono ore romantiche e intense. Alle fine di una splendida serata lei le offre un diamante di enorme valore chiedendole di sposarlo di nuovo. Lei accetta con entusiasmo.



Alexander Solzhenitsyn

Televisione. — parrebbe aver superato come ascolto lo stesso record del film di Mike Bongiorno.

La gara di vincitori. La gara di vincitori, la trasmissione elettorale, è stata una curiosa raccolta di notizie più interessanti delle vendite puntuali finora andate in onda.

In questa selezione di testi. In questa selezione di testi, acceduto all'insegna del personaggio assai famoso alla statura del «pompili» a casa portati di salotto in salotto, ma non di salotto in salotto.

Realizzato con grande impegno. Realizzato con grande impegno e dovizia di mezzi il film fa sfoggio di un impianto narrativo e spettacolare adeguato alla rilevanza del tema trattato. Nicholas Ray è il produttore Samuel Bronston.

Italia1 (Antenna Nord)

- 14 — Operazione teatro, telefilm
- 15 — Harry O, telefilm
- 16 — Blm Bum Bum
- 17,40 Una famiglia americana, telefilm
- 18,40 L'uomo da milioni
- 19,50 I Puffi, cartoni animati
- FILM** 20,25 Quando chiama uno scoscelo, di Walton, Charles Buring, Karol Kane. Usa drammatico 1979. — Un marinaio imparato si introduce in casa di un medico massacrando i figli e tentando di fare lo stesso con la baby sitter. La ragazza si salva grazie all'intervento di un tenente, ma sei anni più tardi il marinaio, ucciso dal manicomio criminale, la cerca per vendicarsi
- 22,30 Bravi Bravi, varietà
- Franco Franchi, Ingrassia, Edwige Fenech. Replicca prima parte
- Processo a Citrus County.** di Michael Ritchie, con Burt Yves, Guy Stockwell, James Farentino. Usa film poliziesco per la tv 1983 — Il fratello di un dato avvocato è coinvolto in un processo per omicidio. L'avvocato lo crede colpevole ma fa lo stesso di tutto per difenderlo

Nel cast. Courtenay, Alred Burke, James Mason, Diligente, un po' monodico e sostanzialmente corrotto, l'adattamento del romanzo di Solzhenitsyn è rivivuto dall'interpretazione di Courtenay e dalla fotografia di Sven Nykvist.

Canale 5

- 19,25 Sentieri, sceneggiato
- 19,25 General Hospital, sceneggiato
- 19,50 Una vita, sceneggiato
- 19,50 Hazzard, telefilm
- 19,50 L'albero, mezz, telefilm
- 19,50 Popcorn, musicale
- 19,50 I Jeffersoni, telefilm
- 19,50 Zig Zag, gioco a premi
- 20,25 Cino golia, gioco a premi presentato da Corrado
- 22,50 I Jeffersoni, telefilm
- FILM** 1,20 Football americano: A. L. F. A Jacksonville - Tampa Bay Addm mister Chips, di Sam Wood, con Donal, Graer Garson. Usa commedia 1939 — Uno dei molti scolastici-sentimentali che andavano di moda i quegli anni. Mister Chips è un vecchio maestro che alla repartura si rievoca il passato di insegnante

L'immagine allo specchio. di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, Erland Josephson. Svezia drammatica 1975 — Una giovane psichiatra svedese in visita in America, torrà per qualche giorno nella casa in cui ha trascorso l'infanzia.

Retequattro (Telestudio)

- 14 — Magia, sceneggiato
- 14,50 Tutti insieme appassionatamente, di Robert Wise, con Julie Andrews, Peggy Wood, Eleanor Parker. Usa commedia 1965 — Seconda parte. L'entusiasmo la simpatica istitutrice riesce a conquistare anche l'alfredo del padron di casa. Sarà una moglie per lui ed una nuova madre per i suoi sette figli. Il film ebbe un enorme successo in tutto il mondo, tranne che in Italia dove venne ritenuto troppo turistico
- 17 — Vincente e piazzato, sport
- 17,50 La famiglia Bradford, telefilm
- 19,50 Warren Glacé, sceneggiato
- 19,50 M'ama, non m'ama, gioco a premi presentato da
- Giulini e Marco Predieri
- 20,30 Dynasty, telefilm
- 21,30 A piedi, di Gene Sacks, con Robert Redford, Jane Fonda, Charles Boyer. Usa commedia 1967 — Due sposi a New York vanno ad abitare in un grattacielo senza ascensore e senza acqua. Lui è un tipo perbene, lei è sventata che alla fine lo converte alla
- FILM** 23,30 L'immagine allo specchio, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, Erland Josephson. Svezia drammatica 1975 — Una giovane psichiatra svedese in visita in America, torrà per qualche giorno nella casa in cui ha trascorso l'infanzia.

alla radio

UNO (FM 92.1)

- 13.30 **Musica**. La musica giorno per giorno.
15.03 **Radiouno per tutti**. Monodrammi e cura di Carlo Ghelli.
16 — **R. Pagliaro**. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri.
17.30 **In collegamento diretto** con la Radio Vaticana: dalle Basiliche di San Pietro. Celebrazione della Pasqua del Signore, presieduta da Papa Giovanni Paolo II.
20 — **Sottile di Casanova**, con Maria Uboldi, Ugo Maria Morelli.
21.03 **Dall'Auditorium**. Rai di Torino. Stagione sinfonica. Primavera. Direttore: Claudio Janigro.

RAISTEREOUNO

- 16 — **Tu mi senti...** con F. Biagioni, B. Marchand e P. Boncompagni.
19.25 **Superstereofono**.
19.45 **Stagione sinfonica di Primavera 1984**.
23.05 **Il piano bar di Grand Hotel**.

DUE (FM 95.6)

- 12.45 **Michela**. Giampino presenta. Discografia. Premiata fabbrica. un per coro-quiz in 5 tappe.
15 — **Quasi un** da Manfredo Mattozzi.
18.35 **In diretta da Via Asolo**. Barbara Pavarotti, si affrontano e confrontano in un meriggio.
18.32 **Robert Schumann**. Un uomo, un artista del Romanticismo. Programma di Antonio Di Poi.
19.57 **Lucania musicale**. Musicali dal '900 al '900.
21 — **Radice 3131** notte. Programma d'informazione in diretta.

RAISTEREODUE

- 15 — **Studetud**. In notte, personaggi e musica ad alta qualità.
16.05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade.
18.50 **F. M. Musica** con Fabio Santini e Patrizia.
21 — **Radice 3131** notte. Programma d'informazione in diretta.

RAISTEREODUE

- 15 — **Studetud**. In notte, personaggi e musica ad alta qualità.
16.05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade.
18.50 **F. M. Musica** con Fabio Santini e Patrizia.
21 — **Radice 3131** notte. Programma d'informazione in diretta.

RAISTEREODUE

- 15 — **Studetud**. In notte, personaggi e musica ad alta qualità.
16.05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade.
18.50 **F. M. Musica** con Fabio Santini e Patrizia.
21 — **Radice 3131** notte. Programma d'informazione in diretta.

RAISTEREODUE

- 15 — **Studetud**. In notte, personaggi e musica ad alta qualità.
16.05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade.
18.50 **F. M. Musica** con Fabio Santini e Patrizia.
21 — **Radice 3131** notte. Programma d'informazione in diretta.

RAISTEREODUE

- 15 — **Studetud**. In notte, personaggi e musica ad alta qualità.
16.05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade.
18.50 **F. M. Musica** con Fabio Santini e Patrizia.
21 — **Radice 3131** notte. Programma d'informazione in diretta.

RAISTEREODUE

- 15 — **Studetud**. In notte, personaggi e musica ad alta qualità.
16.05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade.
18.50 **F. M. Musica** con Fabio Santini e Patrizia.
21 — **Radice 3131** notte. Programma d'informazione in diretta.

RAISTEREODUE

- 15 — **Studetud**. In notte, personaggi e musica ad alta qualità.
16.05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade.
18.50 **F. M. Musica** con Fabio Santini e Patrizia.
21 — **Radice 3131** notte. Programma d'informazione in diretta.

RAISTEREODUE

- 15 — **Studetud**. In notte, personaggi e musica ad alta qualità.
16.05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade.
18.50 **F. M. Musica** con Fabio Santini e Patrizia.
21 — **Radice 3131** notte. Programma d'informazione in diretta.

RAISTEREODUE

- 15 — **Studetud**. In notte, personaggi e musica ad alta qualità.
16.05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade.
18.50 **F. M. Musica** con Fabio Santini e Patrizia.
21 — **Radice 3131** notte. Programma d'informazione in diretta.

RAISTEREODUE

- 15 — **Studetud**. In notte, personaggi e musica ad alta qualità.
16.05 **I magnifici dieci**. Dischi in cerca della Hit Parade.
18.50 **F. M. Musica** con Fabio Santini e Patrizia.
21 — **Radice 3131** notte. Programma d'informazione in diretta.

Videogruppo Canali 32-54; 57

- 14.45 **Auto show**, automobilismo.
15.30 **Search**, telefilm.
16.30 **Uau**, cartoni animati.
17.30 **Videonotizie**.
17.35 **Il conte di Montecristo**, sceneggiato.
17.55 **Tela d'assi**, telefilm.
18 — **Videonotizie** — Primo piano, attualità.
19.20 **Regole in pista**.
19.45 **Gli emigranti**, sceneggiato.
19.50 **Esperimento 1.8**. Il mondo si frantumava. Andrew Morton, con Dana Andrews, Joanne Scott. Una fantascienza 1975. Un gruppo di scienziati si reca in Africa per tentare di sfruttare l'energia endogena e riportarla in superficie. L'aspirazione atomica usata per spezzare la crosta terrestre dà origine ad una serie di terremoti. Per bloccarli si tenta una seconda esplosione, ma la natura pensa da sola a sottomettere le cose.
22.15 **Search**, telefilm.
23.15 **Swing**, musicale.
23.45 **Videonotizie** — Primo piano, attualità.
0.15 **Telefilm**.

Svizzera R1 tv

- FILM** 11.15 **Il letto**, di Ivan Andonov, con Fel. Stabakov, Pava Nikolaeva, Kalia Pashkova. Russia commedia.
18 — **Telefilm**, cartoni animati.
18.45 **Telefilm**.
19.15 **Venerdi live**.
19.55 **Il Regionale** — **Telefilm**.
20.40 **Reporter**, attualità.
21.35 **Concerto del Venerdì Santo**. La Passione di Gesù Cristo, di Nicola Jomelli.
23 — **Promozione incontro**.

Capodistria

- 18.30 — **Conline aperto**.
17 — **Notiziario**.
18 — **Rumpolo**, telefilm.
18.50 **Cartoni**.
19.30 **Notiziario**.
20 — **d'attualità**.
FILM 20.30 **Noia senza fine**, di Raoul Walsh, con Robert Mitchum, Teresa Wright, Michael Anderson. Usa drammatico.
22 — **Quattroventi**, vetrina vocale.
22.10 **Notiziario**.
22.20 **Alta pressione**, musicale.

Telecupole Canali 64-67; 21

- FILM** 14.30 **Titolo non pervenuto** I tempo utile.
15.30 **Fantasia di Walt Disney**.
17.30 **Omar Paschi**, telefilm.
18 — **Big Foot**, telefilm.
19.30 **Notiziario**.
20.15 **Oroscopo**.
20.15 **Tina mai fatti parei**, commedia dialettale.
22.30 **E le donne guardano**, con Gian Luigi Giannini.
1.10 **Scuola di spie**, di Lewis Gilbert, con Virginia McKenna, Paul Scofield, Jack Warner, Gran Bretagna drammatico 1955.



Robert Mitchum da Capodistria

G. R. P. (Antenna 3)

Canali 66-42-20

- 13.40 **Linda**, sceneggiato.
FILM 14.30 **K. O.** e uccidi, di Carlo Rizzuto, Paul Harding. Italia drammatico. Un giovane in combattimento con due soli ruba diamanti per un enorme valore. Un impresario teatrale al corrente di tutto tenta l'uccisione (vendicando così una storia amorosa) e nel contempo di derubarlo. Scontro tra i due, mentre la polizia recupera i diamanti.
16.30 **Cartoni animati**.
18 — **Swat squadra speciale**, telefilm.
19 — **Grp flash**.
19.50 **Grp flash**.
20.20 **La bucatella**, gioco a premi fra squadre regionali presentate da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella. Leva lo diavolo tuo dal mio convento, di Franz Antel, con Benussi. Italia commedia 1973. Una ricca marchesa muore prima di aver comunicato al notaio il nome della sua discendenza. Solo che questa vive in un collegio e il notaio la cerca tra i collegisti.
FILM 1 — **La bucatella**, gioco a premi fra squadre regionali presentate da Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella. Leva lo diavolo tuo dal mio convento, di Franz Antel, con Benussi. Italia commedia 1973. Una ricca marchesa muore prima di aver comunicato al notaio il nome della sua discendenza. Solo che questa vive in un collegio e il notaio la cerca tra i collegisti.

Primantenna Canali 21-37

- 15 — **Superclassifica show**, musicale.
18.30 **Maudie**, telefilm.
19 — **Piano, Italia**, viaggio nel meraviglioso mondo della natura.
19.40 **Buon appetito con...**.
20 — **I 12 leggendari**, sceneggiato.
FILM 20.30 **Contraspionaggio** chiama Yard, di Allen Davis.
22.15 **Speciale Piemonte**.
23 — **La auto della settimana**, automobilismo.

Tele Subalpina Canale 46

- FILM** 15.15 **Stella solitaria**, di Vincent Sherman, con Clark Gable, Lionel Barrymore, Broderick Crawford, Marlon Olanoff. Usa western 1951.
19 — **Appunti di vita**.
19.50 **Cartoni animati**.
FILM 20.20 **Johnny Rocco** - Il riscatto di un gangster, con Stephen McNelly, Nyer, Russ Conway, Coleman Gray. Usa poliziesco 1982.
23 — **Selvaggio west**, telefilm.

Studio Nord Canali 21-56; 68

- FILM** 18.30 **Mayevling**, di Rudolf Jugert, con Rudolf Prack.
19.05 **Giorno dopo giorno**, almanacco.
19.15 **Canavese oggi**.
20 — **La grande barriera**, telefilm.
20.20 **La sentenza che sciolse**, di Jack Cardiff.
FILM 22 — **La sentenza che sciolse**, di Jack Cardiff.
24 — **La sentenza che sciolse**, di Jack Cardiff.

Videouno Canali 53-39-26

- FILM** 18.30 **Il tralatore**, di Carmine Galone.
FILM 19.30 **L'uomo meraviglia**, di Bruno Humberstone.
19.30 **Notiziario**.
19.45 **Antologia di classici**.
20.30 **Juventus - Torino** eccelsa.
21.30 **Pra e contro**.
FILM 23 — **I giorni contati**, di Elio Petri, con Vittorio Caprioli, Regina Bianchi, Paolo Ferrari. Italia drammatico 1967.
0.20 **Sul giornale di domani** — **filino meteorologico**.

Canali 66-42-20

- che — **come la marchesa** — **scoscono come camponesse di eretismo**.
FILM 2.30 **I due fresconi**, di Marino Girolami, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia.
— **Franco e Ciccio si servono** — **mogli per mandare in porto gli affari di cui li ha incaricati il** — **comalia**.
FILM 4 — **Le amicizie particolari**, di Jean Delannoy, con Francis Lacombrade, Didier Haudepin, Louis Seigner. Francia commedia 1957. Due ragazzi, entrambi convinti in un istituto di preti, diventano amici, poi complici, poi qualcosa di più.
FILM 5.30 **Acque**, di Sergio Corbucci, con Milly Vitale, Piero Lilli, Miriam Uberti. Italia drammatico. — **Valerio, operato da poco agli occhi**, — **zio in** — **baracca**, il medico — **io ha operato dove resterà da lui a togliergli le bende, ma prima il medico giunge alla baracca** — **con moglie, complicità e fratello**. Lo zio è ucciso.

Rete A

Canali 31-62-33

- 14 — **Cara cara**, sceneggiato.
FILM 15.30 **Cara cara**, sceneggiato.
18.30 **Starling**, cartoni animati.
19 — **Cara**, sceneggiato.
FILM 20.30 **La vedova inconsolabile** ringrazia quanti consolano, con Fenech, Carlo Gilioli, Bidi Peroglio. Italia commedia 1973. — **Par** — **impossessarsi dell'eredità del defunto marito, una bella** — **madre deve diventare madre di più presto. Gli** — **avidi cognati la sorvegliano** — **notte e giorno, ma lei riesce a resistere incinta**.
22.15 **Ciao Emma**, varietà. Con Lina Sclafani.
23.30 **ora**, promozione.

Telecity Canali 63-38-36

- 13 — **L'uomo Tigra**, cartoni animati.
13.30 **Lupin III**, cartoni animati.
14 — **Maria Linda**, sceneggiato.
15 — **Peyton Place**, telefilm.
16 — **Telefilm**.
17 — **Viva per i ragazzi**.
18 — **Hulk**, telefilm.
19 — **I ricchi piangono**, sceneggiato.
FILM 20.20 **Le più** — **avventure di** — **Lassie**, di Don Sheffey, con James Stewart, Stephanie Zimbalist. Usa commedia 1975. — **Due fratelli vivono nel nonno e con Lassie. Arriva uno sconosciuto che dimostra di essere il padrone del cane e lo porta via. La tristezza di tutti è grande ma nel giorno del ringraziamento Lassie torna a casa e prendere il posto** — **di Lassie**.
22.15 **Charles Angela**, telefilm.
23.10 **Tutto cinema**.
23.15 **Oroscopo**.
23.20 **Un gioiello per voi**, promozionale.

Quartarete Canali 22-35; 23

- 13 — **Lorania**, telefilm.
14 — **LID**, cartoni animati.
14.30 **Delekan**, cartoni animati.
15 — **Il rubicone**.
16.15 **L'Ape Maga**, cartoni animati.
16.45 **Magnetorapla**.
17.15 **Batman**, telefilm.
17.45 — **Mixage**. Programma di film musicali a ruota.
18.15 **Special videomusic**.
18.45 **Il pescatore**.
19 — **Delekan**, cartoni animati.
20 — **L'Ape Maga**, cartoni animati.
21 — **Il pirata**, sceneggiato.
22.15 **Videocar**.
23 — **mares**, telefilm.
24 — **Superplayboy**, varietà.
FILM 1 — **L'albero** — **malinconia**, di Giacinto Bonacquisti, con Pirelli, Franco Citti, Paolo Bonifazi. Italia drammatico 1979. — **In una cittadina laziale cinque** — **staccati sono soliti e dare** — **l'albero della malinconia** — **e malinconia sul prossimo. Uno** — **cinque muore. Il gruppo ne** — **reale colpito e ciascuno prende una strada diversa**.

Canale 68

Canali 68-57

- FILM** 15.40 **La serata dell'impossibile**, di Gregory Ratoff.
18.45 **All'ombra del delitto**, telefilm.
FILM 20.35 **I forzati della gloria**, di William A. Wellman, con Robert Mitchum, Burgess Meredith, Freddie Steele. Usa guerra 1945.
FILM 22 — **La minorenza**, di Silvio Amadio, con Gloria Gaudino, Corrado Pani, Rosemarie Dexter. Italia drammatico 1974.
0.35 **Rouge**.

Telemalta Canali 41-60-37

- FILM** 14.30 **Titolo non pervenuto** I tempo utile.
FILM 18 — **Titolo non pervenuto** I tempo utile.
20.30 **Gli emigranti**, sceneggiato.
22.30 **Redazione auto**.
24 — **Hayway Squadra 5/0**, telefilm.

Quinta Rete Canale 47

- 14 — **D come donna**, attualità.
15.30 **Sem il ragazzo del West**, cartoni animati.
16 — **Il tallo**, rubrica.
16.30 **Il fantastico mondo di Mister Monroe**, telefilm.
17 — **Lassie**, telefilm.
17.30 **La valle del diavolo**, telefilm.
18 — **Telefilm**.
19 — **Day**, telefilm.
19.30 **Disprezzo** — **sceneggiato**.
20 — **Dottor Kildare**, telefilm.
20.30 **Papa, ritorno da noi**, con George Ovejada, con Sassi Keshel, Yona Allan. Israele drammatico 1974. — **Storia** — **lacrimevole di una ragazza** — **viene abbandonata dall'uomo che amava e che l'aveva resa madre. Come se ciò non bastasse un incidente la rende cieca**.
23 — **TV Bazar**, promozionale.
FILM 0.30 **Not due**, di Daniel Haller, con Robert Forster, Laurence Hutton, Helen Wessely. Usa - Canada drammatico 1970. — **Un giovane prete e** — **dalla assistente** — **s'innamora. Lui vorrebbe sposarla e** — **prete**.
2 — **Telefilm**.

Nilus




Oroscopo di domani

AsirOga

- (21 marzo - 20 aprile)**
Domani sarai soggettivo e irruente, di natura di moltiplicatore. Mancherà di senso sociale e farai una specie di cui in seguito ti pentirai. La fortuna ti protegge soltanto in campo amoroso, per cui le nuove conquiste non si contano.
TORO (21 aprile - 21 maggio)
Un programma che coinvolgerà la compagnia di persone diverse da quelle che frequentasti abitualmente ti regalerà la gioia di vivere e ti farà dimenticare gli eventuali problemi. Forse non ti rilasserai, ma certo ti sentirai autorizzato e soddisfatto.
GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La natura contraddittoria potrebbe favorire una frizione e una incoerenza accompagnate da strane contraddizioni. Ciò non favorisce certo la vita di relazione e la giornata di domani potrebbe risolversi in un susseguirsi di piccole disavventure.
(22 giugno - 22 luglio)
Smettiti. Inimicizie. Se proprio rimpiangerai, qualche rapporto di complicità in modo accademico. Consigliare da amici fidati. Tora oppure in Scorpione.
(23 luglio - 22 agosto)
Dedicherai le giornate all'amore. Sarai felice con il vostro. Iner in politica sintonia di opinioni, oppure in lacerazione in nuove gratificanti avventure dalle quali potrebbe nascere una bella storia sentimentale: a voi la scelta.
(23 agosto - 22 settembre)
In accorgere che per conservare l'equilibrio vi è necessario l'armonia con chi vi è intorno. Assolutamente per gli atteggiamenti accomodanti e ogni porta si aprirà. Fate attenzione, perché potreste incontrare l'andare e non riconoscerlo come tale.
(23 settembre - 22 ottobre)
L'invasione del partner sta del del inopportuno. Voi che i valori di discrezione e bontà tenete alla forma vi sentirete braccati dalla voglia e dalla di tutti i luoghi comuni del mondo.
(23 ottobre - 22 novembre)
Non riuscirte ancora ad attuare un programma che da tempo vi giustifica e che avete già in rimandare altre volte. Non innervosire e non prendetevela con chi non ne può niente. Cercate piuttosto di rilassarsi e di riculcare le energie.
(23 novembre - 21 dicembre)
G'è l'amore ad essere il primo piano. Ma più che di passione il tutto di accento patetico. Un che divide idee e programmi e che prima di ogni altra cosa si dimostra. Amico a «complice», come piace.

- SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)
G'è l'amore ad essere il primo piano. Ma più che di passione il tutto di accento patetico. Un che divide idee e programmi e che prima di ogni altra cosa si dimostra. Amico a «complice», come piace.
CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Dovete decidervi ad affrontare il partner e chiarire i rapporti sentimentali in crisi; domani non avrete le scuse del troppo lavoro o degli impegni pressanti. Il prima di stare in mano, cercate di avere le idee chiare su ciò che volete.
ACQUARIO (21 gen. - 18 feb.)
Sarete attratti da un programma piuttosto movimentato che vi si propone. Ma perché siete l'opportunità di incontrare persone che vi interessano dal punto di vista intellettuale. Ma rimarrete delusi perché non potrete né emergere, né dare consigli.
(19 febbraio - 20 marzo)
Vi lascerete prendere da una pigrizia e vi lascerete dagli amici. La giornata è piacevole, senza avvenimenti di rilievo. Ma sfiorano la fortuna vi accompagna, qualcuno vi noterà, si approssimerà e deciderà di rendersi utile.

Temperatura a Torino	
ore 8 + 8	TEMPO
	
Cielo localmen- te nuvoloso. Vi- sibilità: de- bba. TEMPERA- TU- RA: mazonaria. TENDENZA DEL TEMPO: poco va- riabile.	
Regioni (ore 8)	
Aosta	n.p.
Alessandria	+ 7
Am	+ 8
---	+10
Novara	+ 8
Verelli	+10
Gorona	+10
Imperia	+12
Sevone	n.p.

STAMPA SERA

spettacoli

In Italia (ore 0,30)	all'estero (ore 1)
Venezia	+11
Milano	+11
Bologna	+11
Ancona	+ 8
Roma	+11
Napoli	+12
Bari	+13
Reggio C.	+12
Palermo	+14
Cagliari	+13
Atene	+ 8
Berlino	+ 1
Buenos Aires	+ 5
Ginevra	+ 2
Londra	+13
Los Angeles	+10
Mosca	+ 7
New York	+ 8
Parigi	+ 7
Tokyo	+ 7



Una mostra in via Po di fianco all'Annunziata

TOPOLINO STORY

Tra i cento appuntamenti dell'Isola di Riva, la danza, lo sport e il turistico, ecco una proposta semplice e seduttiva.

In un salone di via Po adiacente all'Annunziata la Mondadori ha organizzato una piccola mostra in cui i disegni di Topolino, il personaggio che diede la fama a Walt Disney nel fumetto e nel cinema. Viene in mente l'arzigogolata battuta che il fondatore della grande impresa rivolgeva alle scolaresche quando gli domandavano se scriveva le storie: «Walt Disney? Mi dipingevo come me stesso».

Da collaborare a collaborare portando dovunque il loro «poli».

Diplomatico ma non sgarbiato, Disney teneva molto a quella che al Metropolitan venne definita la figura preminente nello sviluppo dell'arte americana. Il personaggio probabilmente inventato da Iwerks, perfezionato in America da Tagliavento e lanciato ovunque. Scarpa felpata che si usano tre nomi: Topolino, Infinito e l'eroe dei fantasmi di Topolino sulla pagina e schermo.

Nella mostra torinese lo vediamo, come una campagna, con la codina e le mani dalle quattro dita. Una bella carriera: c'è il fotogramma famoso di Steamboat Willie dove echeggia il suo primo suono, il bacio della miliardaria Oretta Ciarbo per il Oscar, c'è il riconoscimento dell'università, il trionfo della parcellizzazione del personaggio noto e ricreato nel mondo intero.

Regalati, disporli in fila e rispettare le precauzioni.

PRIMI FILM «Footloose» di Herbert Ross all'Ambrosio

RIVOLUZIONE A RITMO ROCK

STRAVOLGE I BACCHETTONI

FOOTLOOSE di Herbert Ross con Kevin Bacon, Lori Singer, Dianne Wiest e John Lithgow. Commedia musicale, produzione americana, a colori. (Cinema Ambrosio).

Qualcuno guarda all'America come al paradiso della libertà, cambi opinioni. Se poi che negli Stati Uniti c'è un hamburger e un rock non si negano. L'America è un posto reazionario e lugubre che finalmente i giovani investiranno una folata di ritmo e novità.

Non sarà vero naturalmente, ma Hollywood, nel suo premeditato piano di conquista, ha minorenne che l'unica clientela fedele del cinema è il giorno d'oggi, proclama Flashdance che è bello e con le iniziative sono brutte, progressive, alla moda, pubblico meno scaltro. Viene per fortuna in mente che si tratta dello stesso Paese di Woody Allen e di Martin Scorsese e allora peraltro la voglia di prendersela.

Trama: Ren è la madre, abbandonata da un signor padre che non capisce le gioie della famiglia, si trasferisce senza che lui sappia. Non è un'idea di un'uffa, una provincia ma d'un passo indietro nella scala dei valori di cui non si legge mai. Il film di Kurt Vonnegut ma l'altro Mark Twain di Tom Sawyer, qui il sale da ballo e l'ascolto dei nastri musicali risultano sconosciuti e proibiti.

Non solo ma Ren incontra l'ostilità preconcetta degli altri maschi e riceve la provocazione continua della figlia del reverendo autocrate della cittadina (un'eccezione poco felice nei costumi con moglie e figlia). Ren è unica, mente sull'amicizia di Willard, l'ardito e esuberante sciatore, che avvello d'occhio e di pugno. Willard si divide tra i ragazzi e i genitori, organizzando per di più una festa danzante che ottiene successi risulanti. Tra gli altri il fiorire d'un amore tra il protagonista e la figlia del pastore, un'esibizione dapprima cauta e poi sfrenata. I teenager in una ritrovata confidenza tra il pastore fesso e la moglie macchia.

Giudizio: Premesso che ogni tipo di giudizio si spreca, è prodotto il puro amoroso, ci auguriamo nell'America cinematografica stessa che un tanto atteso vada incontro a una platea altrettanto credula. Se bastasse il rock a risolvere i problemi e a sfidare i disastri, i pregiudizi di sentimento, un po' Fred Astaire o Ginger Rogers. Ma — attenzione — i nomi di questi, e altri grandi ballerini, oggi stonano con la «flashdance» e il suo spettacolo che porta gli spettatori a confondersi con i loro ideali. Di conseguenza allungiamo i riferimenti o dia-

Sulle orme di «Flashdance» una vicenda di amore e ballo che piacerà ai giovanissimi



Lori Singer, diva del video, e Kevin Bacon, protagonisti sullo schermo

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI	ELISEO GRANDE	ELISEO ROSSO	GIOIELLO	IDEAL	LILLIPUT	LUX	NAZIONALE	OLIMPIA	AMBRASIO	ARLECCHINO	CAPITOL	CENTRALE D'ESSAI	CHARLIE CHAPLIN 1	CHAPLIN 2	CRISTALLO	DORIA	FIAMMA
Footloose , di Herbert Ross, con Kevin Bacon, Lori Singer, Dianne Wiest (Usa-Colo). — Dopo i successi di Flashdance e Staying Alive, un'altra storia sull'eros musicale di un giovane in cerca di successo. Non viet. Musical 16,30, 18,30, 20,20, 22,30. ★★★★	La finestra sul cortile di Alfred Hitchcock, con Grace Kelly, James Stewart (Usa-1954). — Un fotografo, immobilizzato in casa da una gamba rotta, spia i vicini col cannocchiale e scopre un delitto. Non viet. Musical 16,30, 18,30, 20,20, 22,30. ★★★★	Il grande freddo , di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Tom Berenger, Glenn Close (Usa-Colo). — Sette amici, compagni di studi e di amori, rievocano gli ultimi Anni Sessanta e le molte speranze. Non viet. Drammatico 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★★★★	Yogi Berra , di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, Agnès (Italia-Colo). — Una simpatica coppia viene in una divertente serie di avventure giornerose. Non viet. Commedia 16,30, 18,30, 20,30. ★★★★	Friedrich nella notte , di Macken, Robert Black, Patrick Swayze (Usa-Colo). — Colonnato americano. Organizza blitz militare. Il ruolo protagonista. Avventura 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★★★★	Il grande freddo , di Kasdan, con William Hurt, Tom Berenger, Glenn Close (Usa-Colo). — Sette amici, compagni di studi e di amori, rievocano gli ultimi Anni Sessanta e le molte speranze. Non viet. Drammatico 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★★★★	Yogi Berra , di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, Agnès (Italia-Colo). — Una simpatica coppia viene in una divertente serie di avventure giornerose. Non viet. Commedia 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★★★★	Yogi Berra , di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, Agnès (Italia-Colo). — Una simpatica coppia viene in una divertente serie di avventure giornerose. Non viet. Commedia 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★★★★	Yogi Berra , di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, Agnès (Italia-Colo). — Una simpatica coppia viene in una divertente serie di avventure giornerose. Non viet. Commedia 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★★★★	Don Camillo , di Terence Hill, con Hill, Colin Blakely (Italia-Colo). — L'ultimo romanzo di Guareschi, Don Camillo e Peppone si affrontano a carte, a caccia, a football e finisce anche a cazzotti. Non viet. Commedia 15,40, 17,50, 20,10, 22,25. ★★★★	Pinocchio , prod. Walt Disney (Usa-Colo). — Il burattino di legno creato da Colodì e i suoi amici e nemici nella consueta bella cornice Disneyana. Dibegno animato 15,00, 17,40, 20,00, 22,30.	Pinocchio , prod. Walt Disney (Usa-Colo). — Il burattino di legno creato da Colodì e i suoi amici e nemici nella consueta bella cornice Disneyana. Dibegno animato 15,00, 17,40, 20,00, 22,30.	Blanca , di Nanni Moretti, con Moretti, Laura Morante (Italia-Colo). — Il consueto protagonista di Moretti, Michele, alle prese con questa volta con una donna e una storia d'amore. Commedia 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★★★★	Silvwood , di Mike, con Mary Streep, Kurt Russell, Cher (Usa-Colo). — Opera di un contrabbasso nucleare scopre i segreti della vita per incontrare un giornalista e muore. Non viet. Drammatico 15,45, 18,10, 20,25, 22,30. ★★★★	Il primo bandito , di Paolo Gabbiani (Italia-Colo). — Film inchiesta su alcuni episodi della Resistenza in Piemonte. Film inchiesta 15,30, 17,15, 19, 20,45. Prima visione	Les comètes , nel nome suo padre, di Francis Veber, con Pierre Richard, Gérard Philipe (Francia-Colo). — Due sconosciuti (un giornalista e un insegnante) si ritrovano di un'ipotesi di paternità. Non viet. Commedia 15,30, 17,30, 19, 20,40, 22,30. ★★★★	Harry , di John Wood, con John Wood, Newman, Joanne Woodward, Robby Benson (Usa-Colo). — La storia dei rapporti tra un padre e un figlio amorevole, onesto e operoso e l'ambizioso scrittore in erba. Non viet. Drammatico 16,05, 18,15, 20,20, 22,30. ★★★★	Esente o non essere di Mel Brooks, con Mel Brooks, Burt Reynolds (Usa-Colo). — Una compagnia di attori polacchi per sfuggire al regime polacco. Commedia 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★★★★

supplemento spettacoli

22-29
APRILE

6^a FESTA di TEATRO INTERNAZIONALE per RAZZOLI

TOSTABILETORINOSETTORISCUOLARAGAZZICITTADITORINOIVDPARTIN.

LA GAZZETTA DELLO SPORT

*Si apre domani
con la
piccola
parata notturna
del Teatro Tascabile
di Bergamo
(Alla luna)*

**Il manifesto
di Torino
per il festival
lirico**

«Che consiglio?» una scortecchezza abbondante in cui genere di suggerimenti perché tali giochetti e altri sconsigliati dalla nostra prudente didattica. Al massimo si può parlare di curiosità. ■ attesa: prendiamo per esempio la tracola, divertentissima, di La palla e le scatole presentato da Ute Behrens e Ludwig Hamann di ■. Nel mondo ■ è spiegato: ■ scatole, l'ordine viene turbato dall'apparizione improvvisa della palla; il capo-scatola usa ■ per sfoccare la variegata palla nel grigio mondo delle scatole. La palla però riesce a imbriagare il capo-scatola, ■ divisa avvilente ■ l'uniformità dell'universo scatolare in ■ paesaggio fantastico per i colori e la sfumature.

Torniamo a momento a Torino e allo
 Franco Passarota suggerito ad
 Adolfo Fencoglio, attore unico. Io, tu e
 io, di le uova nel paniero. quelli
 ragazzi d'oggi acccontentati in loro esi-
 stenza fantastica programmi piccolo
 schermo. Fencoglio ad addirittura frap-
 pir tra il bambino e la tv con l'as-
 concreto figura. autore teatrale, qual
 per scommesse di conferire una diversa fres-
 chezza. effetti commovente e dilata-
 rità che. spettacolo ai suoi
 piccòli e pìeri consumatori.

appuntamenti

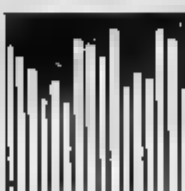
CINEMA

Al Capote - Pinocchio - il
Wash. Drimery, al Popolo
- Posizione per i
giornalisti, di Capote
- la prima donna - il
Pace Global per
l'Archivio Nazionale
Cibernetico della
Resistenza.
Prima donna della
Pace in - la prima donna,
Michael Capote in - il
- il primo studio
- il primo studio

THESE

Da martedì al Capricorno
il mensile immaginario
sarà la regia di
Peter Luchini e
l'interprete sarà
Francesca, da
marcovaldi nel cast
teatrale
di Strada del Francesco
«Parker-Parker» con
l'augurio Singolare.
Ma nei punti della vita
sono in corso le
specie della Fata
Internazionale per
segnare che la prima
della vita di Spina.

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26



Cristina torna ad Asolo Soturno in provincia di Udine nel municipio di Heyden dove si è sposato con Jorgens. Ritorna perseguitata in quanto l'organista Mauro Peggaglio, il segretario della Comunità e il parroco Emanuele Seghedon, un sacerdote infelice e frugale, e la sua donna Anna Tulliana.

Intanto per l'ultima volta si vedono gli italiani che sono in Cina.

1000



Allegria Club si
conclude mercoledì 16
Della rassegna dedicata
al cinema sovietico,
Da giovedì «Gli effetti
speciali» di
Wlad. G. Kravtsov, intitolata
al padre di Vjatsk. Kravt-
ov. Al venerdì del cinema
sovietico è dedicato
il commediale «Una vita
di Dostoevski».

DANZA



Segretario d'ufficio
della nuova Accademia
di lingua italiana: stretta
di mano a Montecitorio

DISCHI

La hit parade del 23 giri:
1 Love of my life (Jefferson
people) (Paul Young);
2 Care (Christina Aguilera);
3 Take a little time (Elliott
Yamin);
4 Just for me (Gavin
Nicks);
5 New people (The Roots
(Herbie Hancock)).

**FINO AL 20 MAGGIO 51 SPETTACOLI
PER 18 COMPAGNIE DI 6 PAESI DIVERSI**



Il regista Franco Pesatore gran protagonista del Festival del teatro per i ragazzi

Senza fatal prendere dal timore reverenziale Virginia Clavio, Loredana [] notte e Roberto Spagnoli hanno il [] autore vivente — Samuel Beckett — per dare in *Defondere* dimostrazione d'un loro puntiglio. Il [] linguistico e l'Urania di fondo del poeta laureato Beckett sembrano destinate sempre alla percezione delle parole e delle cose proprie all'infante. [] Teatro, senza [] dell'accusa di un errore di stampa, in [] nel cartellone [] Beckett con la destinazione: «Per [] s[] mater-

Tra gli appuntamenti della settimana anche il momento ideologico attraverso il film "L'immaginario bambino", a cura di Antonio Alliani, il confronto

tra studiosi e produttori di spettacoli per l'infanzia e le relazioni di Eugenio Orsini Ropa, Walter Casarini, ■■■■■ Dailari, Graziano Melario, Franco Passatore, Remo Rostagno, Serena Sartori e Liborio Termini. Il convegno è fissato per il 19 e 20 maggio a Villa Ottaglini a cura dell'Associazione ■■■■■ teatro ragazzi, del Comune e della Provincia di Torino ■■■■■ il concorso ■■■■■ Regione Piemonte.

Infin — se è lecito — ■■■■■ ■■■■■
polemica. Da quale burocrate dipenda l'ostinata chiusura del Teatro ex Fiat di corso Moncalieri, bello e spazioso, destinato al settore ragazzi dello Stabile e confidenzialmente battezzato Teatro ■■■■ Piume?

p. per.

p. per

8 — Quinta Cinque	Rete	Telefilm:	Barbary
8,30 Canale 5	Rete 4	Telefilm: Enos	
Italia 1	Cartoni: Ciao Ciao	Cartoni: Ciao Ciao	
		Cartoni: Bum Bum Bam	
8,55 — 1	Cartoni: Marco Polo		
9 — Rete 4	Cartoni: Storie buffe in tv		
9,20 Italia 1	Cartoni: Mimi		
9,30 Canale 5	Telefilm: Ralph		
Rete 4	Cartoni: L'uomo ragno		
Quinta	Rete Film: La furia		
Kyber			
9,45 Rete 4	Cartoni: I Superamici		
Italia 1	Cartoni: Marco Polo		
10 — Raidue	Musicale: Grandi interpreti		
Rete 1	Cartoni: Masters		
10,15 Raidue	Mondovisione: Santa Mes-		
	a e Benediziane Uebi et Orbi		
Italia 1	Film: L'oro della Califor-		
	nia, Randolph Scott Western		
10,30 Rete 4	Telefilm: Fantasilandia		
10,45 Canale 5	Sport: Basket		
10,55 Raidue	Rubrica: I sani, più belli		
11,20 — 4	Sport: 2 tutto gas		
11,30 Raidue	Comiche: Due rolli di co-		
molità			
Rete 4	Film: I 10 della ribalta, con		
Stallone e O'Neil. Comico			
Quinta	Rete Promozionale: Tv bu-		
zar			
11,45 Raidue	Documenti: Città senza		
mura			
11,50 Raidue	Film: Il pugnale scompar-		
	sito. Con Warner Oland, giallo		
— 4	Sport: Calcio spettacolo		
12 —	Sport: Torneo di tennis di		
Montecarlo - Rugby: Italia-Romania			
Italia 1	Telefilm: Angeli volanti		
12,15 Canale 5	Sport: Football americano		
13 — Raidue	Attualità: Tg l'Unità		
Canale 5	Musicale: Superclassifica		
show			



POWERLOGIO

- | | | |
|---|---|---|
| 13,30 | Raidue
Rete II | Varietà: Blitz
Musicale: Musica per tutti |
| 13,40 | Raidue
Varietà di Bologna | Varietà: Blitz spettacolo dal
Varietà di Bologna |
|  | | |
| <h2 style="text-align: center;">POMERIGGIO</h2> | | |
| 14 — | Raidue
Raidue
Canale 5
Italia 1 | Varietà: Domenica ■
Varietà: Piccoli film ■
Film tv: Pietro e Paolo
Musicale: Dee Jay Television |
| | Quinta Rete | Film: I figli di Zanna
Bianca, avventuroso |
| 14,30 | Rete 4 | Film: I Vichinghi, con Kirk
Douglas. Avventuroso |
| 15,15 | Raidue | Musicale: Discoring |
| 15,50 | Canale 5 | Film: Brama di vivere,
con Kirk Douglas. Biografico |
| 16 — | Raitre | Ciclismo: Bastogne - Liegi |
| 16,30 | Raidue
Italia 1 | Boke: Don Curry - Diaz
Film: Beniamino, con Peter
Onorati. Commedia |
| | Quinta Rete | Telefilm: Il fantastico
Mr. Monroe |
| 16,45 | Rete II | Film: Il Gran Lupo chiama,
con Cary Grant. Commedia |
| 17 — | Quinta Rete | Ragazzi: I giochi di
Scapino |
| 18,15 | Italia 1 | Telefilm: Supercar |
| 18,30 | Raidue
Canale 5
Rete 4
Quinta Rete | Notizie sportive
Telefilm: Lou Grant
Telefilm: A-Team
Telefilm: Shane |
| 19 — | Rete 4 | Rubrica: Non solo moda |
| 19,20 | Raitre | Sport: Sport regions |
| 19,30 | Canale 5
Rete 4 | Telefilm: Dallas
Telefilm: Dynasty |
| | Italia 1 | Varietà: Il circo di Sbiruti-
no |
| 19,40 | Raitre | Musicale: Disco ■ |

SERA

- | | | |
|-------|----------------|---|
| 20 -- | Raidue | Sport: Tg2 domenica sprint |
| | Quinta Rete | Telefilm: Dottor Kildare |
| 20,25 | Canale 5 | Sceneggiato: Ritorno a Eden |
| | Rete 4 | Varietà: M'ama non m'ama slow |
| | Italia 1 | Varietà: Bene, Bravi, ■■■ |
| 20,30 | Raidue | Sceneggiato: Gesù di Nazareth |
| | Raidue | Varietà: Ci pensiamo lunedì |
| | Raitre | Musicale: Campionato mondiale ■■ disco dancing da ■■■■ |
| | Quinta Rete | Film: Il tulipano nero, con Alain Delon. Avventuroso |
| 21,11 | Raitre | Attualità: Prova d'autore |
| 21,30 | Raidue | Telefilm: Hill Street giorno c ■■■ |
| 21,40 | Raitre serie A | Sport: Campionato di calcio |
| 22,25 | Canale 5 | Telefilm: Flamingo Road |
| 22,30 | Rete ■■ | Varietà: Maurizio Costanzo show dall'America |
| | Italia 1 | Film: La bambola: ■■ cera, con Patrick Wymark. Giallo |
| | Quinta Rete | Film: Ho sposato ■■■ strega, commedia |
| 22,50 | Raidue | Medicina: Tg2 trentatré |
| 23,55 | Raitre | Musicale: Concerto di Lou Blackburn's Mombasa New African Quintet |
| 23,10 | Raidue | Musicale: Concorso Voci Nuove di Riccione |
| 23,20 | Raidue | Documenti: Animali davanti alla cinepresa |
| 23,25 | Canale ■■ | Film: ■■■■ sposare una figlia |
| 23,50 | ■■■■ | Sport: Torneo preolimpico ■■ pallanuoto |
| 0,15 | Quinta Rete | Film: Agguato sul Bosforo, avventuroso |
| 0,30 | Rete 4 | Film: Questa è la vita, commedia |
| | Italia 1 | Film: Uno, due, tre!, ■■■ Moris Bucholz. Commedia |
| 1,25 | Canale 5 | Film: G-Man della Quinta Squadra, con Yale Wexler. Poliziesco |

cerca un genere

Raidue Ore 11,50 ■ **pugnale scomparso**. Una giallo 1936. Ancora **Charlie Chan**. ■ Il detective cinese deve occuparsi della vicenda occorrenza di ■ baritono che viene rinchiuso in clinica a ■ di una misteriosa malattia, scappi e fa perdere ■ ■ traccia.

Quando ricompare in teatro una ■ viene uccisa e ■ poliziotto gli spara credendolo l'assassino e ferendolo. Altre vicende complicate la storia. ■ Chan trova la soluzione ■ oltretutto ■ baritono ■ un'ingiusta condanna. Il detective cinese ■ sempre impersonato da Warner Oland, attore ■ nato a ■ 1886 e ■ America nel 1936. Al suo fianco un trucco ■ Karloff.

Canale 5 Ore 23:25: **Come sposarsi** ■ **figlia**. Una commedia 1958. Lady Shoya vuole che la figlia Jane ■ un ricco matrimonio, ma Jane s'innamora di un povero batterista americano. Iiti a non finire, ■ tutto si accomoda quando si scopre che il batterista è miliardario e per giunta anche nobile. Se la storia non è eccezionale, il ■ comunque è invece piuttosto divertente. Regia ■ Vincente Minnelli e cast con Rex Harrison, Kay Kendall (la giovane moglie ■ Harrison, morta poco dopo la lavorazione) ■ film), Sandra Dee e Angela Lansbury.

8 —	Quinta Coast	Rete	Telefilm:	Barbary
8,30	Canale 5	Varietà:	Buongiorno Ita-	lia.
	Rete 4	Cartoni:	Gio Gio	
	Italia 1	Telefilm:	Arrivano le spos	e
9 —	Canale 5	Sceneggiato:	Una ■■■ da	vivere
	Rete ■	Cartoni:	Storie buffe in tv	
	Quinta Rete	Film:	I giustizieri del	West, ■■■ Kirk Douglas. Western
9,30	Rete 4	Cartoni:	L'uomo ragno	
	Italia 1	Film:	Zou Zou, commedia	
10 —	Raiuno	Telefilm:	America screams	
	Rete 4	Cartoni:	Masters	
	Raidue	Comiche:	Due ■■■ ■ ■ ■	
	micità			
10,20	Raidue	Film:	L'ora della verità	
		Con Jean Gabin,	drammatico	
10,30	Canale 5	Telefilm:	Alice	
	Rete 4	Telefilm:	Fantasilandia	
10,45	Raiuno	Cartoni:	Spettacolo di Pa-	squa di Duddy Duck
11 —	Canale 5	Attualità:	Le rubriche ■	Buongiorno Italia
11,10	Raiuno	Musicale:	concerto Gospel	
11,30	Rete 4	Film:	Tempo di ridere, ■■■■	co
	Italia 1	Telefilm:	Phyllis	
	Quinto Rete	Telefilm:	Shane	
11,40	Canale 5	Quiz:	Help!	
12 —	Raidue	Varietà:	Che fai mangi?	
	■■■■ 1	Telefilm:	Gli eroi di Hogan	
12,03	Raiuno	Varietà:	Pronto Raffaella?	
12,15	Canale 5	Quiz:	Bis	
12,30	Italia 1	Telefilm:	Strega per amore	
	Quinta	■■■■	Cartoni: Sam	
12,45	Canale 5	Quiz:	Il pranzo è servito	
13 —	Italia 1	Cartoni:	Bim Bum Bam	
13,25	Canale 5	Sceneggiato:	Sentieri	
13,30	Raidue	Film:	Il medico e lo strego-	no. Con Vittorio De Sica, commedia
	Rete 4	Musical:	Magic Music	

CONCLUSIONS

- | | | |
|-------|-------------|--|
| 14 | Raiuno | Varietà: Pronto Raffaella? |
| | Raiuno | Sceneggiato: Pinocchio |
| | Rete 4 | Sceneggiato: Magia |
| | Italia 1 | Telefilm: Operazione Indro |
| 14,05 | Raiuno | Documenti: Oil esploratori |
| 14,25 | Canale 5 | Telefilm: General Hospital |
| 14,30 | Rete 4 | Film: Il giorno del delphin Fantascienza |
| 15 | Raiuno | Telefilm: Secret Valley |
| | Italia 1 | Telefilm: Agenzia Rockford |
| 15,15 | Canale 5 | Prosa: Hai mai provato a cadere? |
| 15,25 | Canale 5 | Sceneggiato: Una vita da vivere |
| 15,30 | Raiuno | Film: Il più comico spettacolo del mondo, Con Totò, commedia |
| 16 | Raiuno | Automobilismo: la 1000 chilometri |
| | Italia 1 | Ragazzi: Bim Bam Bam |
| 16,30 | Quinta Rete | Telefilm: Il fantastico mondo di Mr. Monroe |
| 16,40 | Raiuno | Musicale: Speciale Forte fortissimo tv top |
| 16,50 | Canale 5 | Telefilm: Harzard |
| | Rete 4 | Cartoni: L'uomo ragno |
| 17 | Quinta Rete | Telefilm: L'assie |
| 17,10 | Raiuno | Film: Giorgio di paga, con Charlie Chaplin |
| 17,20 | Rete 4 | Cartoni: Masters |
| 17,30 | Italia 1 | Telefilm: Una famiglia americana |
| | Raiuno | Film: Il monello. Con Charlie Chaplin |
| | Quinta Rete | Telefilm: La valle del diavolo |
| 17,50 | Rete 4 | Telefilm: La famiglia Bradford |
| 17,55 | Canale 5 | Varietà: Il circo di Mosca sui ghiaccio |
| 18 | Canale 5 | Telefilm: L'albero delle mele |
| | Quinta Rete | Rete Telefilm: Polvere di stelle |
| 18,25 | Canale 5 | Musicale: L'ambasciatore |

11

- | | | |
|-----------|-------------|--|
| 18,30 | Raiuno | Documenti: L'ottavo gior- |
| | Raidue | Sport: Tg2 sportsera |
| | Canale 5 | Musicale: Popcorn |
| | Italia 1 | Musicale: Be Bob a Lula |
| 19 | Raiuno | Attualità: Italia sera |
| | Canale 5 | Telefilm: I Jeffersons |
| | Quinta Rete | Telefilm: Doris Day show |
| 19,30 | Raitre | Sport: Sport regione del lunedì |
| | Canale 5 | Quiz: Zig Zag |
| | Rete 4 | Varietà: M'ama non, m'ama |
| | Quinta Rete | Sceneggiato: Disperato-
la |
| 19,50 | Italia 1 | Cartoni: 1 puffi |
| 20 | | |
| 20 | Quinta Rete | Telefilm: Dottor. Kil- |
| 20,05 | Raitre | Documenti: Strada sicura |
| 20,25 | Canale 5 | Sceneggiato: Ritorno a Eden |
| | Rete 4 | Film: Uno sparo nel buio,
Peter Sellers. Commedia |
| | Italia 1 | Varietà: La luna nel pozzo |
| 20,30 | Raiuno | Sceneggiato: Gesù di Nazareth |
| | Raidue | Sceneggiato: Gengis Khan |
| | Raitre | Documenti: Capitali cultu-
d'Europa |
| | Quinta Rete | Calcio: Verona - Tori-
no |
| 21,35 | Raitre Roma | Documenti: Garibaldi |
| 22,10 | Raitre | Sport: Il processo del lunedì |
| 22,15 | Rete 4 | Varietà: Maurizio Costanzo show |
| 22,25 | Raidue | Telefilm: I professionals |
| | Canale 5 | Telefilm: Flamingo |
| 22,30 | Italia 1 | Telefilm: New York New York |
| | Quinta Rete | Film: I guappi
toccano, drammatico |
| 23,15 | Raiuno | Musicale: La Sci Giochi d'Viho Valcutin |
| | Raidue | Attualità: Sorgente di vita |
| 23,25 | Canale 5 | Sport: Golf |
| 23,30 | Italia 1 | Telefilm: Samurai |

Con Mastroianni su Raidue

un medico stregone



Sekidus Ore 13.30 Il medico e lo stregone. Italia, commedia 1938. Lungo e ■■■■■■, divertente duello fra Vittorio ■■■■■■, Sica, medico in un ■■■■■■ nel dintorni di Roma, e Marcello Mastroianni, medico condotto autentico, laureato ■■■■■■ poco ■■■■■■ intimidito ■■■■■■ effluvia che gli ■■■■■■ luogo hanno in lui.

■ ■■■■■■ medico deve togliersi di ■■■■■■ scomodo ceneramente, e lo fa ■■■■■■ attualità facendogli fare un mucchio di figuracce. Alla fine però si annalla, o'ra ■■■■■■ risale ■■■■■■ rali è costretto a ricor ■■■■■■ alla sue cure per guarire. Nel cast anche Alberto ■■■■■■.

Nete a Ore 20.35 Una spa ■■■■■■ nel dolo, Usa commedia 1964. Curiosa commedia: anche se riprende la trama di ■■■■■■ commedia di Achard, commediografo parigino, accademico di Francia, morto settantacinquenne ■■■■■■ 1976, ■■■■■■ tratta comunque ■■■■■■ secondo episodio della serie dedicata ■■■■■■ Pantera rosa ■■■■■■ protagonista ■■■■■■ stupido, fortunato ■■■■■■ simpaticissimo ispettore Clouseau.

Una ■■■■■■ viene accusata ■■■■■■ omicidio ■■■■■■ nonostante tutto Clouseau — che ■■■■■■ ne è innamorato — riesce a dimostrare l'innocenza. ■■■■■■ parini del protagonista ■■■■■■ ■■■■■■ Peter Sellers. Al ■■■■■■ fianco Ellen Bar ■■■■■■ e George ■■■■■■.

Martedì

MATTINA

- 8 -- Quinta Rete Telefilm: Doris Day show
- 8,30 Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose
Quinta Rete Telefilm: La valle del diavolo
- 9 -- Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete 4 Cartoni: Storie buffe in tv
Quinta Rete Film: Terrore in cielo. Drammatico
- 9,30 Rete 4 Cartoni: L'uomo ragno
Italia 1 Film: L'amore è bello, con David Niven. Commedia
- 10 -- Raitre Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete 4 Cartoni: Masters
- 10,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Fantasilandia
Quinta Rete Telefilm: Il fantastico mondo di Mr. Monroe
- 11 -- Canale 5 Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
- 11,30 Rete 4 Telefilm: A-Team
Italia 1 Telefilm: Phyllis
Quinta Rete Telefilm: Lassie
Quinta Rete Telefilm: Shane
- 11,40 Canale 5 Quiz: Help!
- 11,45 Raitre Attualità: Televideo
- 12 -- Raidue Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
- 12,05 Raitre Varietà: Pronto Raffaella?
- 12,15 Canale 5 Quiz: Bis
- 12,30 Rete 4 Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Strega per amore
- 12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
- 13 -- Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare
- 13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
- 13,30 Raidue Sceneggiato: La duchessa di Duke Street

POMERIGGIO

- 14 -- Raitre Varietà: Pronto Raffaella?
Rete 4 Sceneggiato: Magia
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
- 14,05 Raitre Documenti: Gli esploratori
- 14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital
- 14,35 Raidue Ragazzi: Tandem
- 14,50 Rete 4 Film: I ladri, commedia
- 15 -- Raitre Attualità: Cronache italiane
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 15,30 Raitre Documenti: Gino Saverini
- 16 -- Raitre Varietà: Cartoni magici
Raitre Documenti: Macchine per insegnare
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,30 Raidue Documenti: La storia da vedere
Raitre Documenti: Nova
Quinta Rete Telefilm: Il fantastico mondo di Mr. Monroe
- 16,50 Raitre Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazard
Rete 4 Cartoni: L'uomo ragno
- 17 -- Raidue Attualità: Vediamoci sul due
Raitre Sceneggiato: Ragazzi in vetrina
Quinta Rete Telefilm: Lassie
- 17,05 Raitre Varietà: Forte, fortissimo, tv top
- 17,20 Rete 4 Cartoni: Masters
- 17,30 Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Telefilm: La valle del diavolo
- 17,50 Rete 4 Telefilm: La famiglia Bradford
- 18 -- Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
- 18,10 Raitre Musicale: Cream of Beatles
- 18,15 Raitre Attualità: Spazio libero
- 18,25 Raitre Musicale: L'orecchicchio

- 18,40 Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco
- 18,50 Rete 4 Sceneggiato: Marlon Glacé
- 19 -- Raitre Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show
- 19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Varietà: M'ama non m'ama
Raitre Documenti: Tv3 regioni
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua
- 19,50 Italia 1 Telefilm: Il mio amico Arnold

SERA

- 20,05 Raitre Documenti: Strada sicura
- 20,25 Canale 5 Telefilm: Dallas
Rete 4 Quiz: Un milione al secondo
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
- 20,30 Raitre Quiz: Giallo sera
Raidue Film: C'eravamo tanto amici
Italia 1 Nino Manfredi. Commedia
Raitre Attualità: Tre Sette
Quinta Rete Film: La poliziotta a New York, con Edwige Fenech. Commedia
- 21,25 Canale 5 Sceneggiato: Uccelli di rovo
Italia 1 Varietà: Drive in
- 21,30 Raitre Musicale: Concerto di Nunzio Rotondo
- 21,50 Italia 1 Documenti: Quark
- 22,15 Raitre Documenti: La scuola di Atene
- 22,30 Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare
- 22,45 Raitre Musicale: Mister Fantasy
Raidue Attualità: Di tasca nostra
- 23 -- Rete 4 Film: Due notti con Cleopatra, con Alberto Sordi. Commedia
- 23,15 Raitre Telefilm: Cribb
Italia 1 Film: Gli attendenti, con Gino Cervi. Commedia
- 23,25 Canale 5 Sport: Boxe
- 23,50 Raitre Documenti: I parchi nazionali europei

Nei bellissimo film di Scola

SANDRELLI

l'avevamo tanto



Raidue Ore 20,30 C'eravamo tanto amici, Italia commedia 1974. Ettore Scola descrive trent'anni di vita italiana attraverso la vicenda di un amico di classe estraneo sociale sconosciuto dagli ideali maturati durante la Resistenza.

Il portantino Nino Manfredi, l'avvocato Vittorio Gassman e l'insegnante Stefano Battaglia Flores si perdono e si ritrovano varie volte finendo per innamorarsi in periodi della vita della donna, Stefania Sandrelli, destinata a sposare il più povero di tutti: Manfredi il portantino. Nel cast anche la Raitre Aldo Fabrizi. Grande successo di critica, buon successo di pubblico.

4 ore 23 notte con Cleopatra, Italia commedia 1971. Un Sordi ben diverso da quello di prima, più buffo, più buffone, più pazzo, più un milite ingenuo assegnato al servizio personale di una dissolutissima regina Cleopatra-Sofia Leone. Questa ha l'abitudine di uccidere ogni notte un diverso e poi farlo uccidere perché la cosa si sappia in giro. Sordi attende il suo turno, ma invece che con lei trascorre la notte con una sua ancella salvando la vita e scappando con lei. Regia di Matteo, il regista di Totò.

tutta la tv

Mercoledì

MATTINA

- 8 -- Quinta Rete Telefilm: Doris Day
- 8,30 Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia
Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose
Quinta Rete Telefilm: La valle del diavolo
- 9 -- Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete 4 Cartoni: Storie buffe in tv
Quinta Rete Film: Roma città aperta. Con Anna Magnani. Drammatico
- 9,30 Rete 4 Cartoni: L'uomo ragno
Italia 1 Film: La ragazza di provincia, commedia
- 10 -- Raitre Film: La furia di Tarzan, con Lex Barker
- 10,20 Raidue Film: Cameriera, presenza offerta, con Peppino De Filippo. Commedia
- 11,05 Raitre Documenti: Il giorno del delitto
- 11,20 Raitre Varietà: I Muppets di Hollywood
- 11,30 Rete 4 Telefilm: A-Team
Italia 1 Telefilm: Phyllis
- 11,40 Canale 5 Quiz: Help!
- 11,45 Raitre Cinefilm: Gran Premio Liberatori
- 12 -- Raidue Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
Quinta Rete Rubrica: Auto e affari
- 12,05 Raitre Varietà: Pronto Raffaella?
- 12,15 Canale 5 Quiz: Bis
- 12,30 Rete 4 Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Strega per amore
- 12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
- 13 -- Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare
- 13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri
- 13,30 Raidue Sceneggiato: Piccolo do inglese

POMERIGGIO

- 14 -- Raitre Varietà: Pronto Raffaella?
Rete 4 Sceneggiato: Magia
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Quinta Rete Film: Politi. Di Roberto Rossellini, siodica
- 14,05 Raitre Film: La sfida. Con Rossana Schiaffino. Drammatico
- 14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital
- 14,35 Raidue Ragazzi: Tandem
- 14,40 Raitre Documenti: Macchine per insegnare
- 15,10 Italia 1 Documenti: Paesi sottosviluppati
- 15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
- 15,30 Raitre Cartoni: Mazinga Z
Raitre Sport: Rugby
- 16 -- Raitre Varietà: Cartoni magici
- 16,30 Raidue Telefilm: Mago Merlin
Quinta Rete Telefilm: Il fantastico mondo di Mr. Monroe
- 16,50 Canale 5 Telefilm: Hazard
Rete 4 Cartoni: L'uomo ragno
- 17 -- Raidue Attualità: Vediamoci sul due
Raitre Sceneggiato: Aprite polizia
Quinta Rete Telefilm: Lassie
- 17,05 Raitre Varietà: Forte, fortissimo, tv top
- 17,20 Rete 4 Cartoni: Masters
- 17,30 Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Telefilm: La valle del diavolo
- 17,50 Rete 4 Telefilm: La famiglia Bradford
Raitre Musicale: Special con Enrico Ruggeri
- 18 -- Raitre Attualità: Tg1 cronache
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle
- 18,25 Raitre Musicale: L'orecchicchio
- 18,30 Raitre Telefilm: Per favore non mangiate le margherite

- 19 -- Raitre Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show
- 19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete 4 Varietà: M'ama non m'ama
- 19,35 Raitre Documenti: Il pane spezzato
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua
- 19,50 Italia 1 Cartoni: I puffi

SERA

- 20 -- Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare
- 20,05 Raitre Documenti: Strada sicura
- 20,25 Canale 5 Sceneggiato: Ritorno a Eden
Rete 4 Film: Assassinio sul Nilo, con Jane Birkin. Giallo
Italia 1 Quiz: Il prezzo è giusto!
- 20,30 Raitre Telefilm: Il ritorno del Santo
Raidue Film: Cristo si è fermato a Eboli. Con Gian Maria Volonté. Drammatico
Raitre Film: Ecce Bombo, con Nanni Moretti. Commedia
Quinta Rete Film: I cavalloni, con Sandra Dee. Commedia
- 21,25 Raitre Film: Ricomincio da tre, con Massimo Troisi. Commedia
- 22,10 Raitre Documenti: Delta Serie
- 22,25 Canale 5 Telefilm: Kojak
- 22,30 Italia 1 Film: Bermuda, la fossa maledetta. Con André Gécès. Avventuroso
Quinta Rete Film: Dieci italiani per un tedesco, guerra
- 22,40 Rete 4 Telefilm: Mai dire sì
- 23,10 Raidue Prosa: Il burlatore
- 23,25 Canale 5 Attualità: News
- 23,30 Italia 1 Attualità: Tre sette speciale
- 23,35 Raitre Sport: Mercoledì sport
Ciclismo: Giro di Puglia
- 23,40 Rete 4 Sport: Baseball
- 0,10 Rete 4 Sport: A tutto gas

Attore e regista ■ Raitre

NANNI MORETTI

«Ecce Bombo»



Raitre Ore 20,30 Ecce Bombo, Italia commedia 1978. La vita dello studente universitario Michele, i suoi rapporti con la famiglia, con gli amici e con le ragazze. Scritto e diretto da Nanni Moretti, il film è anche da lui interpretato nel ruolo del protagonista. Compagno personaggi verbosi ed estremamente confusi. Moretti descrive la situazione giovanile fra frustrazioni, incertezze e idealismo esasperato. Nel cast Lina Sotis e Giacomo Mauri.

Raitre Ore 21,25 Ricomincio da tre, Italia commedia 1980. Massimo Troisi esordì nel cinema con questo film costato 400 milioni e in grado di incassare quattro miliardi realizzando fra gli hit delle prime visioni due stagioni consecutive. Si tratta di un giovane napoletano che dopo aver fatto nella vita tre film (non si sa se a quella qualità), si spinge al Nord in una vita migliore. Sono con Troisi Lello Arena, un compagno di scuola di De Caro il gruppo della Smorfia — Daddi Savagnone e Fiorenza Marchegiani.

Raitre Ore 14,05 La sfida, Italia dramma 1983. La storia della scialata nella camera di un giovane magliaro ambizioso e rapace. Introdotta nel traffico del mercato dei magliari. Il protagonista mira più in alto che può e viene fatto fuori. Di Francesco Rosi. Con Rossana Schiaffino, José Suárez.



Scallions

Wada Shiro

ATTORI SI DIVENTA

I ragazzi civili per corsi preparano durante l'anno allestiti che vengono poi proposti

Tilman-Lorant

RAFFAELLA AZIM: UNA FIDRA PER SFONDARE NEL TEATRO

Results

minuiscola l'incoscienza. Non
puoi più bluffare, devi assu-
mere posizioni precise; i mi-
nisteri debbono essere: no-

momento magico, come diceva lei. Grazie, **Romano**, **mi** mente si sta aprendo: è il processo della conoscenza, una volta iniziata, non ha più limiti. Così, io mi sono scoperta sempre più avida di sapere e mi sento già piena di belle, di stimoli, di motivazioni. **Giorno per giorno**, mi dilato, mi sgroviglio, mi chiarifico. **Se sono sicura che, alla fine, se — altro, conoscerò me stessa.**

Donata Giannini

Donata Glaser

L'ultima notte (1931) fu il primo
di Gustav Molander.

Al [] del Cinema []
e sabato il *Fl* organizza delle citate
di Julien Duvivier con Barbara

molivi, ci dice il cornografo, per
quali effettuerà un'audizione a
Trento Riatori di Verona nel giorno
28, 29 e 30 aprile, durante la quale
varranno scelti i elementi miglio-
ri da immettere nella compagnia
per innalzarne sempre la qualità
ed efficienza.

monio inalienabile di un popolo
subiranno la metamorfosi nel vin-
dico Uccello di Fuoco, che con le
sue grandi ali il terribile
distruggerà gli oppressori.

S'incontrano per l'ultima
poco tempo prima della
Fro: duran il primo tour
po Weather Report 1971
Webster se la mala. Intoss

no in [redacted] che viene pubblicata
proprio in coincidenza con il tour
dello [redacted]. Cantabres - ne
quia le tre ragazze hanno [redacted]
funzion[redacted].

Gino [redacted] - Caro Nonno

ro del M... Artisti di Torino -
ro Nonno Presidente- è un omag-
gio sincero e affettuoso all'uomo
pubblico più amato d'Italia. Un
canzone di grande attualità e godi-
bilità.

bre '83, ■ trovano
registrazione. Sono con
dei migliori: Philly Joe
Davis o Sam Jones, e il
That Jones.

studio di
are alcuni
zione alle
del
ernettista

no in [] che viene
proprio in coincidenza
dello []. Cant
quia la tre ragazze
funzion[]

Glino [] - O

to Noano

Secondo

Giovedì

MATTINA

- 10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raiuno Attualità: Televideo
Rete4 Cartoni: Masters
- 10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete4 Telefilm: Fantasilandia
Quinta Rete Telefilm: Il fantastico mondo di Mr. Monroe
- 11 — **Canale 5** Attualità: Le rubriche
Buongiorno Italia
Quinta Rete Telefilm: Lassie
- 11,30 **Rete4** Telefilm: A-Team
Italia 1 Telefilm: Phyllis
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle
- 11,40 **Canale 5** Quiz: Help!
- 11,45 **Raiuno** Attualità: Televideo
- 12 — **Raiuno** Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
- 12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaello?
- 12,15 **Canale 5** Quiz: Bis
- 12,30 **Rete4** Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Strega per amore
- 12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
- 13 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare
- 13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
- 13,30 **Raiuno** Sceneggiato: Piccolo mondo inglese
Rete4 Sceneggiato: Maria Maria
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua
- POMERIGGIO**
- 14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaello?
Rete4 Sceneggiato: Magia
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Quinta Rete Rubrica: D donna
- 14,05 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark
- 14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

- 14,30 **Rete4** Film: Signori si nasce con Totò. Comico
- 15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Raiuno Documenti: Macchine per insegnare
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere
- 15,30 **Raiuno** Documenti: Le macchine idrauliche di Leonardo
Raiuno Documenti: Leggere la letteratura
- 16 — **Raiuno** Varietà: Cartoni magici
Raiuno Sport: Sintesi delle Coppe Europee
Raiuno Ciclismo: Giro delle regioni
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- 16,30 **Raiuno** Documenti: Tecnologie dei materiali
Quinta Rete Telefilm: Il fantastico mondo di Mr. Monroe
- 16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: L'uomo ragno
- 17 — **Raiuno** Attualità: Vediamoci sul Due
Raiuno Sceneggiato: Aprite polizia
Quinta Rete Telefilm: Lassie
- 17,05 **Raiuno** Varietà: Forte, fortissimo, tv top
- 17,20 **Rete4** Cartoni: Masters
- 17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Telefilm: La valle del diavolo
- 17,50 **Rete4** Telefilm: La famiglia Bradford
- 18 — **Raiuno** Attualità: Tutti libri
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Raiuno Musicale: Special David Grant
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle
- 18,25 **Raiuno** Musicale: L'orecchiochio
- 18,30 **Raiuno** Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
Raiuno Sport: Tg2 sportsera

- 18,40 **Raiuno** Telefilm: Le strade di San Francisco
- 18,50 **Rete4** Sceneggiato: Maroon Glacé
- 19 — **Raiuno** Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doria Day Show
- 19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
- 19,45 **Raiuno** Documenti: Tv3 Regioni
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua
- 19,50 **Italia 1** Telefilm: Il mio amico Arnold
- SERA**
- 20 — **Quinta Rete** Telefilm: Dottor Kildare
- 20,05 **Raiuno** Documenti: Strada sicura
- 20,25 **Canale 5** Quiz: Superflash
Rete4 Film: Cornetti alla crema, con Lino Banfi. Commedia
Italia 1 Film: Mia moglie è una strega, con Renato Pozzetto. Commedia
- 20,30 **Raiuno** Film: Sinfonia d'autunno, con Liv Ullmann. Drammatica
Raiuno Sceneggiato: Giorgio Khan
Raiuno Varietà: Il ritorno di Riva
Quinta Rete Film: L'ultimo buscaduro, con Steve McQueen. Drammatico
- 22,05 **Raiuno** Film: Nulla sul serio, con Carole Lombard. Commedia
- 22,20 **Raiuno** Attualità: Tribuna politica
Rete4 Rubrica: Non solo risola
- 22,30 **Italia 1** Rubrica: Be Bop a Lula
Quinta Rete Rubrica: Boometang
- 22,35 **Raiuno** Attualità: Dossier sul film Sinfonia d'autunno
- 23 — **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
Rete4 Film: Lola donna di vita, con Marc Michel. Commedia
- 23,20 **Raiuno** Sport: Tg2 sportsera
- 23,30 **Canale 5** Sport: Basket
Italia 1 Film: Totò, Peppino e il dolce vita, commedia
Quinta Rete Film: Quando l'amore è sensualità, drammatico

Divertente commedia Usa

CAROLE LOMBARD

vittima dei giornalisti



Italia 1 Ore 20,25 **Mia moglie è una strega**, Italia commedia 1980. Una strega settecentesca torna in vita per vendicarsi sul discendente dell'uomo che secoli prima la condannò al rogo. Il discendente è un bancario e lei l'unico per innamorarsene. Rifacimento di **spostato una strega** di René Clair. Lei **Eleonora Giorgi**, lui è Renato Pozzetto. Regia approssimativa di Castellano e Pipolo, strali della critica ed enorme quanto ingiustificato **pubblico**.

Ore 22,05 Nulla sul serio, Usa commedia **Carole Lombard** a causa di una diagnosi sbagliata crede di **morire** in fin di vita. Il giornale **Fredrico Marchi** alla ricerca di uno **scrittore** la invita al giornale e, benché lei **scoperto l'errore del medico**, accetta lo stesso per pura curiosità. Alla fine la verità viene a galla e si deve rimediare addirittura **film** funerale. Ragazza e giornalista intanto si sposano. Divertente commedia che dà il titolo al **di commedie brillanti di Raiuno**.

tutta la tv

Venerdì

MATTINA

- 8 — **Quinta Rete** Telefilm: Doria Day
- 8,30 **Canale 5** Varietà: Buongiorno Italia
Rete4 Cartoni: Cino Cino
Italia 1 Telefilm: Arrivano le spose
Quinta Rete Telefilm: La valle del diavolo
- 9 — **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere
Rete4 Cartoni: Storie buffe in tv
Quinta Rete Rubrica: D come donna
- 9,30 **Rete4** Cartoni: L'uomo ragno
Italia 1 Film: La felicità non si compra, commedia
- 10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raiuno Attualità: Televideo
Rete4 Cartoni: Masters
- 10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete4 Telefilm: Fantasilandia
Quinta Rete Telefilm: Il fantastico mondo di Mr. Monroe
- 11 — **Canale 5** Attualità: Le rubriche
Buongiorno Italia
Quinta Rete Telefilm: Lassie
- 11,30 **Rete4** Telefilm: A-Team
Italia 1 Telefilm: Phyllis
Quinta Rete Telefilm: Swat squadra speciale
- 11,40 **Canale 5** Quiz: Help!
- 11,45 **Raiuno** Attualità: Televideo
- 12 — **Raiuno** Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan
- 12,05 **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaello?
- 12,15 **Canale 5** Quiz: Bis
- 12,30 **Rete4** Cartoni: I Superamici
- 12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito
- 13 — **Italia 1** Cartoni: **Bim Bum Bam**
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare
- 13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri
- 13,30 **Raiuno** Sceneggiato: Piccolo mondo inglese
Rete4 Sceneggiato: Maria Maria

POMERIGGIO

- 14 — **Raiuno** Varietà: Pronto Raffaello?
Raiuno Documenti: Macchine per insegnare
Rete4 Sceneggiato: Magia
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
Quinta Rete Rubrica: D come donna
- 14,05 **Raiuno** Documenti: Il mondo di Quark
- 14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
- 14,30 **Raiuno** Documenti: Nova
- 14,35 **Raiuno** Ragazzi: Tandem
- 14,50 **Raiuno** Film: Totò, Peppino e i fuorilogge, **film**
- 15 — **Raiuno** Attualità: Primissima
Raiuno Sport: Campionato europeo juniores di ginnastica
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
- 15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere
- 15,30 **Raiuno** Documenti: Chimica e agricoltura
- 16 — **Raiuno** Varietà: Cartoni magici
Raiuno Ciclismo: Giro delle regioni
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Rubrica: Il latino
- 16,30 **Raiuno** Documenti: I protagonisti dell'aria
Quinta Rete Telefilm: Il fantastico mondo di Mr. Monroe
- 16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: L'uomo ragno
Quinta Rete Telefilm: Lassie
- 17 — **Raiuno** Attualità: Vediamoci sul Due
Raiuno Sceneggiato: Aprite polizia
- 17,05 **Raiuno** Varietà: Forte, fortissimo, tv top
- 17,20 **Rete4** Cartoni: Masters
- 17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Telefilm: La valle del diavolo
- 18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele

- 18,30 **Raiuno** Telefilm: Per favore non mangiate le margherite
Raiuno Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Musicale: Be Bop a Lula
- 18,40 **Raiuno** Telefilm: Le strade di San Francisco
- 18,50 **Rete4** Sceneggiato: Maroon Glacé
- 19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua
- 19,35 **Raiuno** Documenti: Sulla carta tutti erai
- 19,50 **Italia 1** Cartoni: I Puffi

SERA

- 20 — **Quinta Rete** Telefilm: Dottor Kildare
- 20,05 **Raiuno** Documenti: Strada sicura
- 20,25 **Canale 5** Varietà: Ciao Gentel
Rete4 Telefilm: Dynasty
Italia 1 Film: 1997 fuga da New York, con Lee Van Cleef. Drammatico
- 20,30 **Raiuno** Varietà: Loretta Goggi in Quiz
Raiuno Sceneggiato: Giorgio Khan
Raiuno Documenti: Lo spreco della **terra**
- 21,30 **Rete4** Varietà: Fascination
- 22,10 **Raiuno** Film: Le avventure del barone di Münchhausen. Con Hans Albers. Avventuroso
- 22,15 **Raiuno** Varietà: Aboccaperta
- 22,30 **Italia 1** Varietà: Bene Bravi Bis
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare
- 22,35 **Raiuno** Documenti: Carteggio Turid - Kulicicoff
- 22,50 **Canale 5** Telefilm: I Jeffersons
- 23 — **Quinta Rete** Rubrica: Tv bazar
- 23,20 **Canale 5** Sport: Football americano
- 23,25 **Raiuno** Ciclismo: Giro di Puglia
- 23,30 **Raiuno** Sport: Caccia al 13

«1997 fuga da New York»

KURT RUSSELL

cerca il presidente



Raiuno Ore 22,10 **Il barone di Münchhausen**, Germania commedia. Un anello del potere strano **permette** al barone mentitore di non invecchiare. Durante la sua interminabile vita ha avventure di ogni sorta e finisce perfino sulla Luna. Tornato sulla Terra sceglie **finire** i suoi giorni come un qualunque mortale. Il film viene presentato nel decimo anniversario **cinema nazista** e costò **allora** dire **inadatto**. La **immagine** **nota** è quella che ritrae il barone a cavallo **una** bomba. Si dice che le vicende del barone di Münchhausen abbiano preso spunto dalla figura di Karl P. Hieronymus, ufficiale tedesco ucciso fra il 1720 e il 1797, noto per narrare agli amici storie inverosimili.

Italia 1 Ore 20,35 **1997 fuga da New York**. Usa drammatico 1982. Notissimo film di John Carpenter con il forzuto Kurt Russell, Lee Van Cleef e Ernest Borgnine. La terza guerra mondiale è scatta da **pezzo** a **l'America** ristrutturata ha trasformato New York in una città allucinante, circondata **nuova** **assolutamente** da supercriminali. Il **viene** **spedito** a recuperare. Gli elementi della suspense ci **tutti**. Il protagonista pluriferito ne **tutti** i colori. Assta pensare che ha anche addosso **consegna** che **si** **sarà** **esplodere** **non** **tornerà** col presidente nel **di** **ore**.

LACOSTE sulla pelle



La nuova linea per lui.
Eau de toilette, After shave, Deodorant, Savon, Gel moussant.

PROFUMI
Servetti 

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 • Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21


EDILCASE
 Corso Matteotti 47 - Torino - Tel. 548154

ANATRE E GABBIANI
VOLANO SUI RIFIUTI

La discarica di via Germagnano, un «modello» visitato da specialisti di mezzo mondo. Come rinasce l'ambiente



I gabbiani, «spazzini dell'aria», sulla discarica di via Germagnano

Salvatore Quatieri, perito chimico, e il collega Piero Castellino, capiservizio ufficio smaltimento rifiuti, mostrano con orgoglio gli impianti in funzione, via Germagnano, la «città dell'immmondizia», che imballa ogni anno 1.500 tonnellate di rifiuti solidi prodotti dall'area metropolitana.

«Vengono spesso delegati dal'Italia a dar vedere», spiega Quatieri, «per vedere come funziona la nostra discarica controllata, tutti i sistemi esistenti, questo è un fatto economico. E' ad un piano di sviluppo, e i fondi necessari per allargare le vasche, possiamo lavorare tranquillamente».

Per ora le immondizie vengono interrate in una «cassa» di alcune migliaia di metri quadrati; quando sarà piena,

se ne prepareranno tre nel terreno vicino. Il sistema è abbastanza rapido: il cavo è profondo sui quattro metri e viene impermeabilizzato con teli di Hdp (gomma butile) più un telo di ghiaione per impedire al liquido (percolato) di filtrare fino alla falda acquifera inquinandola. Questi liquidi — un concentrato di essenze fetide — vengono convogliati in pozzi vuoti tutti i giorni. Con autobot vengono trasportati in depuratori che trattengono i fanghi venefici e restituiscono acque pulite. Colonna già formata di un decennio, appunto invece i cammini che li conducono, che lentamente fanno fermentare la povera terra. Gran parte di questo gas — utilizzato per riscaldamento in azienda, in

minor misura è ceduto a terzi, il surplus è bruciato direttamente dal capriolo.

L'immenso comprensorio della Raccolta Rifiuti, non è più ormai quel luogo infernale e maledorante che era anni fa; le zone «compattate» sono coperte di alberi e di verde e gli uomini dell'azienda curano l'ambiente con puntiglio. «Anche la popolazione avicola che vive pacificando tra la mondanità e le casine assediate dall'urbanizzazione».

Migliaia di gabbiani, stornelli, passerotti, gusci, fagiani, qualche anitra selvatica prosperano guizzando nelle porche avendo in più a disposizione gli specchi d'acqua delle falde che affiorano nelle lamiere buche scavate dall'Ativa per la costruzione della tangenziale.

R. S.

ARTIGIANI RESTAURATORI Viaggio in un mondo segreto

COSTRUIVANO PIANOFORTI
ORA LI RESTITUISCONO
ALLA LORO GIOVENTU'

Nel laboratorio di via della Rocca i fratelli Barra costruiscono ■ restaurano tastiere in legno. Prima della guerra le fabbriche erano parecchie, ora sono rimasti loro. Una grande pazienza e un'infinita precisione



I fratelli Barra lavorano nel laboratorio: per gustare una base

C'era una volta il clavicembalo, dal suono affascinante ma un po' monotono prodotto dalle corde «pizzicate» da un plettro di varia fattura, spesso ricavato da una penna d'oca. Poi ne uscì un uomo, Bartolomeo Cristofori, inventò il «fortepiano» (il primo esemplare porta la data del 1688), caratterizzandolo appunto dalla possibilità di tirare dalle corde, per così dire, un martelletto mosso dal lato con un sistema di leve, sistemi del timbro variabile. Nasce il pianoforte.

Questa piccola lezione di storia è un frammento della conversazione che i fratelli Carlo e Giovanni Barra, costruttori e restauratori di tastiere in legno per pianoforti, organi ed armoniumi, che siamo andati a trovare, nel loro laboratorio di via della Rocca, nel «viaggio» di

Stampa Sera fra le botteghe del restauro a Torino.

I Barra costruiscono un particolare, perché in Italia, a fare questo specifico, sono pochi. Sono loro: infatti, a parte le grandi industrie (come Farfisa, Steinbach, Schuler, Polipiano) che le fabbricano economicamente, piccole, medie aziende artigiane producono pianoforti non sono altrettanto per costruzione particolare, e necessariamente artigianale, delle tastiere, e la bottega di Barra è divenuta punto di riferimento non solo nazionale.

I Barra costruiscono un particolare, perché in Italia, a fare questo specifico, sono pochi. Sono loro: infatti, a parte le grandi industrie (come Farfisa, Steinbach, Schuler, Polipiano) che le fabbricano economicamente, piccole, medie aziende artigiane producono pianoforti non sono altrettanto per costruzione particolare, e necessariamente artigianale, delle tastiere, e la bottega di Barra è divenuta punto di riferimento non solo nazionale.

grandi e piccoli. Poi, la crisi economica, l'introduzione del cinema, la radio, i dischi hanno provocato la chiusura, una ad una, di tutte le fabbriche. Prima della guerra ne sopravvissero una quindicina, oggi ce n'è una sola.

Anche Giuseppe Barra durante la guerra decise, se non chiudere, di specializzarsi in «Mentana» e sferisce via via e apre il laboratorio per la produzione di sole tastiere. Lì i figli, Carlo e Giovanni, imparano da lui questo mestiere, che pone un'ampia gamma di tecniche, grande pazienza, precisione («Barra è errore anche piccolo e bisogna baciare il piano in costruzione o riparazione»), perché non, anche

«orecchio».

I Barra restaurano anche pianoforti antichi o costruiscono nuovi, «più per passione» che come vera «proprio»: un anno su un pianoforte a coda Karl Stein del 1810, affidato loro dal concertista e collezionista viennese Joerg Demus, e su un altro, a piano orizzontale, del 1825 circa. «L'importante è che sia buono stato la tavola armonica, che della in legno con almeno cent'anni di stagionatura, oggi quasi inimitabile, dipende la qualità del suono. Un volta si trovava fronte a un pianoforte «soddisfatto» perché la tavola armonica era stata costruita in un momento climatico non ideale».

Maurizio Spatola
(5 - Continua)

Accordo alla Fiat
QUATTRO
SETTIMANE
DI FINE

Quattro settimane di ferie, quest'anno, Fiat avrà, dal tre agosto al 27 settembre. «Praticamente, essendo il tre agosto un venerdì, le ferie vere e proprie s'interrompono il giorno del. Questo l'accordo siglato fra Fiat e l'Anilanda, l'ente che riguarda l'intero settore automobilistico della casa torinese, in tutti gli stabilimenti collegati, a Torino come nel resto d'Italia. Alla Banca di Chiasso, un'eccezione: il lavoro terminerà giovedì due agosto, un giorno di anticipo.

Come sempre accaduto, anche stavolta l'accordo Fiat si porterà dietro la ferita di tutti i torinesi. Per cui è facile prevedere che durante l'intero mese di agosto la città si svuoterà del tutto, con la fermata delle aziende dell'industria e il conseguente arresto del lavoro nelle ditte commerciali ad esso collegate.

Nei giorni a cavallo di domenica cinque agosto sarà il grande esodo. Milioni di persone si sposteranno a la stessa domenica, rientrano, prevedibilmente, potrà avvenire fra il primo ed il 15 settembre. Un'altra decina di giorni di vacanza, invece, per gli studenti, che non torneranno a scuola che verso il dieci dello stesso mese.

Concessi gli arresti domiciliari
COLLEGO: VALENTI
RITORNA A CASA

Giacomo Valente



Benito Dacci

Giacomo Valente, il direttore amministrativo dell'Osai 24 implicato nello scandalo degli ospedali psichiatrici di Collegno e Grugliasco e in quello della cooperativa l'Ecologica, ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Il medico è accusato di aver imposto, con l'aiuto di una serie di complici che lavoravano al manicomio, del risparmio e delle pensioni dei degenzi.

L'ordine di scarcerazione è stato firmato dal giudice Antonio Rinaldi (che sta tuttora indagando sugli appalti) su altre pensioni, tutti ex dipendenti, tutti anni.

Anche Sergio Dominici, coordinatore all'ufficio, ha ottenuto la revoca degli arresti domiciliari ed è da lui in libertà provvisoria con obbligo di presentarsi tre volte alla settimana nella caserma dei carabinieri di Collegno.

Benito Dacci, altro inquisito che era anch'egli agli arresti domiciliari, è anch'egli in libertà provvisoria ma dovrà recarsi tutti i giorni a firmare. Questi provvedimenti sono stati firmati dal giudice Giordano.

Per rubare la pistola
ASCHIEDITA
GUARDIA
GIURATA

Sono molti modi per procurarsi un'arma illegalmente: sul mercato clandestino, «ripulendo» le armerie o, accade, frequente, sottraendole. Fu così che un guardia giurata prese di mira una ruota in banca o in un ufficio postale, in modo quasi «casuale», come con un colpo, ad hoc, effettuato con il preciso scopo di armarsi a spese di chi, pistola in porta per servizio.

Il già lungo elenco delle vittime di questo particolare rapina si è allungato stamattina: alle 3.30 il Cittadino dell'ordine Vito Turi, 39 anni, abitante a Orlé in via Braccini 81, stava effettuando l'abituale serie di controlli nella zona a lui affidata, quando, nel pressi della ditta Rossi sul lungodora Sile, all'altezza del numero 108, è stato affrontato da due uomini, «quali armati di rivoltella».

La guardia giurata non ha potuto opporre resistenza e i rapinatori gli hanno preso la pistola, una «Taurus» calibro 38 special. Poi lo hanno spinto all'interno dello stabilimento e, dopo averlo legato e imbavagliato, lo hanno chiuso in uno sgabuzzino. Solo dopo qualche tempo il Turi è riuscito a liberarsi e ad avvertire la polizia.

ORA LE MODELLE PER L'ARTE
HANNO UNA MISS

Eletta ■ sera la «modella per l'arte»



Monica Peracchio, 29 anni, eletta «Miss modella per l'arte»

Tra le pieghe vari da sezione la miss che a volte giungono alla nazionale, da otto anni se ne avverte uno, generico, che la grande kermesse non ha nulla a che fare, patrocinata dalla Regione e dal Comune di Acqui: ne esce, dopo alcune selezioni locali, una «Modella per l'arte» che poi, insieme alle altre finaliste, fa da soggetto per le opere realizzate da pittori di fama.

La modella ideale torinese è stata scelta ieri sera, al ristorante-disco «da Dino», da una giuria di cui faceva parte l'immancabile Gianluigi Mariani: pur presentandosi «distinto (e sapiente) ritardo», ha catturato il titolo la diciannovenne Monica Peracchio.

volto e corpo ■ nuovi ■ che si gli di «ricognizioni» tipo ■ Cinesina Torino e Miss ■ è mancata ■ le avrebbe preferito Mariarosa Capello, 23 anni, laureanda in ■ ma l'industria di professione (nella foto Ivana Gianferdi, accanto a Monica affiancata dalla sorella Veana, appena 15 anni).

Tra i pittori che forse, se prevarrà anche alla fine di Acqui Terme ■ la concorrenza sarà agguerrita (ci sarà anche l'annunziata ■ «Italia (no), Gabriele, Orlé), dedicheranno a Monica ■ ritratto, spiccano i nomi dei maestri Purificato e Fiume e del torinese Camerini e Lo Cascio.

LA SFIDA DI PRIM'AVVERA

FINO A
3.500.000
IN MENO
SUGLI INTERESSI

FORD CREDIT sfida l'inflazione. Fino a 3.500.000 in meno sugli interessi. Uno straordinario programma per chi acquista con finanziamento. Fino al 30 aprile, una nuova Fiesta, Escort, Orion benzina o Sierra benzina e Diesel dal Concessionario Ford. SOLO IL 10% DI ANTICIPO E FINO A 48 RATE SENZA CAMBIALI.

* Con un vincolo del periodo di 30 giorni e sotto supervisione della Ford Credit. L'offerta non è valida per tutti i concessionari.

ALCUNI ESEMPI. RISPARMIO SUGLI INTERESSI FINO A:

FIESTA Lire 1.500.000 - **ESCORT** Lire 1.200.000 - **SIERRA** Lire 3.500.000

FINO AL 30 APRILE PRESSO I CONCESSIONARI FORD

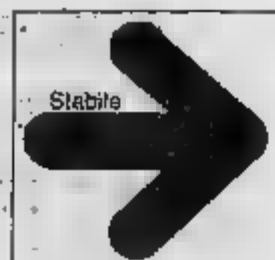
TORINO

Pochi affari

TORINO — Alla vigilia del lungo ponte pasquale il mercato azionario dondola un po' di incertezza, ma dimostra anche una buona resistenza di fondo che permette alle quotazioni di mantenere i prezzi precedenti e in qualche caso migliorarli. Anche oggi le Olivetti conducono la ripresa che comunque si è avuta anche nei giorni scorsi.

Adagiare intanto questo titolo di quasi l'1 per cento e nel comparto degli industriali buoni affari anche il comportamento delle due Fiat mentre per Visconti e Montedison, si ha qualche frazione di perdita. Contrasti si hanno anche negli assicurativi dove perdono terreno le Olivetti e il Toro ordinario ma migliorano d'altro canto le Generali e le Epi.

I bancari appaiono poco trattati con prevalenze per la Banca di Roma -3,08 per cento. Anche i valori finanziari dimostrano qualche



Stabile

za dovuta soprattutto a vendite su Centrale che fa registrare un assestamento dell'1 per cento. Stabili le Ili e le IRI.

Fixing Fiat ord. 4244, priv. 3350. Prezzo unico di chiusura delle borse collegate: Sola 1635; Sola risp. 1635; SIP 1635; SIP risp. 1635; Siet 2085; Siet risp. 2085.

CAMBI BANCARI

MILANO — Cambi bancari informativi delle ore 11, Napoli.

Unica quotazione disponibile quella del dollaro, 1647 lire, da considerare però puramente indicativa per le contrattazioni relative alla chiusura dei mercati esteri.

PREZZO UNICO DI CHIUSURA
A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord. 4240 Generali 37.250
Fiat priv. 3248 Montedison 218,15

MILANO
Clima stabile

MILANO — Fine settimana in clima di stabilità. Seduta, quindi, stabilimento e passò ridotto con buona tenuta dei titoli primari, tra cui possiamo segnalare ancora il riprendere della Fiat e delle IRI, mentre hanno guadagnato ancora terreno le due Olivetti, che anche oggi sono state oggetto di scambi consistenti all'ingrosso e anche dall'estero.

Ben tenuti in complesso i titoli patrimoniali e bancari, ma senza variazioni di rilievo. Ma la maggior parte della quota registrata in sintesi una buona stabilità di fondo conseguente anche alla rarefazione degli affari di un venerdì già semifestivo.

La quota si è però assottigliata in chiusura su titoli leggeri e meno calmi di ieri. L'indice generale è dello 0,44 per segnare al listino +0,1%.

Titoli Stato tenuti ma con variazioni di poco anche in questo settore attività molto ridotta. Prezzi

37.300, Fiat 37250, dopoborsa 4240, priv. 3350, dopoborsa 3350, Montedison 217,75, dopoborsa 218,15, Visconti 1631, dopoborsa 1630, 4809, dopoborsa 4820, priv. 4201, in priv. 5532, Burgo 4289.

DOLLARO
Ancora rialzo

ROMA — Dollaro in rialzo, in apertura dei mercati valutari: in Italia la divisa Usa, secondo le prime informazioni di fonte bancaria, è indicata a 1645/1647 lire contro le 1637,75 lire di ieri.

In occasione delle festività pasquali, i mercati azionari, valutari e merci osservano la chiusura completa nei seguenti Paesi: Francia, Stati Uniti, Germania, Inghilterra, Svizzera, Olanda, Belgio, Danimarca, Spagna, Svezia, Canada, Sud Africa, Filippine, Singapore, Hong Kong, Australia.

Egli Stati Uniti, tuttavia, le banche di New York hanno operato sino a mezzogiorno, una attività ridotta sul fronte valutario.

Dollaro praticamente fermo all'odierna chiusura dei mercati asiatici. La valuta statunitense ha concluso la seduta a quota 234,90 yen sulla piazza di Tokyo, contro 224,75 yen di ieri.

TI PIACE IL PART-TIME?
META' DELLE DONNE
RISPONDE DI SI'

Da tesi di laurea d'un torinese la conferma dell'attualità di problema sul tappeto. La ricerca a Chieri ed a Cuneo



Luigi Boliani

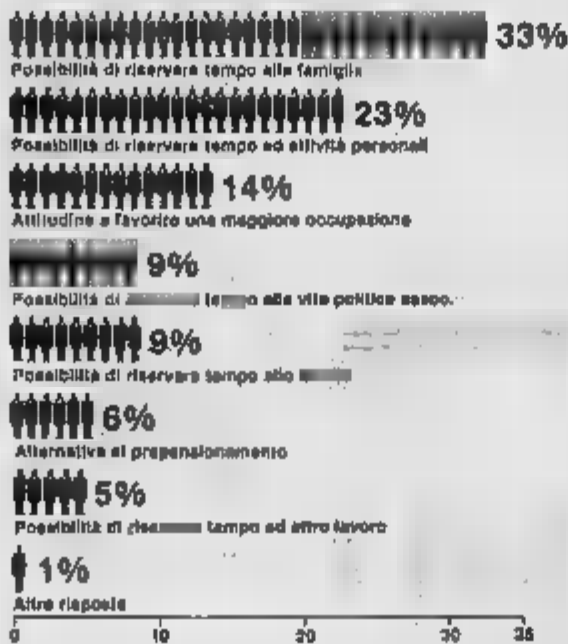
Part-time: un tema all'ordine del giorno, anche se i dati pubblicati dalla Comunità Europea indicano come la consistenza del lavoro a tempo parziale in Italia sia decisamente inferiore alla media Cee (nel 1977, rappresentava il 2,5 per cento della occupazione totale contro il 9,4).

Mentre in Europa, il part-time ha cominciato a trovare concreto sviluppo fin dagli Anni 40: nel nostro Paese solo recentemente ha suscitato l'interesse parti sociali. Ora si parlano di industriali e sindacati (questi ultimi tradizionalmente contrari) se ne discute a livello di governo e Parlamento. In molti, oggi, si vantano l'importanza come forma di lotta contro la disoccupazione; oppure, ad apprezzare i vantaggi in termini di flessibilità e di riduzioni dello stesso assestamento.

Ma che cosa ne pensano i diretti interessati, i lavoratori? Luigi Boliani, 32 anni, laureato in economia e commercio presso l'università di Torino, uno dei pochi torinesi finiti nell'elenco delle lauree d'oro, pubblicato da "Il Mondo", ha gettato le basi per coprire questa lacuna. Con la sua tesi (110 lode e menzione, relatore la prof.ssa Germana Mutinelli, preside della facoltà e direttore dell'Istituto di statistica) ha sondato opinioni e impieghi di due aziende piemontesi (la sedi Enel di Chieri e Cuneo), essenzialmente come: se erano personalmente interessati al lavoro a tempo parziale; la loro atteggiamento nei confronti di lavorare a fianco d'un compagno part-time.

Dalle risposte, emerge una opinione decisamente favorevole all'introduzione del lavoro a tempo parziale: i

PERCHÉ SAREI DISPONIBILE AL PART-TIME



«si sono dati 69 su cento a Chieri e 79 su cento a Cuneo». «Fra i motivatori favorevoli — spiega il dottor Boliani — gli intervistati annoverano la possibilità di riservare più tempo alla famiglia, alle attività personali, oltre a costituire una occasione che può favorire l'occupazione. I contratti sostengono, invece, che il part-time comporta guadagni inferiori al tempo pieno e che è possibile solo per attività poco qualificate».

Non sembra, comunque, l'introduzione del tempo parziale possa portare ad un peggioramento del clima in azienda. «Le motivazioni contrarie che possono essere considerate critiche sotto questo profilo — esempio: il part-time non favorisce la formazione di una coscienza sindacale — vengono quasi mai addotte». Il 10-11 per cento degli uomini e il 11 per cento delle

donne «un orario di lavoro settimanale vincente» 25 ore. «A rilevarlo — osserva il giovane ricercatore — possono trovare la possibilità di conciliare meglio le esigenze di lavoro e quelle familiari».

Altro dato significativo, quello che interessa i giovani o gli anziani: i primi possono trovare nel part-time maggior tempo per lo studio o per altre occupazioni non remunerative; gli altri possono aspirare ad una uscita graduale dal mondo del lavoro. Ricorda: «L'indagine può rappresentare una premessa metodologica per un rilevamento più esteso che fornisca risultati significativi su base regionale. Una ricerca più approfondita potrebbe durare 7-8 mesi e avvalorare dati più realistici e collaudati nel corso di questa indagine preliminare e delle indagini emerse».

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	20-4	19-4	TITOLI	20-4	19-4
ALIMENTARI					
Alvise	4800	4800	Fininvest	37	37
Enel ord.	4700	4700	Fininvest	3235	3235
Fiorio	213	213	Fininvest	3450	3450
Milano-Viterbo	6800	6200	Fininvest	3450	3450
ASSICURATIVI					
C. Assicurazioni	20100	20000	Fininvest	3450	3450
C. Ass. Milano risp.	10200	10200	Fininvest	3450	3450
C. Ass. Lazio ord.	890	890	Fininvest	3450	3450
C. Ass. Lazio risp.	480	480	Fininvest	3450	3450
Generali	37150	37150	Fininvest	3450	3450
RAI	34400	34400	Fininvest	3450	3450
SAI ord.	12900	12900	Fininvest	3450	3450
SAI risp.	12900	12150	Fininvest	3450	3450
Toro Ass. ord.	8400	8400	Fininvest	3450	3450
Toro Ass. risp.	8400	8400	Fininvest	3450	3450
BANCARI					
B. Com. Italiana	34300	34300	Fininvest	3450	3450
Banco di Roma	28500	28500	Fininvest	3450	3450
Credito Italiano	4300	4300	Fininvest	3450	3450
Intesa Sanpaolo	20400	20400	Fininvest	3450	3450
Mediobanca	81000	81000	Fininvest	3450	3450
CARTARI - EDITORIALI					
Burgo ord.	4280	4280	Fininvest	3450	3450
Burgo risp.	3350	3350	Fininvest	3450	3450
CEMENTI - CERAMICHE					
Pozzi Ordini ord.	115	115	Fininvest	3450	3450
Pozzi Ordini risp.	115	115	Fininvest	3450	3450
Enel ord.	88	88	Fininvest	3450	3450
Enel risp.	378	378	Fininvest	3450	3450
Unicem ord.	18200	18200	Fininvest	3450	3450
Unicem risp.	11300	11300	Fininvest	3450	3450
CHIMICI					
Italgas	1040	1030	Fininvest	3450	3450
Mila Lanza	36300	36300	Fininvest	3450	3450
Montedison	218 26	218 50	Fininvest	3450	3450
Paramati	2010	2010	Fininvest	3450	3450
Pirelli ord.	1800	1800	Fininvest	3450	3450
Pirelli risp.	888	888	Fininvest	3450	3450
SAI ord.	6150	6150	Fininvest	3450	3450
SAI risp.	6050	6050	Fininvest	3450	3450
SAI ord.	1170	1170	Fininvest	3450	3450
SAI risp.	1828	1828	Fininvest	3450	3450
COMMERCIO					
Rinascente ord.	454	454	Fininvest	3450	3450
Rinascente risp.	348	347	Fininvest	3450	3450
Alcega	1130	1130	Fininvest	3450	3450
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	890	890	Fininvest	3450	3450
Autostar Te-Mi	8200	8200	Fininvest	3450	3450
Telecom	10450	10450	Fininvest	3450	3450
NAI	23 50	23 50	Fininvest	3450	3450
SIP ord.	1838	1838	Fininvest	3450	3450
SIP risp.	2086	2086	Fininvest	3450	3450
FINANZIARI					
Banque Paribas	181	148	Fininvest	3450	3450
Banque Paribas ord.	9200	9200	Fininvest	3450	3450
Banque Paribas risp.	2700	2700	Fininvest	3450	3450
Centrale ord.	1850	1850	Fininvest	3450	3450
Centrale risp.	1150	1150	Fininvest	3450	3450
Centrale r. 1-7-82	1100	1100	Fininvest	3450	3450
CR ord.	8800	8800	Fininvest	3450	3450
CR risp.	6540	6570	Fininvest	3450	3450
Fidej	3550	3550	Fininvest	3450	3450

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	20-4	19-4	TITOLI	20-4	19-4
VALORI DI STATO					
C. R. Tes. ECU 13% 92/93	104 30	104 30	Enel 82/83 IV indicazione	105 60	105 60
C. R. Tes. ECU 14% 82/83	108 50	108 70	Enel 83/84 I indicazione	105 10	105 10
C. R. Tes. 1-3-84	—	—	Enel 83/84 II indicazione	103 30	103 30
C. R. Tes. 1-3-84 II	—	—	Enel 83/84 III indicazione	103 10	103 10
C. R. Tes. 1-4-84	—	—	Autostar 8% 82/83	43 30	43 30
C. R. Tes. 1-4-84 II	—	—	Autostar 8% 83/84	43 30	43 30
C. R. Tes. 1-4-84 III	—	—	Autostar 7% 73/83	87 20	87 20
C. R. Tes. 1-4-84 IV	—	—	C.C. OO. PP. 5%	70 20	70 20
C. R. Tes. 1-4-84 V	—	—	C.C. OO. PP. 5,5%	70 20	70 20
C. R. Tes. 1-4-84 VI	—	—	C.C. OO. PP. 6%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 VII	—	—	C.C. OO. PP. 7%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 VIII	—	—	C.C. OO. PP. 8%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 IX	—	—	C.C. OO. PP. 9%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 X	—	—	C.C. OO. PP. 10%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XI	—	—	C.C. OO. PP. 11%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XII	—	—	C.C. OO. PP. 12%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XIII	—	—	C.C. OO. PP. 13%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XIV	—	—	C.C. OO. PP. 14%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XV	—	—	C.C. OO. PP. 15%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XVI	—	—	C.C. OO. PP. 16%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XVII	—	—	C.C. OO. PP. 17%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XVIII	—	—	C.C. OO. PP. 18%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XIX	—	—	C.C. OO. PP. 19%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XX	—	—	C.C. OO. PP. 20%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXI	—	—	C.C. OO. PP. 21%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXII	—	—	C.C. OO. PP. 22%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXIII	—	—	C.C. OO. PP. 23%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXIV	—	—	C.C. OO. PP. 24%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXV	—	—	C.C. OO. PP. 25%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXVI	—	—	C.C. OO. PP. 26%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXVII	—	—	C.C. OO. PP. 27%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXVIII	—	—	C.C. OO. PP. 28%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXIX	—	—	C.C. OO. PP. 29%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXX	—	—	C.C. OO. PP. 30%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXXI	—	—	C.C. OO. PP. 31%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXXII	—	—	C.C. OO. PP. 32%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXXIII	—	—	C.C. OO. PP. 33%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXXIV	—	—	C.C. OO. PP. 34%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXXV	—	—	C.C. OO. PP. 35%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXXVI	—	—	C.C. OO. PP. 36%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXXVII	—	—	C.C. OO. PP. 37%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXXVIII	—	—	C.C. OO. PP. 38%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XXXIX	—	—	C.C. OO. PP. 39%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XL	—	—	C.C. OO. PP. 40%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XLI	—	—	C.C. OO. PP. 41%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XLII	—	—	C.C. OO. PP. 42%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XLIII	—	—	C.C. OO. PP. 43%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XLIV	—	—	C.C. OO. PP. 44%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XLV	—	—	C.C. OO. PP. 45%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XLVI	—	—	C.C. OO. PP. 46%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XLVII	—	—	C.C. OO. PP. 47%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XLVIII	—	—	C.C. OO. PP. 48%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 XLIX	—	—	C.C. OO. PP. 49%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 L	—	—	C.C. OO. PP. 50%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LI	—	—	C.C. OO. PP. 51%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LII	—	—	C.C. OO. PP. 52%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LIII	—	—	C.C. OO. PP. 53%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LIV	—	—	C.C. OO. PP. 54%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LV	—	—	C.C. OO. PP. 55%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LVI	—	—	C.C. OO. PP. 56%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LVII	—	—	C.C. OO. PP. 57%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LVIII	—	—	C.C. OO. PP. 58%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LVIX	—	—	C.C. OO. PP. 59%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LX	—	—	C.C. OO. PP. 60%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXI	—	—	C.C. OO. PP. 61%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXII	—	—	C.C. OO. PP. 62%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXIII	—	—	C.C. OO. PP. 63%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXIV	—	—	C.C. OO. PP. 64%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXV	—	—	C.C. OO. PP. 65%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXVI	—	—	C.C. OO. PP. 66%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXVII	—	—	C.C. OO. PP. 67%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXVIII	—	—	C.C. OO. PP. 68%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXIX	—	—	C.C. OO. PP. 69%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXX	—	—	C.C. OO. PP. 70%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXI	—	—	C.C. OO. PP. 71%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXII	—	—	C.C. OO. PP. 72%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXIII	—	—	C.C. OO. PP. 73%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXIV	—	—	C.C. OO. PP. 74%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXV	—	—	C.C. OO. PP. 75%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXVI	—	—	C.C. OO. PP. 76%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXVII	—	—	C.C. OO. PP. 77%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXVIII	—	—	C.C. OO. PP. 78%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXIX	—	—	C.C. OO. PP. 79%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXX	—	—	C.C. OO. PP. 80%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXI	—	—	C.C. OO. PP. 81%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXII	—	—	C.C. OO. PP. 82%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXIII	—	—	C.C. OO. PP. 83%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXIV	—	—	C.C. OO. PP. 84%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXV	—	—	C.C. OO. PP. 85%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXVI	—	—	C.C. OO. PP. 86%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXVII	—	—	C.C. OO. PP. 87%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXVIII	—	—	C.C. OO. PP. 88%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXIX	—	—	C.C. OO. PP. 89%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXX	—	—	C.C. OO. PP. 90%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXXI	—	—	C.C. OO. PP. 91%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXXII	—	—	C.C. OO. PP. 92%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXXIII	—	—	C.C. OO. PP. 93%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXXIV	—	—	C.C. OO. PP. 94%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXXV	—	—	C.C. OO. PP. 95%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXXVI	—	—	C.C. OO. PP. 96%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXXVII	—	—	C.C. OO. PP. 97%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXXVIII	—	—	C.C. OO. PP. 98%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXXIX	—	—	C.C. OO. PP. 99%	84 80	84 80
C. R. Tes. 1-4-84 LXXXXX	—	—	C.C. OO. PP. 100%	84 80	84 80
OBLICAZIONI					
Enel 77/84 II indicazione	146 20	146 25	Fond. Piemonte V.A. 5%	48	—
Enel 77/84 III indicazione	88 60	88 60	Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Enel 81/82 indicazione	100 45	100 45	Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	99	—
Enel 82/83 indicazione	105 30	105 30			
Enel 82/83 II indicazione	106 30	106 30			
Enel 82/83 III indicazione	104 30	104 30			

Lama abbandona la grinta TREGUA PER CRAIXI

Dopo che il pci ha annunciato un atteggiamento più morbido sul decreto-bis, Cgil possibilista

ROMA — Atmosfera più distesa, segnali meno negativi dal pci. Il clima politico pre-pasquale si è rasserenato. Un incontro improvvisato a Palazzo Chigi tra il presidente del consiglio Bettino Craxi ed il segretario politico della Democrazia cristiana Giorgio De Mita, propiziato dal vicepresidente del Consiglio Arnaldo Forlani, ha migliorato i rapporti fra pat ed ecc.

I leader dei due maggiori partiti della coalizione governativa si sono incontrati dopo alcuni mesi di silenzio e sono riusciti a chiarire alcune incomprensioni che ne avevano raffreddato i rapporti negli ultimi tempi.

Ma nella giornata di ieri il presidente del Consiglio ha avuto anche altri importanti incontri con il ministro del Tesoro, Giovanni Goria, con il governatore della Banca d'Italia, Assego Ciampi, che hanno avuto come denomina-

tore comune la situazione economica italiana.

Nell'incontro al sarebbe deciso di affrontare tutti i problemi connessi al completamento della manovra economica, nonché quello abbagliante spinoso del costo del denaro, subito dopo la conclusione dell'iter parlamentare del decreto-bis sulla scala mobile, appesantito dalla scadenza di assegnarne l'esame a ben tre commissioni congiunte.

Ciò significa che a discutere in sede referente saranno ben tre deputati, con la possibilità che le relazioni (che avranno un peso perché comporteranno ciascuna ben due interventi in aula), salgano a 18, 20, 22, 24, 26, 28, 30, 32, 34, 36, 38, 40, 42, 44, 46, 48, 50, 52, 54, 56, 58, 60, 62, 64, 66, 68, 70, 72, 74, 76, 78, 80, 82, 84, 86, 88, 90, 92, 94, 96, 98, 100.

vedi prossimo.

Sulla possibilità di approvare in tempo utile il decreto-bis sul costo del lavoro Craxi e il governo sono ottimisti. La direzione comunista infatti ha deciso di tenere un atteggiamento più morbido e di non ricorrere all'ostruzionismo in aula «se il governo non porrà la questione di fiducia».

Segnali di distensione anche dal sindacato.

A Chiavari il 22 è concluso il convegno dei quadri della Cgil in un clima molto più disteso del giorno d'apertura del convegno stesso; non c'è stato il momento magico della riconciliazione né l'atto di nascita di una vigorosa riforma del salario, ma si è piuttosto trattato di una sorta di esame collettivo per misurare lo stato di salute di una organizzazione che non più tardi di due mesi fa si era nettamente divisa.

A conclusione del convegno, gli osservatori concordano che nella Cgil è migliorata la situazione dei rapporti interni, tanto che Lama ritiene che la confederazione stia uscendo «dalla grinta» e facili degli ultimi mesi.

Sulla «scala mobile», tuttavia, il convegno non è servito ad eliminare le resistenze di molti quadri e delegati. Tuttavia Lama, concludendo la «tre giorni» di Chiavari, ha chiarito che il 100 dei delegati che «la moltiplicazione dei panni a dei panni non è possibile».

Ovvero che non si può pretendere contemporaneamente la stessa copertura nel fronte del carovita che la contingenza assicurava prima del 14 febbraio: la difesa degli stipendi più bassi; il riconoscimento salariale della produttività.

Altrettanto esplicito è stato Ottaviano Del Turco.

TRATTATIVA Si è dimesso Umberto Cuttica PUO' ESSERE BLOCCATA LA VENDITA DELLA ZANUSSI?

PORDENONE — Dopo la dimissione di Umberto Cuttica dalla presidenza della Zanussi, la trattativa — da parte della famiglia Zanussi — per la cessione della controllata della società alla svedese Electrolux? Mentre da più parti s'intensificano le pressioni contro questo accordo (oggi è in programma una manifestazione dei consigli di fabbrica, telegrammi sono stati mandati a Craxi e ad Altissimo), proprio il ministro dell'Industria ha precisato ieri: «Allo stato dei fatti appare ancora lontana la conclusione della trattativa in atto rispetto alla quale le condizioni qualitative e quantitative sono ancora da definire».

Comunque politici e sindacati si sono nettamente dichiarati contro l'operazione. Ma che cosa ne pensano i di-

rettati interessati, gli industriali svedesi dell'Electrolux?

Stas Werthén, amministratore delegato dell'Electrolux, non ha voluto pronunciarsi sull'attendibilità delle voci sull'acquisto della Zanussi da parte della sua società. Ma non è nemmeno sentito lo smentire quella che fra pochi giorni di indiscrezioni parlano addirittura di firma del compromesso di cessione fra mercoledì e giovedì prossimo) potrebbe risultare una notizia ufficiale. «Ritengo che sia ancora prematuro parlare dell'acquisto da parte nostra della Zanussi. Ci sono state prese di controparte, si sono rinfacciate possibilità reciproche e una certa attività è stata svolta dalle banche, strettamente con i nostri vicini di casa di questi ultimi due anni e dal nostro stesso grado di liquidità e solidità».



Umberto Cuttica

IL SINDACATO RESTA DIVISO? DALLE DONNE LA SPINTA A COSTRUIRE UNA NUOVA UNITA' «SI CONVOCHI UN'ASSEMBLEA NAZIONALE»

TORINO — E' un appello importante quello lanciato ieri a tutte le donne delle deleghe Cgil-Cisl-Uil del Piemonte: «Si facciano in tutte le realtà assemblee unitarie intercategoriale che sfocino al più presto in un'assemblea nazionale di donne occupate e non, da tenersi a Torino».

Ieri mattina, alla Camera del Lavoro, in un'atmosfera distesa, senza l'eco delle tensioni che hanno attraversato in questi ultimi mesi il movimento sindacale, un chiaro richiamo all'unità, ma anche al confronto.

Nell'appello si fa anche un riferimento ai termini da discutere. Sono quattro e vogliono approfondire: «Come gli atteggiamenti e le linee ricominciate del sindacato, la legislazione e l'intervento del go-

verno tengono conto dei cambiamenti delle donne nella doppia presenza nel lavoro produttivo e in quello casalingo: come si modifica il lavoro in fabbrica, in ufficio, nella vita domestica in seguito alle innovazioni tecnologiche e qual è il punto di vista delle donne e quali sono le loro aspirazioni in merito; l'articolazione della vita lavorativa tra disoccupazione, occupazione, periodo post-lavorativo, pensioni e previdenza; l'unità del movimento delle donne e il suo modo di far politica come può, e vuole, contribuire ad una nuova e diversa ripresa dell'unità del sindacato».

Dall'assemblea di Torino è arrivata così un'altra ricominciata della vita del movimento delle donne. In questo

caso nelle realtà di lavoro, anche in un momento così difficile. E mentre ci sono tensioni e profonde divergenze tra i vertici delle Cinque sezioni, l'assemblea dell'intercategoriale del Piemonte vedeva riunite delegate, impiegate e operaie, sia della Cgil sia della Cisl e della Uil.

E' stata Laura Scagliotti, delegata del tessile Cisl (Pila), che ha aperto l'assemblea di ieri. Una relazione ricca di riflessioni, «arricchita» dai successivi interventi, ma che nessuno ha contestato. Come si spiega questo spirito unitario, in un momento di profonde divisioni? La risposta è venuta dalla stessa Laura Scagliotti: «La nostra storia è unitaria e abbiamo sempre lavorato in contenuti autonomi che partivano dai nostri

bisogni, dalle cose reali. Non siamo mai entrate nella logica delle compatibilità politiche e ci è sempre stato difficile appiattirci noi e i nostri comitati sulle posizioni delle nostre organizzazioni».

Ma ieri, alla Camera del Lavoro, si è echeggiata anche la parola «disagio» nel confronto di un sindacato sempre più distaccato dai lavoratori. E' sentito un rimprovero ben chiaro alla parte della specificità femminile: «I nostri comitati sono stati soffocati, chiusi gli spazi, addirittura gli accordi sono stati contro di noi. La denuncia precisa è sulla politica degli assegni familiari, sui tagli delle spese relative ai servizi sociali, sul ripristino delle assunzioni amministrative, ma anche sull'orario».

Electrolux terzo gruppo europeo con 7 mila miliardi di fatturato E' IN GIOCO UN QUARTO DEL MERCATO ITALIANO DEGLI ELETTRODOMESTICI

PORDENONE — La vendita della Zanussi alla svedese Electrolux, se da una parte rinvolverebbe i problemi degli azionisti (i debiti in valuta dell'azienda si aggirano sui 480 miliardi), dall'altra parte farebbe subire all'apparato industriale italiano un grosso colpo, perché con la Zanussi non si venderebbe solo un'azienda ma un intero settore dove l'Italia ha una preminenza europea e mondiale.

Il gruppo di Pordenone infatti controlla circa un quarto del mercato italiano degli elettrodomestici, che complessivamente nell'83 ha fatturato 2900 miliardi di lire con un incremento del 7 per cento sull'anno precedente.

La potenza della Zanussi passa il via con la ristrutturazione autonoma del setto-

re avvenuta negli anni 1975-78 con l'acquisto della Becchi, Bulco, Castor, Zoppas, Triplex, Sifer ed altre. In questo modo l'azienda si garantisce il 25 per cento della quota di mercato, diventando indiscutibilmente leader del settore.

Il gruppo, dicono in molti, non ha bisogno né di tecnologia né di mercati, ma solo di capitale che il mercato finanziario italiano non è in grado di offrire. Il settore italiano infatti è basato soprattutto sulla sostituzione degli apparecchi e comunque riesce a mantenere l'esportazione sui livelli degli Anni 70 con punte di vendite all'estero aggiranti sul 25-30 per cento della produzione complessiva.

Escluso l'intervento dello Stato, che ha già finanziato

la Rel, alla Zanussi non resta quindi che attingere al capitale internazionale, cioè all'Electrolux. Il terzo gruppo europeo del settore.

Che cosa esattamente l'Electrolux? Lo stesso anno l'azienda svedese ha chiuso con un fatturato di 7 mila miliardi di lire e 300 miliardi di utili. Possiede oltre 400 società in tutta Europa.

In Italia l'Electrolux ha operato finora con una società commerciale che proprio a fine marzo è stata messa in liquidazione: nell'83 aveva accumulato perdite per circa 5 miliardi. Ora la liquidazione di questa società italiana (190 dipendenti) non sembra più tanto casuale, anche se all'epoca l'operazione aveva escluso ogni collegamento con la Zanussi.

BMW Serie 3, a 4 porte. Lo spazio intelligente.

Provateci dal Concessionario BMW.



TORINO

BIAUTO

Via Cialdini 44/B

Tel. 443.344

C.A.S.

Via Pinerolo 14 - Tel. 488.377

C.so Marconi 47 - Tel. 547.294

ITALCAR

Corso F. Turati 63

Tel. 505.252



CONFRONTATE I PREZZI DI PASQUA

Bottega della Carne

Via Susa, 37 - Chiusa San Michele - Tel. 9643248

ULTIMI GIORNI DELLA FAVOLOSA LIQUIDAZIONE TOTALE nel magazzino

AL CAROSELLO DI

via Bertola 15

con sconti reali dal **30% al 50%**
LENZUOLA - TOVAGLIE - TRAPUNTE
COPRILETTI - COPERTE
SPUGNA - RICAMI - MAGLIERIA INTIMA
BIANCHERIA - TENDAGGI
A PREZZI DI SOGNO AFFRETTATEVILI

Anche in VALLE DI SUSI

CO.R.L.VI

Presso la macelleria

"L'ALBESE"

Via Roma 34

VAIE

LA CARNE PIEMONTESE "GARANTITA"

Causato dall'eccessiva velocità SCONTRO FRONTALE TRE LE VITTIME

Nel terribile urto fra auto e moto a Vimodrone ferita anche una donna

COLOGNO MONZEBE (Milano) — Tre persone sono morte la scorsa notte poco prima della mezzanotte in uno scontro frontale tra una moto e un'automobile, sulla strada Padana Superiore a Vimodrone (Milano). Nell'incidente è rimasta ferita anche una donna che se la caverà in 15 giorni.

Le vittime sono: Pietro Rago, 60 anni, originario e abitante a Casagrande delle Murge (Bari), che guidava l'automobile, una BMW, e due giovani in sella a una moto «Kawasaki 500»: Riccardo Callisto, 34 anni, nato in provincia di

Lecco e residente a Casagrande delle Murge (Bari), e Guglielmo Gaudioso, 21 anni, nato a Gorgonzola (Milano) e abitante a Casagrande delle Murge (Bari). Entrambi i giovani erano pregiudicati.

La donna rimasta ferita, che si trovava a bordo della «BMW», è Anna Maria Gigante, 33 anni, nata a Noe (Bari) e capite del convitto San Carlo di Milano, dove lavora come infermiera.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri della stazione di Cologno Monzese, la moto guidata da Callisto stava sorpassando a tutta velocità un altro veicolo all'altezza del cimitero di Vimodrone, quando si è scontrata con la «BMW» che viaggiava in senso opposto. La «Kawasaki» si è conficcata nel motore dell'automobile. Il giovane alla guida è stato sbalzato a un'ottantina di metri ed è morto sul colpo.

Morto all'istante anche il conducente dell'automobile, mentre il Gaudioso è deceduto prima di arrivare in ospedale.

Dramma a Salerno UXORICIDA SI LANCIA NEL DIRUPO

SALERNO — Un anziano pensionato, Raffaele Riviello, di 78 anni, ha ucciso la moglie Carmela Giannattasio di 71, colpendola ripetutamente con una spranga di ferro e, poi, uscito dalla casa, si è lanciato in un profondo burrone, uccidendosi.

E' accaduto poco dopo le 22 a Capriana, uno dei centri termali del Salernitano.

«GENOVA» — Ha trovato la moglie in casa con l'amante e, afferrato un coltello, ha colpito l'uomo al torace ferendolo gravemente. E' accaduto ieri nella zona a ponente di Genova. Paolo Giovanni Cagna, di 34 anni, è rientrato in casa prima del previsto e, trovando la moglie Maurizio Traverso di 33 anni insieme all'amante, Renzo Oliveri di 35 anni, ha preso un coltello e lo ha colpito.

Oliveri, pur ferito gravemente, è fuggito; portato all'ospedale è stato ricoverato con prognosi riservata. Cagna è stato arrestato.

La pena più severa per il maresciallo «ispiratore e capo» dell'attentato

VENTINOVE ANNI PER I SEI AVIERI CHE SABOTARONO L'AEROPORTO DI PISA

LA SPIZZA — I giudici del tribunale militare della Spezia dopo dieci ore di camera di consiglio hanno inflitto come pene: ventinove anni ai sei avieri accusati di sabotaggio. Hanno condannato a 1 anni e 10 mesi di reclusione il maresciallo di terza classe Luciano Davini, 38 anni, di Pisa, considerato l'ispiratore e «capo» dell'operazione di sabotaggio di opere militari compiuto il 11 gennaio scorso all'aeroporto di Pisa.

Gli altri imputati: il sergente Salvatore Cappel, 22 anni, di San Quirico d'Orcia (Grosseto) è stato condannato a 4 anni e 6 mesi di reclusione, il

sergente Aniello Cantone, 22 anni, di Roma a 5 anni e 8 mesi.

Gli avieri Riccardo Badalassi, 20 anni, di Pisa è stato condannato a 2 anni e 4 mesi, Maurizio Raspolini, 20 anni, di Firenze a 4 anni e 4 mesi, e Gianluca Forti, 20 anni, di Pisa a 4 anni e 4 mesi.

A Badalassi e Forti è stata concessa la sospensione condizionale della pena. Quattro dei sei imputati, quelli che non hanno beneficiato della condizionale dovranno risarcire l'Aeronautica dei danni valutati in tre miliardi di lire. Badalassi, Raspolini e Forti erano imputati di violenza

corrente mentre i primi tre di sabotaggio di opere militari. Tutto iniziò allorché presso l'aeroporto di Pisa, a Pisa, furono compiuti tutti gli atti preparatori.

Le indagini si rivolsero verso un'azione condotta dall'esterno anche perché venne trovato un buco nella rete di recinzione. Ben presto, però, i sospetti si indirizzarono verso i tre sottufficiali e i tre avieri. Il maresciallo Davini ammise infine la responsabilità di ciò che fu il sabotaggio. Un fatto che fu accolto con favore per sollecitare le autorità militari a tutte le servizie di sicurezza più efficienti.

Bolletta da infarto

PER ERRORE 125 MILIONI DI TELEFONO

SANREMO — Amara sorpresa per un ex pugile sanremese, Michele Marini, 73 anni, che in gioventù fu un buon peso medio (alla fine degli Anni 30 al fregio del titolo di campione dell'Africa orientale) che si è visto recapitare una bolletta telefonica da infarto.

Secondo i conteggi del computer della Sip nel bimestre marzo-aprile doveva versare 125 milioni e 125 mila lire. In

questa somma era compresa, oltre a 100 milioni di lire per scatti, 1700 per 12 milioni di 85.308 lire.

Marini, che al momento fa il massaggiatore, non si è perso d'animo ed è andato a chiedere spiegazioni. Anche alla Sip il macroscopico errore era apparso in tutta la sua evidenza e così il computer ha subito ridimensionato il conto salendo fuori la bolletta regolare: 97.000 lire in tutto.

Nessun comunicato ufficiale GEMAYEL E ASSAD SI SONO INCONTRATI MA BEIRUT NON ESCE DALLA CRISI

DAMASCUS — E' una certa genericità a caratterizzare il comunicato stampa ufficiale siriano a poche ore dall'incontro di ieri a Damasco tra il presidente Assad e il capo di stato libanese, Amin Gemayel. Nella nota non si dice che siano state prese particolari decisioni: il vice presidente con l'entusiasmo di un precedente comunicato mandato in onda da radio Damasco che aveva anticipato un «atto storico» e di grande importanza del vertice tra i due capi di Stato arabi chiamati a trovare le formule più idonee per riportare la pace in Libano, indurre le componenti cristiane e musulmane a deporre le armi, dar vita ad un governo di unità nazionale e a un futuro per il Libano.

I due capi di Stato hanno concordato una serie di principi: i capi di Stato si sono impegnati a porre fine ai combattimenti in Libano, a riunire i libanesi e consentire loro di entrare in una nuova era

di riconciliazione e di pace costruttiva, si legge nel comunicato della agenzia di stampa governativa siriana. Il presidente Assad, continua la nota di agenzia, ha ribadito l'impegno a fornire ogni assistenza al Libano, a riportare la riconciliazione tra il suo popolo e far sì che le truppe di occupazione lascino il paese.

Il colloquio tra Gemayel ed Assad, durato complessivamente sette ore, è venuto a coincidere con l'avvio a Beirut della prima fase del piano di disimpegno tra le opposte fazioni. Duecento osservatori libanesi disarmati hanno preso posizione a ridosso della linea verde.

NEW YORK — Il Consiglio di sicurezza dell'Onu, con 13 voti a favore, nessuno contrario e due astensioni (Urss e Cina), ha ieri approvato il rinnovo per altri sei mesi del mandato della Forza di pace dell'Onu (Unifil) nel Libano meridionale.

Voleva preparare un vertice con Cernenko UN INVIATO SEGRETO DI REAGAN RESPINTO DA MOSCA

*Il Cremlino:
«Gli Usa
hanno eluso
le tradizioni
diplomatiche»*

NEW YORK — Il settimanale «Newsweek» scrive nel suo ultimo numero che il rifiuto delle autorità sovietiche per il loro inviato segreto, di rettificare dal generale della riserva americano Brent Scowcroft al capo del Cremlino, Kostantin Cernenko, un messaggio personale del capo della Casa Bianca, Ronald Reagan, è sembrato a Washington una grave violazione dei rapporti diplomatici tra le due super-potenze.

Ma la reazione negativa sovietica, continua il periodico nella sua rubrica «Periscope», è probabilmente da addebitare al fatto che il ministro degli Esteri sovietico accortosi non solo che i responsabili della diplomazia sovietica erano stati tenuti all'oscuro del viaggio di Scowcroft ma che l'ex generale americano, che ha ricoperto di recente l'incarico di presidente della commissione speciale per le forze strategiche, era giunto nell'Unione Sovietica senza alcuna veste ufficiale e nella semplice qua-

lità di «visitatore».

«Newsweek» sostiene che la lettera, che conteneva suggerimenti per stabilire un canale segreto per mantenere contatti diretti sulla riduzione dell'arsenale nucleare strategico, aveva lo scopo di «scavalcare» l'attuale ministro degli Esteri Andrei Gromiko, considerato un ostacolo per continuare le trattative sul controllo degli armamenti. Il presidente Reagan, infatti, in una dichiarazione fatta ieri sera a Tacoma, nello stato di Washington, dove si è recato in vista della prossima visita in Cina, ha affermato che gli Stati Uniti e i loro alleati stanno negoziando in

buona fede con Mosca per quanto riguarda una riduzione delle truppe in Europa centrale, e «con una eguale disponibilità dall'altra parte, concreti progressi possono essere sollecitamente raggiunti».

Nella sua dichiarazione Reagan ha detto anche che per lui non esiste questione che abbia maggiore priorità di quella di una riduzione degli armamenti «a livelli e più stabili». «Il primo bandirli completamente». Ha poi nuovamente chiesto a Mosca di tornare al tavolo dei negoziati, che sono stati sospesi, per la limitazione dei missili nucleari intermedi in Europa e per la riduzione delle armi strategiche, e «quando l'Urss lo farà, si renderà conto che gli Stati Uniti sono un partner malleabile e dotato d'immaginazione nella ricerca di una riduzione del potenziale nucleare, come noi e i nostri alleati ci siamo dimostrati nei negoziati sulle forze chimiche convenzionali».

Egitto-Urss: probabili piene relazioni diplomatiche

IL CAIRO — Il ministro degli Esteri egiziano Kamal Hassan Ali ha affermato ieri sera in una conferenza stampa a Khartoum, al termine di una visita ufficiale di due giorni, che è probabile che Egitto e Urss riprendano piene relazioni diplomatiche. Lo ha riferito l'agenzia egiziana «Mena».

Il ministro egiziano ha detto che «il principio dello scambio di ambasciatori è stato concordato. E' probabile che si proceda allo scambio di ambasciatori in futuro, senza che ciò influisca sulle speciali relazioni esistenti tra Egitto e Urss».

L'ultimo ambasciatore sovietico in Egitto era stato espulso insieme ad altri sei diplomatici dell'Urss nel 1981.

Un uomo armato bloccato al fianco di Mondale

DETROIT — Si protendeva tra la folla per stringere presumibilmente la mano a Walter Mondale ma gli agenti della scorta che seguono come ombre l'ex vicepresidente degli Stati Uniti, gli hanno scorto la pistola infilata nella tasca posteriore dei pantaloni e hanno perduto un istante lo hanno afferrato ed immobilizzato. L'uomo, identificato per John Polakowski, stava proprio in quel momento scambiando qualche battuta con il candidato democratico alla Casa Bianca.

Dal successivo interrogatorio è emerso che Polakowski era fornito di regolare porto d'armi ed era uscito da casa dimenticandosi di avere con sé la pistola, in altre parole un incidente senza ulteriori strascichi.

In Mozambico i ribelli annunciano successi

MAPUTO — L'esercito di Mozambico ha respinto un gruppo di ribelli che questo mese tentavano di occupare una cittadina nel Mozambico del centro, a quanto ha annunciato oggi un giornale di Maputo.

Il semi-ufficiale quotidiano «Noticias» ha detto che l'attacco contro Inhanga, sita a 160 chilometri a nord di Beira, è cominciato il 6 aprile ed i combattimenti sono continuati per quattro giorni.

Dal canto loro, i ribelli dell'organizzazione della resistenza nazionale mozambicana «Renamo» hanno diffuso a Lisbona una dichiarazione nella quale sostengono che, negli ultimi 12 giorni, sono stati uccisi e catturati circa 600 soldati governativi nel corso di combattimenti avvenuti in tutto il Paese. I guerriglieri di «Renamo» hanno avuto 27 morti e 42 feriti.

Camera sconosciuta nella piramide di Chefron

SAN FRANCISCO — L'esistenza di camere ignote sotto la principale camera sepolcrale nella piramide di Chefron potrebbe essere l'origine del misterioso gas sprigionatosi all'interno del monumento, che la autorità avevano per questa ragione chiuso alle visite dei turisti.

Nuova prova sul virus responsabile dell'Aids

NEW YORK — Nuove prove sono state scoperte da studiosi negli Stati Uniti e in Francia, su un nuovo tipo di virus che sarebbe responsabile della sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids): si tratta di un virus già individuato l'anno scorso in Francia su pazienti affetti dal male.

La scoperta del virus responsabile del morbo, ovviamente, non significa che ne è stata trovata la cura: si tratta comunque del primo passo indispensabile per mettere a punto le terapie più opportune, o eventuali vaccini.

UN DISASTRO DA 5 MILA MILIARDI



Chicago. La Standard Oil e due società sue consociate dovranno indennizzare per 5 miliardi di dollari (circa 5000 miliardi) il governo francese per il disastro ecologico del 1978, quando la superpetroliera «Amoco Cadiz» in seguito a naufragio rovesciò in mare 2 milioni e mezzo di litri di greggio, procurando un disastro ecologico immane lungo la costa francese.

Filippine, i vescovi allarmati SI FA CROCIFIGGERE PER LA QUINTA VOLTA

MANILA — Per il quinto anno consecutivo un giovane falegname filippino ha rievocato, in occasione del Venerdì Santo, la Passione di Cristo facendosi crocifiggere oggi davanti a centinaia di curiosi.

La scena si è svolta in cima a una delle colline che circondano Manila; indossando un cotto e un fazzoletto che gli copriva i fianchi e con in testa una corona di spine, il trentottenne Donald Rexford si è fatto inchiodare per le mani a una croce di legno alta poco più di quattro metri. Sono stati usati chiodi di acciaio inossidabili lunghi circa otto centimetri e precedentemente bagnati nell'alcol. La croce con il suo carico è stata fissata in verticale e fatta roteare

sa se stessa per una ventina di secondi in modo che tutti potessero vedere; poi Rexford è stato schiodato dalla croce e solo allora le sue mani hanno preso a sanguinare.

Il padrino dell'uomo ha spiegato che Rexford continuerà a farsi crocifiggere ogni anno finché non avrà ritrovato il padre che lo abbandonò da piccolo e che egli spera essere un cittadino statunitense.

Se la tradizione verrà rispettata, in occasione del Venerdì Santo avverranno altre immedesimazioni volontarie. La pratica, che risale al Seicento, quando monaci spagnoli giunsero nelle Filippine, è malvista dalla gerarchia cattolica del Paese.

L'annuncio ufficiale del governo inglese

DECISO: HONG KONG AI CINESI DAL 1997

HONG KONG — L'Inghilterra restituirà Hong Kong alla Cina nel 1997 ma ad una condizione, che l'attuale sistema di vita dell'isola e le abitudini dei suoi cinque milioni e mezzo di abitanti non vengano sconvolti. Lo ha annunciato il ministro degli Esteri inglese sir Geoffrey Howe giunto ad Hong Kong mercoledì dopo i colloqui a Pechino.

Occupata dalla Gran Bretagna durante la guerra dell'oppio (1839), Hong Kong venne ceduta in affitto perpetuo dalla Cina con il trattato di Nanchino del 1842. Occupa-

ta dai giapponesi dal 1941 al 1945, durante la seconda guerra mondiale, l'isola tornò poi al Regno Unito anche questa volta, in base ad una sorta di contratto di «affitto» dalla durata però di 99 anni, a partire dal 1898, perciò restituito. Quel particolare trattato scadrà dunque nel 1997.

Non possiamo ignorare, questa scadenza e sarebbe irrealistico pensare ad un'intesa che preveda di protrarre l'amministrazione inglese su Hong Kong anche dopo il 1997.

Da questo mese, nel Mediterraneo, un nuovo panfilo dedicato a chi non ha problemi economici

COME SI VIVE IN CROCIERA PER UN MILIONE AL GIORNO Champagne «gratis», cucina francese, nessun oggetto di plastica: così sulla «Sea Goddess»

LONDRA — Un enorme panfilo «futuristico» naviga, a partire da questo mese, nel Mediterraneo, offrendo un nuovo tipo di crociera ai ricchi viaggiatori che sognano di unire i vantaggi delle barche private al lusso delle grandi navi di linea. Si tratta del «Sea Goddess I», definito la nave da crociera più costosa del mondo, il quale porterà 100 passeggeri in giro per il Mediterraneo, toccando vari porti della Grecia, Italia, Francia e Spagna, mentre, a partire da ottobre, si trasferirà nel Canale per compirvi

altri viaggi tra le Isole Vergini e la Repubblica Dominicana.

«Abbiamo attuato una concezione interamente nuova per quanto riguarda le crociere», ha dichiarato Ron Kurta, il presidente americano delle «Sea Goddess Cruises», con base a Miami. Oltre a Montecarlo e St. Tropez, il panfilo, che stacca 4000 tonnellate, visiterà base ed isole inaccessibili alle grandi navi da crociera. Nel suo recente scalo in Inghilterra, la «Sea Goddess» ha potuto risalire il Tamigi fino alla torre di Londra. Una ingegnosa rampa sulla poppa

fornisce inoltre al «Sea Goddess» un proprio pontile per gli sport acquatici.

«Non riteniamo che a un numero crescente di passeggeri piacerà il fatto che le navi da crociera stiano diventando più piccole», ha detto Kurta — quando abbiamo progettato la costruzione della nave, abbiamo cercato di unire l'eleganza e i vantaggi del panfilo privato con gli svariati servizi e le comodità offerte dalle navi da crociera più grandi».

I nostri clienti — ha aggiunto Kurta — si sentiranno come ospiti privilegiati a bordo di un panfilo privato.

Realizzare sogni del genere è costoso, naturalmente. Bisogna pagare 3300 dollari (circa cinque milioni e mezzo di lire) a persona per una settimana a bordo del «Sea Goddess», il quale dispone di 53 cabine arredate in bianco, rosa pastello e blu. Il viaggio per recarsi al porto di imbarco è extra.

Tuttavia il costo elevato, a quanto sembra, non ha ostacolato un deterrente. Un signore, ad esempio, ha noleggiato l'intero panfilo per una settimana, pagando 400 mila dollari, per festeggiare il suo

È IL MOMENTO DEL CLASSICO

Anche questa settimana **Europeo** regala un libro:
«Gente di Dublino» di James Joyce.
È il secondo di una serie di capolavori che **Europeo** offre ai suoi lettori con una grande iniziativa:
LA BIBLIOTECA DELL'Europeo.
Nelle prossime settimane in regalo altri classici dell'Europa inquieta.

Europeo

per chi ama il classico



Agostino Tocco
anni 50
Addolorati l'annuncio della morte di Agostino Tocco, 50 anni, di cui 14 in carcere. Un personaggio di cui si parla molto. Fu il primo a essere ucciso nel carcere di San Vittore. Fu il primo a essere ucciso nel carcere di San Vittore. Fu il primo a essere ucciso nel carcere di San Vittore.

Donna Maria Pont
anni 81
L'annuncio della morte di Donna Maria Pont, 81 anni, di cui 14 in carcere. Un personaggio di cui si parla molto. Fu il primo a essere ucciso nel carcere di San Vittore. Fu il primo a essere ucciso nel carcere di San Vittore. Fu il primo a essere ucciso nel carcere di San Vittore.

Con profondo dolore
La morte di Tocco, 50 anni, di cui 14 in carcere. Un personaggio di cui si parla molto. Fu il primo a essere ucciso nel carcere di San Vittore. Fu il primo a essere ucciso nel carcere di San Vittore. Fu il primo a essere ucciso nel carcere di San Vittore.

«MA CHE FAI MANGI?» EBBENE PUOI FARLO C'E' LA URBAN

La trasmissione su Raidue alle 12 in concorrenza con la Carrà

Tanti ospiti. Dice la simpatica conduttrice: «Pozzetto e Verdono sono dei mangioni, badano più alla quantità che alla qualità».



Come ha fatto Carla Urban a diventare anella. Il viso allungato in cui gli occhi verdi sembrano più grandi, la figura svelta? Eppure da quando conduce «Che fai, mangi?», la trasmissione in onda su Raidue alle 12, che si occupa di gastronomia, iniziata in sordina ma che è riuscita a strappare anche tre milioni di ascoltatori alla Carrà.

Cara ogni giorno, URBAN il sabato e la domenica, deve assaggiare i meravigliosi piatti presentati dai cuochi, eppure è dimagrita. «E' vero, adesso ricordo con piacere che in un'occasione mi venne fatto di mangiare una signora di una certa mole: «Mi piace perché mi piace la cucina come me, e perché vedo che ti fanno lavorare in te mi sono consolata». In lei, la signora, c'era una certa accettazione serena della nostra condizione. E ho visto la mia battaglia di esperienza più che di gastronomia di fame. Prima saltavo dei pasti ma mangiavo disordinatamente tutto il giorno. Adesso assaggio i piatti a mezzogiorno, poi una mossa alla sera. E di sera sto in cucina a preparare i piatti vegetariani o magari una frittata di uova e formaggio. E un'altra cura per dimagrire è il lavoro: la trasmissione dura un'ora, ma noi arriviamo in Rai alle 10 e ci restiamo tutto il pomeriggio. Io riesco però ogni sera a farmi una partita di tennis».

Perfetta padrona di casa nella trasmissione, la Urban ha avuto modo di avvicinare parecchi personaggi dello spettacolo e di constatare il loro rapporto col cibo. «La più elegante è Anouk Aimée che apprezza il cibo se è buono ma è molto parco, tutto il contrario di Mastroianni che se non sta attento finché col suo cane, Adriana Asti invece non smette il suo personaggio esangue di fatatona e quasi non assaggia. Verdono e Pozzetto non sono bolognesi ma mangiati perché badano più alla quantità che alla qualità, ingrassano e poi si odiano. Per Mastroianni che è vegetariano come me abbiamo preparato piatti di verdure piacevolissimi. Ma il mio sogno prima che finisca la trasmissione il 22 giugno sarebbe di avere in studio Mina: non riesco a rendermi conto come ha fatto una donna bella e brava come lei a lasciarsi andare così. So che è un sogno, ma ho cominciato a dirlo al giornalista Romano che è il suo grande amico».

Essenziale di «Che fai, mangi?», è Edoardo Raspelli, il giornalista-gastronomo più querelato ma anche più temuto che setaccia l'Italia per avere in studio il meglio dei ristoranti della penisola e invita il cuoco per presentare durante cinque giorni della settimana i piatti più caratteristici.

La giornalista Anna Bartolini confessa che all'inizio si era spaventata dalla l'ora, la diretta e dover andare in onda ogni giorno. «Avevo sentito che il nostro programma sarebbe stato di pensionati, caciocinghie e cassintegrati. Invece il 35 per cento sono studenti universitari interessati ad una sana nutrizione. Mi ha fatto una settimana, la conoscono con la Carrà non m'interessa: si tratta di un tipo di pubblico diverso».

E ORA VIDEO E TELEFONO CI PRENDONO PER LA GOLA

Col 199 ogni giorno una ricetta diversa per telefono. Senza tv o cornetta non è più possibile preparare pranzo a mezzogiorno

Nella zona di Torino, basta comporre il numero 199, contenuto in tre minuti, si ascolta la ricetta dell'Unione Regionale Cuochi, ogni giorno una diversa. Il «pronto soccorso» in cucina, si estende ad altri tredici capoluoghi e Roma in alternativa fornisce anche la ricetta di cucina dietetica. Eppoi la crescentina di derivazione o nuovi impianti telefonici accanto ai fornelli, non va inteso come un sistema di mass-media-cucina in crisi.

Il fatto è che il telefono, da mezzogiorno alle due del pomeriggio, si è trasformato in un indispensabile accessorio di quel televisore che, già da tempo, è stato spostato dal salotto buono al tinello-cucina, di fronte al tavolo dove si preparano e si consumano la maggior parte dei pasti della famiglia. Il video a quell'ora tiene compagnia e, oltre a riscattare la monotonia, il telefono serve a trasformare tutti in protagonisti, specie se si è l'altro capo c'è qualcuno che risponde al telefono: «Pronto... Raffaella?».

Questa settimana lo studio di Carla Urban e Anna Bartolini è nel vivo della Fiera di Milano. Lo schema è quello collaudato: un argomento-guida, un esempio di come si cucina la ricetta del giorno, interviste musicali, interviste. Ma conta come sempre sulle telefonate questo commento dei telespettatori che trovano le risposte molto esaurienti e chiare di un esperto. Nessuno è sacciente, «super» o bravissimo: tutti sanno fare il loro mestiere all'insegna della familiarità. Fino alla pignoleria. E così anche per la musica proposta, magari un revival di che-cha-cha; e il ballo di Tahiti è quell'«aparimé» dall'archegio facile, come a dire appunto che il più accanito anche la casa, con qualche chilo in più, e il «sistemare» lo lasciamo ai turisti.

gine che dicono sarda o romana ed è invece francese o comunque della Cee. Lo strapuntino, che all'origine costava meno di 8 mila al chilo, all'ingrosso sale ad un massimo di 8 mila, ma poi lo troviamo in negozio anche a 28 mila. Non abbiamo difesa; per distinguere il capretto dall'agnello, c'è un timbro posto su ogni animale che, guarda caso, accompagna insieme al primo prezzo tagliato.

Un'altra ora è filata via decisa, con qualche suggerimento tecnico su una pentola-robot o il grill da tavola che non fa fumo e... udite udite... due intermezzi pubblicitari (sullo zucchero e una particolare batteria di pentole) che, oltre che interessanti, erano finalmente utili. Ogni puntata ovviamente finisce a tavola, che è stata la chiave di tutto. Perché se ancora non l'aveva capito, dal video Rai ci prendevano anche per la gola.

Parla magari di scottellaccioli con l'aria di essere che sta dentro l'aspirina, lascia spazio eccessivo ad un cantante di Pompel. Ma quando verso l'una il buon Corrado annuncia su Canale 5 il pranzo è servito, lei prende di nuovo le distanze: difendendo i cittadini anche da perditi emiri, magari facendosi servire l'aperitivo da Ben Ozzano.

Dietro a «Che fai, mangi?» invece c'è un mondo meno fatto o drammatico, ma senz'altro più esigente. Ogni cuoco che monta in cattedra è come Bearot, o deve vedersela con alcuni milioni di cuochi che sapevano di una qualche mirabolante modifica alla ricetta proposta. Difficile stabilire come andrà la partita davvero la trasmissione in diretta. Quella del tradizionale pranzo di Pasqua è risultata vincente più che per l'arresto che suggeriva (con un originale tocco sull'utilizzo della fratellanza), per l'argomento-base: che era l'acquisto dell'agnello e/o capretto, ovvero di una buona faccenda, così semplice (come ha testimoniato l'esperto dei «Gustai») ai prezzi ad innumerevoli imbrogl.

La cucina, che già sta, avendo un buon rapporto vantaggioso anche per i consumatori di gran classe, sta trovando nell'abbigliamento del video un nuovo modo di dire. Quella del «pronto soccorso» per la gola.

ProCea
Professionisti in cessioni e valorizzazioni aziendali
Cedono totalità o quote di aziende aziende del settore
CONTATTI ELETTRICI E CONDENSATORI
Fatturato 1,3 miliardi, 20 dipendenti.
Scrivere o telefonare a:
PROCEA s.r.l. Via Mercurio 20 bis - TORINO
Tel. 011 535.290 - 519.045

SUZUKI
concessionario
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari, 12 TORINO Tel. (011) 21.86.84

FRESIA
VIA CORNELIO 199 - 10124 TORINO - TEL. (011) 297.107 - 293.895
RECINZIONI IN ALLUMINIO
NON RICHIEDONO MANUTENZIONE
O VERNICIATURA, SONO ECONOMICHE
E DI RAPIDA INSTALLAZIONE
INALTERABILI NEL TEMPO,
ED ESTETICAMENTE «BELLISSIME»!
I VOSTRI PROFESSIONISTI DEL MANTENIMENTO DI ALLUMINIO
NOVITA

caffè ristorante
del
Cambio
PRANZO DI PASQUA CON
BLANC DE BLANCS
«AZZURRA»
Torino - Piazza Carignano, 2 - Tel. 011/543760 - 546690

ENRICO COVERI
BARONIO
via garibaldi, 46
ang. p.zza statuto
pelletterie - valigeria

CHI DONA AMA
DONATORI SANGLIE PIEMONTE
TORINO - VIA PIAZZA 1 - TEL. 518.818

La Chiesa di Firenze
offre a chiunque scriva una nuova traduzione delle Sacre Scritture (Nuovo Testamento) senza alcun impegno
Chiesa di Cristo
Via S. Donato, 15
50127 FIRENZE

ANNIVERSARI
1975 1984
Clemente Zanolo
Toro
Bologna nel ricordo
1980 20 aprile 1984
Ariodante Contamagna
Inferita bruciata per un attentato
basta perduto, la moglie Giuseppina si ricorda a quanti lo conobbero.
1983 1984
Cesare Corsi
Con tanta tristezza per la morte che ha lasciato e con sempre più dolore rimpianto Angela, Francesco, Elena.
1974 1984
Concetta Torchio
Mamma cara, sei sempre nei nostri cuori.
1974 1984
Domenico Bauciliere
Con immenso dolore per la tua morte.
Piero Maselli, 20 aprile 1984.